



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LANUVIO "MARIANNA DIONIGI"

RMIC8BH00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LANUVIO "MARIANNA DIONIGI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3464** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 07*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 200** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 202** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 206** Moduli di orientamento formativo
- 208** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 320** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 326** Attività previste in relazione al PNSD
- 331** Valutazione degli apprendimenti
- 335** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 347** Aspetti generali
- 349** Modello organizzativo
- 354** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 356** Reti e Convenzioni attivate
- 366** Piano di formazione del personale docente
- 374** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dall'anno scolastico 2024/2025 la configurazione dell'I.C. "M.Dionigi" a seguito di dimensionamento previsto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1003 del 28/12/2023, che approva il Piano Regionale di dimensionamento scolastico delle istituzioni scolastiche del Lazio per l'anno scolastico 2024/25, così per come lo stesso è stato approvato dal M.I.M., risulta modificata con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo "E.Maiorana" sito nello stesso Comune di Lanuvio.

L'Istituto Comprensivo "M.Dionigi", pertanto assume la seguente nuova configurazione:

- 12 sezioni scuola dell'infanzia di cui n.6 sezioni (3 a tempo ridotto e 3 a tempo pieno) ubicate nel plesso "Rita Levi Montalcini" di Lanuvio e n. 1 sezione a tempo pieno sita nel Comune di Nemi, 1 sezione a T.P. Plesso Bellavista a tempo pieno e n. 4 sezioni Plesso Rodari a tempo pieno.

- 29 classi scuola primaria di cui 5 a tempo pieno (40 ore) ubicate nel plesso "S.Maria della Pace", 57 e n. 10 classi nel plesso "Falcone- Borsellino del Comune di Lanuvio con funzionamento a n 27 ore settimanali; n. 5 classi a tempo pieno (40 ore) ubicate nel Comune di Nemi, n.9 classi Plesso Rodari di cui n. 5 classi a tempo pieno.

- 20 classi scuola secondaria di primo grado di cui n. 9 classi ubicate nel plesso "S. Maria della Pace", 55 - n. 3 classi scuola secondaria di primo grado nel Comune di Nemi e n. 8 classi Plesso Galieti.

L' Istituzione scolastica insiste sui due Comuni di Lanuvio e Nemi, distanti circa 10 Km. I dati medi sulla popolazione indicano rispettivamente per il Comune di Lanuvio circa 13 mila abitanti e una percentuale di circa il 10% di stranieri mentre per il Comune di Nemi una popolazione di circa 2000 abitanti e una percentuale di circa l'8% di stranieri



Distribuzione della popolazione di Nemi per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il contesto socio economico dell'utenza è variegato. Tale eterogeneità ha indotto, quindi, il Collegio a orientare l'offerta formativa alla valorizzazione dell'alunno/a-persona in tutta la sua complessità ed interezza, soprattutto puntando allo sviluppo delle competenze chiave e di Cittadinanza, finalizzate allo sviluppo della sensibilità verso il prossimo, la cittadinanza attiva e la acquisizione di corretti stili di vita. La prevenzione del disagio e della dispersione scolastica sono stati individuati come obiettivi sostanziali di realizzazione individuale, equità sociale e sviluppo integrale della persona, con ricaduta positiva sulla comunità locale. A tal uopo la Scuola ha promosso protocolli di accoglienza, finalizzati ad un sempre maggiore coinvolgimento delle famiglie in un percorso condiviso e corresponsabile. Sagace impiego delle risorse interne, collaborazioni con Enti/Associazioni locali e preziose risorse territoriali contribuiscono a sviluppare una progettazione integrata, calata nel territorio.

Vincoli e Rapporti con il territorio

La Dirigenza stringe accordi di intenti, mirati alla funzionalità dei servizi scolastici e collabora con Enti e Associazioni, partner pubblici e privati (poli universitari, i Comuni di Lanuvio e Nemi, altre scuole del territorio, gli Enti Museali del territorio, il SBCR, le Forze dell'Ordine, diverse Associazioni culturali e professionisti locali), con cui attiva progetti e iniziative utili al miglioramento e all'efficacia dell' Offerta formativa e al raggiungimento delle Priorità RAV. Da alcuni anni l'Istituto promuove annuali conferenze di servizi (ottobre-giugno), propedeutiche alla costruzione dell'offerta formativa e che offrono ai docenti l'opportunità di osservare le proposte del territorio e programmare percorsi personalizzati per classe, in base alle esigenze formative e ad eventuali problematiche presenti. La scuola utilizza strumenti digitali e in modalità sincrona per gli incontri e le comunicazioni che avvengono attraverso il registro elettronico, con l'aggiornamento dei dati riguardanti le attività didattiche e i voti, e il sito di Istituto. È stato creato



anche un canale Youtube per la condivisione dei materiali e dei task prodotti dall'Istituto. Va sottolineata, infine, la formazione di tre classi "obbligate", in quanto uniche nella proposta (una a Nemi e le altre del tempo pieno di Lanuvio centro urbano e Località Bellavista), che non permettono di gestire come Priorità la varianza fra le classi e rendono difficoltosa la costruzione di classi eterogenee soprattutto in fase di ingresso e, talvolta, per l'intera Primaria.

Risorse economiche e territoriali

Il contesto territoriale rappresenta per l'Istituto una grande opportunità per realizzare progetti grazie alla ricchezza del patrimonio archeologico, culturale e ambientale di cui dispone, ma anche per le diverse realtà (enti comunali, enti museali, SBRC, Oratorio, Associazioni e professionisti del territorio) che offrono collaborazioni e supporto alla realizzazione di percorsi mirati all'inclusività e alla acquisizione da parte di alunni/e di competenze di cittadinanza e di esercitare stili di vita corretti e volti alla sostenibilità. La partecipazione a bandi ministeriali ha permesso di svolgere progetti sovvenzionati, di allargare la dotazione dei device e della banda di connessione, di acquisire attrezzature digital board. L'impiego della DaD durante il periodo di lock down ha maturato in tutto il personale scolastico l'esigenza di formare e affinare le competenze legate all'utilizzo degli strumenti informatici, della didattica digitale, con ricaduta sull'innalzamento del livello professionale e della qualità dell'insegnamento, nonché dei livelli delle competenze di base e degli esiti scolastici di studenti/esse. Il registro elettronico e la piattaforma *Google workspace for education* e il *co-working* sono ormai sistematicamente in uso nell'intero Istituto.

La realizzazione dei progetti di Istituto connessi al RAV/PDM, nonché la ricognizione e l'adeguamento delle infrastrutture sono soggetti al conseguimento di fondi esterni europei e alla collaborazione con Enti e Associazioni locali. Il contributo volontario, proveniente da una fascia sempre più ristretta di famiglie, viene destinato soprattutto alla copertura di spese vive e alla manutenzione dei device. Per la formazione docente, l'Istituto si avvale della appartenenza alla rete di Ambito, ma gran parte del personale scolastico individua i corsi secondo l'interesse personale utilizzando la piattaforma FUTURA.

Risorse professionali

L'Istituto si caratterizza per la stabilità di gran parte del personale docente a tempo indeterminato. Ogni anno si aggiungono nuovi giovani insegnanti (alcuni dei quali ritornano volentieri ad esercitare nel nostro Istituto) che, nonostante siano alle prime esperienze di



insegnamento, collaborano e si dimostrano attivi e motivati. Il personale docente e ATA arricchisce continuamente la propria professionalità con la formazione su più livelli e in vari ambiti soprattutto con l'approfondimento dell'uso delle piattaforme istituzionali telematiche di condivisione, sviluppato da personale competente interno, e la formazione sulla didattica digitale mediante la frequenza di corsi promossi da enti esterni. Permane la formazione specifica per le Figure strumentali e Referenti, ai fini del miglioramento delle prassi di Istituto. Infatti, la Dirigenza, salda da diversi anni alla guida della scuola, ha dato a queste ultime l'opportunità di crescere in autonomia e responsabilità, altresì di avviare un percorso di pianificazione e organizzazione di attività e prassi efficaci al funzionamento dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I Comuni di Lanuvio e di Nemi hanno avviato una politica di valorizzazione delle tante risorse archeologiche e naturali, tradizionali ed enogastronomiche, cui la scuola può attingere per costruire percorsi di studio/formazione e orientamento al territorio. La presenza di alunni diversificati favorisce opportunità di progettualità di inclusività e interventi mirati all'acquisizione degli apprendimenti di base, nell'affrontare tematiche legate all'accoglienza e all'integrazione, alla cittadinanza attiva e responsabile, nonché alla legalità e alla promozione di interventi mirati alla prevenzione e cura dell'igiene/salute. Ciò favorisce la grossa opportunità di approntare costruttivi rapporti di rete sia con gli Istituti scolastici vicini, ai fini di una comune progettazione di percorsi formativi condivisibili e utilizzo di risorse comuni, sia di partenariato con le istituzioni locali, sia con enti ed associazioni di accoglienza/assistenza attive sul territorio con i quali la scuola pone in essere iniziative di integrazione delle culture e tradizioni multiculturali. Il numero crescente di alunni BES predispone alla realizzazione di protocolli di intervento per l'utilizzo di strumenti e metodologie/strategie ad hoc che permettano il raggiungimento delle competenze educativo-disciplinari.

Vincoli:

Il contesto socio economico medio basso presenta poche opportunità lavorative per il declino prima di un'economia agricola e poi industriale che ha investito economicamente soprattutto i residenti, ai quali i Comuni e la scuola offrono supporto, anche coadiuvati da gruppi volontari. La popolazione proveniente da paesi altri è in forte aumento, data la prossimità alla capitale e la presenza di buoni servizi di accoglienza e di supporto, e si adatta nello svolgimento di lavori nei settori dell'assistenza agli anziani e della manovalanza, rifiutando però l'impegno di cittadinanza e un vero e proprio inserimento nel contesto sociale locale, formando piuttosto comunità autonome e



separate all'interno del territorio. In particolare, la sede di Nemi, oltre ad avere la più alta e diversificata incidenza di alunni provenienti da altre nazioni (Albania, Marocco, India, Romania, Russia), con un picco del 60%, accoglie anche alunni ospitati presso una Casa Famiglia e del Centro di prima accoglienza "Mondo Migliore". In aumento anche il numero di alunni in forte disagio, a causa della ricaduta di situazioni familiari sempre più complesse e BES spesso non certificati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area geografica interessata dai Comuni di Lanuvio e Nemi volge la propria vocazione produttiva al settore agricolo, comunque in forte calo, ma soprattutto a quello turistico e all'indotto ad esse collegato, per le molte risorse archeologiche e naturali presenti sul territorio. L'I.C. di Lanuvio coglie in ciò un'opportunità di formazione e orientamento per i propri studenti, approntando progetti che approfondiscano la conoscenza delle tradizioni locali e della identità personale, ma altresì l'integrazione con i cittadini stranieri e le loro culture; così come l'educazione ai valori di cittadinanza responsabile e attiva. A tal fine ha costruito una rete di collaborazione con le diverse realtà istituzionali ed associazionistiche presenti sul territorio: Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani; associazioni sportive e culturali; realtà di volontariato; oratorio; polizia locale e forze dell'ordine; Protezione civile e Croce Rossa Italiana; servizi socio sanitari, promuovendo diverse attività e progetti con interventi di esperti esterni e specialisti di settore senza costi per le famiglie. Inoltre entrambi i Comuni offrono al proprio territorio e, quindi, alla scuola stessa un servizio di trasporto scuolabus per gli alunni che ne facciano regolare richiesta.

Vincoli:

L'Istituto si colloca su otto plessi nel comune di Lanuvio e tre plessi ravvicinati per la sede di Nemi la cui distanza (circa 18 Km) rende difficoltose le comunicazioni tempestive e l'organizzazione di attività in comune, benché si registra la disponibilità delle amministrazioni a fornire mezzi e supporto per il collegamento e i molti enti e associazioni di volontariato e non con cui la scuola intrattiene da tempo accordi di rete per progettualità a supporto e corollario dell'attività didattica. Le maggiori opportunità di lavoro presenti nei comuni vicini e limitrofi, nonché un migliore collegamento della rete viaria sul territorio e alla capitale, favorisce il costante spostamento delle famiglie soprattutto straniere che, nonostante l'accoglienza/integrazione e il supporto dei Comuni di prima residenza, preferiscono stabilirsi altrove, con conseguente spostamento dei figli dalla scuola di Lanuvio e Nemi che, invece, restano isolate nell'entroterra.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'Istituto si impegna nella costante ricerca di collaborazioni professionali e fondi esterni derivanti da enti privati e/o dalla Regione e/o dal Ministero, che possano coadiuvare e approfondire l'impegno dei docenti nello sviluppo di progetti e attività formative, ma anche per la realizzazione/riadeguamento delle strumentazioni e dei laboratori. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di strumenti informatici di ultima generazione e sono presenti computer portatili. Il contributo volontario da parte delle famiglie rende possibile la manutenzione dei laboratori e i materiali a supporto delle attività di laboratorio e progetto. E' presente in giorni stabiliti, un assistente tecnico di riferimento per la gestione dei laboratori di informatica.

Vincoli:

Le strutture degli edifici sono complessivamente adeguate per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e la prevalente mancanza di barriere architettoniche, con una lieve criticità per la sede di Nemi che da anni ha un'ala in costruzione, con conseguente ridotta disponibilità di spazi organizzativi e didattici. L'adeguamento delle attrezzature è soggetto al conseguimento di fondi di progetto regionali e ministeriali. In tutte le sedi sono presenti laboratori multimediali ed aule per attività artistiche in cui si svolgono laboratori di inclusività, di un piccolo palco/teatro nel plesso centrale di Lanuvio e del plesso Falcone Borsellino, di aule adibite a biblioteca e di ampi spazi presso la scuola secondaria di primo grado "Galieti" sita a Campoleone. Migliorato il collegamento tramite rete LAN che permette un utilizzo immediato del registro elettronico e degli altri strumenti richiesti dalle norme sulla dematerializzazione. Poiché le sedi sono dislocate nell'entroterra, la raggiungibilità dei plessi può risultare talvolta difficoltosa, specie per Nemi che non dispone della stazione, ma solo di bus per la circolazione urbana ed extraurbana ad orario condizionato

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per una stabilità del personale docente, infatti l'età media va dai 40 ai 60 anni. Annualmente si verifica un turn over dovuto al completamento dell'organico con docente, di sostegno e di potenziamento giovane e motivato, che rappresenta un ulteriore stimolo al lavoro in classe dei docenti presenti. Il corpo insegnante stabile arricchisce continuamente la propria preparazione con corsi e attività formative, corsi per la certificazione linguistica e informatica che, anche per adeguamento alle richieste ministeriali, ne aumentano le competenze e ne approfondiscono la preparazione, con conseguente apporto di metodologie e attività didattiche sempre nuove e coinvolgenti per gli alunni. Le competenze dei docenti si focalizzano su certificazioni linguistiche di più livelli, informatiche e inclusive. La presenza di tirocinanti nei diversi ordini di scuola provenienti da varie Università del Lazio e di studenti in alternanza scuola-lavoro impegna ulteriormente i docenti nell'aggiornamento e nel consolidamento della personale



formazione. Nonostante da qualche anno la dirigente abbia un doppio incarico, la sua permanenza nell'Istituto e una gestione responsabilizzante dei docenti ha permesso di creare una buona sinergia fra le funzioni strumentali e le figure referenti, una collaborazione finalizzata alla realizzazione di una pianificazione progettuale efficace e al buon funzionamento organizzativo dell'Istituto.

Vincoli:

La presenza crescente sul territorio (Nemi ospita una Casa famiglia) di alunni con certificazione e/o DSA non riconosciuti, a causa di difficoltà del sistema sanitario, non permette di inserire da inizio anno le figure di sostegno a supporto del docente curricolare, coadiuvandone l'azione didattica e rendendo realmente efficaci gli interventi atti a garantire il successo scolastico dell'alunno. A ciò si aggiunge un numero sempre maggiore di alunni stranieri privi della conoscenza della lingua e/o problematici e con disagio familiare e culturale, non contemplati come certificabili, ma che richiedono l'impiego di personale specializzato (mediatori culturali) che spesso non è disponibile; nonché l'inserimento "selvaggio" di alunni che, trasferiti per insuccesso in altre scuole, arrivano nelle classi alla spicciolata durante il corso dell'anno scolastico, spesso richiedendo interventi ad hoc e il riequilibrio di gruppi classi già avviati.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I Comuni di Lanuvio e di Nemi hanno avviato una politica di valorizzazione delle tante risorse archeologiche e naturali, tradizionali ed enogastronomiche, cui la scuola può attingere per costruire percorsi di studio/formazione e orientamento al territorio. La presenza di alunni stranieri di prima generazione in aumento (17% medio con picchi del 60%) induce opportunità di progettualità di inclusività e interventi mirati all'acquisizione degli apprendimenti di base, ma altresì nell'affrontare tematiche legate all'accoglienza e all'integrazione, alla cittadinanza attiva e responsabile, nonché alla legalità e alla promozione di interventi mirati alla prevenzione e cura dell'igiene/salute. Ciò favorisce la grossa opportunità di approntare costruttivi rapporti di rete sia con gli Istituti scolastici vicini, ai fini di una comune progettazione di percorsi formativi condivisibili e utilizzo di risorse comuni, sia di partnership con le istituzioni locali, sia con enti ed associazioni di accoglienza/assistenza attive sul territorio con i quali la scuola pone in essere iniziative di integrazione delle culture e tradizioni multiculturali. Il numero crescente di alunni BES predispone alla realizzazione di protocolli di intervento per l'utilizzo di strumenti e metodologie/strategie ad hoc che permettano il raggiungimento delle competenze educativo-disciplinari.

Vincoli:

Il contesto socio economico è medio basso e presenta poche opportunità lavorative per il declino prima di un'economia agricola e poi industriale che ha investito economicamente soprattutto i residenti, ai quali il Comune e la scuola offrono supporto, anche coadiuvati da gruppi volontari. La



popolazione proveniente da paesi altri e' in forte aumento, data la prossimita' alla capitale e la presenza di buoni servizi di accoglienza e di supporto, e si adatta nello svolgimento di lavori nei settori dell'assistenza agli anziani e della manovalanza, rifiutando pero' l'impegno di cittadinanza e un vero e proprio inserimento nel contesto sociale locale, formando piuttosto comunita' autonome e separate all'interno del territorio. In particolare ,la sede distaccata di Nemi, oltre ad avere la piu' alta e diversificata incidenza di alunni provenienti da altre nazioni(Albania, Marocco, India, Romania, Russia), con un picco del 60%, accoglie anche alunni ospitati presso una Casa Famiglia. In aumento anche il numero di alunni in forte disagio, a causa della ricaduta di situazioni familiari sempre piu' complesse, e BES spesso non certificati a causa dei disservizi delle ASL e degli enti socio - sanitari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area geografica interessata dai Comuni di Lanuvio e Nemi volgono la loro vocazione produttiva al settore agricolo, comunque in forte calo, ma soprattutto a quello turistico e all'indotto ad esse collegato, per le molte risorse archeologiche e naturali presenti sul territorio. L'I.C. di Lanuvio coglie in cio' un'opportunita' di formazione e orientamento per i propri studenti, approntando progetti che approfondiscano la conoscenza delle tradizioni locali e della identita' personale, ma altresì l'integrazione con i cittadini stranieri e le loro culture; così come l'educazione ai valori di cittadinanza responsabile a attiva. A tal fine ha costruito una rete di collaborazione con le diverse realta' istituzionali ed associazionistiche presenti sul territorio: Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani; associazioni sportive e culturali; realta' di volontariato; oratorio; polizia locale e forze dell'ordine; Protezione civile e Croce Rossa Italiana; servizi socio sanitari, promuovendo diverse attivita' e progetti con interventi di esperti esterni e specialisti di settore senza costi per le famiglie. Inoltre entrambi i Comuni offrono al proprio territorio e, quindi, alla scuola stessa un servizio di trasporto scuolabus per gli alunni che ne facciano regolare richiesta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si impegna nella costante ricerca di collaborazioni professionali e fondi esterni derivanti da enti privati e/o dalla Regione e/o dal Ministero, che possano coadiuvare e approfondire l'impegno dei docenti nello sviluppo di progetti e attivita' formative, ma anche per la realizzazione/riadeguamento delle strumentazioni e dei laboratori. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di strumentazioni informatiche di ultima generazione e sono presenti computer portatili. Il



contributo volontario da parte delle famiglie rende possibile la manutenzione dei laboratori e i materiali a supporto delle attività di laboratorio e progetto. E' presente in giorni stabiliti, un assistente tecnico di riferimento per la gestione dei laboratori di informatica.

Vincoli:

Le strutture degli edifici sono complessivamente adeguate per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e la prevalente mancanza di barriere architettoniche, con una lieve criticità per la sede di Nemi che da anni ha un'ala in costruzione, con conseguente ridotta disponibilità di spazi organizzativi e didattici. L'adeguamento delle attrezzature è soggetto al conseguimento di fondi di progetto regionali e ministeriali. In entrambe le sedi sono presenti laboratori multimediali e aule adibite per attività artistica in cui si svolgono alcuni laboratori di inclusività, di un piccolo palco/teatro nel plesso centrale di Lanuvio e del plesso Falcone Borsellino, di aule adibite a biblioteca e di ampi spazi presenti nel campus di Campoleone. Migliorato il collegamento tramite rete LAN che non permette un utilizzo disinvolto del registro elettronico e degli altri strumenti richiesti dalle norme sulla dematerializzazione. Poiché le sedi sono dislocate a notevole distanza fra di loro, la raggiungibilità dei plessi risulta talvolta difficoltosa, specie per Nemi che non dispone della stazione, ma solo di bus per la circolazione urbana ed extraurbana ad orario condizionato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I Comuni di Lanuvio e di Nemi hanno avviato una politica di valorizzazione delle tante risorse archeologiche e naturali, tradizionali ed enogastronomiche, cui la scuola può attingere per costruire percorsi di studio/formazione e orientamento al territorio. La presenza di alunni variegati favorisce opportunità di progettualità di inclusività e interventi mirati all'acquisizione degli apprendimenti di base, ma anche nell'affrontare tematiche legate all'accoglienza e all'integrazione, alla cittadinanza attiva e responsabile, nonché alla legalità e alla promozione di interventi mirati alla prevenzione e cura dell'igiene/salute. Ciò favorisce la grossa opportunità di approntare costruttivi rapporti di rete sia con gli Istituti scolastici vicini, ai fini di una comune progettazione di percorsi formativi condivisibili ed utilizzo di risorse comuni, sia di partneriato con le istituzioni locali, sia con enti ed



associazioni di accoglienza/assistenza attive sul territorio con i quali la scuola pone in essere iniziative di integrazione delle culture e tradizioni multiculturali. Il numero crescente di alunni BES predispone alla realizzazione di protocolli di intervento per l'utilizzo di strumenti e metodologie/strategie ad hoc che permettano il raggiungimento delle competenze educativo disciplinari.

Vincoli:

Dall'anno scolastico 2024/2025 la configurazione dell'I.C. "M.Dionigi" a seguito di dimensionamento previsto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1003 del 28/12/2023, che approva il Piano Regionale di dimensionamento scolastico delle istituzioni scolastiche del Lazio per l'anno scolastico 2024/25, così come lo stesso è stato approvato dal M.I.M., risulta modificata con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo "E.Maiorana" sito nello stesso Comune di Lanuvio. L'Istituto Comprensivo "M.Dionigi", pertanto assume la seguente nuova configurazione: - 12 sezioni scuola dell'infanzia - 29 classi scuola primaria - 20 classi scuola secondaria di primo grado L'Istituzione scolastica insiste sui due Comuni di Lanuvio e Nemi, distanti circa 10 Km. I dati medi sulla popolazione indicano rispettivamente per il Comune di Lanuvio circa 13 mila abitanti e una percentuale di circa il 10% di stranieri mentre per il Comune di Nemi una popolazione di circa 2000 abitanti e una percentuale di circa l'8% di stranieri

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area geografica interessata dai Comuni di Lanuvio e Nemi volgono la loro vocazione produttiva al settore agricolo, comunque in forte calo, ma soprattutto a quello turistico e all'indotto ad esse collegato, per le molte risorse archeologiche e naturali presenti sul territorio. L'I.C. di Lanuvio coglie in ciò un'opportunità di formazione e orientamento per i propri studenti, approntando progetti che approfondiscano la conoscenza delle tradizioni locali e della identità personale, ma altresì l'integrazione con i cittadini stranieri e le loro culture; così come l'educazione ai valori di cittadinanza responsabile e attiva. A tal fine ha costruito una rete di collaborazione con le diverse realtà istituzionali ed associazionistiche presenti sul territorio: Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani; associazioni sportive e culturali; realtà di volontariato; oratorio; polizia locale e forze dell'ordine; Protezione civile e Croce Rossa Italiana; servizi socio sanitari, promuovendo diverse attività e progetti con interventi di esperti esterni e specialisti di settore senza costi per le famiglie. Inoltre entrambi i Comuni offrono al proprio territorio e, quindi, alla scuola stessa un servizio di trasporto scuolabus per gli alunni che ne facciano regolare richiesta.

Vincoli:

L'Istituto si colloca su due plessi nel comune di Lanuvio (Sec. I°/Prim. Tempo pieno e Prim./Inf.) e due plessi ravvicinati per la sede distaccata di Nemi (Sec. I°/Prim. Tempo pieno e Prim./Inf.) la cui



distanza (circa 9 Km) rende difficoltose le comunicazioni tempestive e l'organizzazione di attivita' in comune, benché la relativa disponibilita' delle amministrazioni a fornire mezzi e supporto per il collegamento e i molti enti e associazioni di volontariato e non attive con cui la scuola intrattiene da tempo accordi di rete per progettualita' a supporto e corollario dell'attivita' didattica. Le maggiori opportunita' di lavoro presenti nei comuni vicini e limitrofi, nonché un migliore collegamento della rete viaria sul territorio e alla capitale, favorisce il costante spostamento delle famiglie soprattutto straniere che, nonostante l'accoglienza/integrazione e il supporto dei Comuni di prima residenza, preferiscono stabilirsi altrove, con conseguente spostamento dei figli dalla scuola di Lanuvio e Nemi che, invece, restano isolate nell'entroterra.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si impegna nella costante ricerca di collaborazioni professionali e fondi esterni derivanti da enti privati e/o dalla Regione e/o dal Ministero, che possano coadiuvare e approfondire l'impegno dei docenti nello sviluppo di progetti e attivita' formative, ma anche per la realizzazione/riadeguamento delle strumentazioni e dei laboratori. La partecipazione a bandi, sperimentazioni e concorsi ha permesso la realizzazione di una sezione della scuola Secondaria di I grado con didattica multimediale grazie all'uso di tablet (Progetto Samsung Smart Future). Una classe della scuola primaria e' stata attrezzata per un progetto di istruzione a distanza (Progetto Tris). Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e sono presenti computer portatili. Il contributo volontario da parte delle famiglie rende possibile la manutenzione dei laboratori e i materiali a supporto delle attivita' di laboratorio e progetto. E' presente in giorni stabiliti, un tecnico di riferimento per la gestione dei laboratori di informatica.

Vincoli:

Le strutture degli edifici sono complessivamente adeguate per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e la prevalente mancanza di barriere architettoniche, con una lieve criticita' per la sede di Nemi che da anni ha un'ala in costruzione, con conseguente ridotta disponibilita' di spazi organizzativi e didattici. L'adeguamento delle attrezzature e' soggetto al conseguimento di fondi di progetto regionali e ministeriali (PON, PSDN, Samsung Smart Future). La scuola dispone già di alcune LIM che, però, non coprono il numero di aule e di laboratori. In entrambe le sedi sono presenti laboratori multimediali e aule adibite per l'attivita' artistica in cui si svolgono alcuni laboratori di inclusivita', di un piccolo palco/teatro nel plesso centrale di Lanuvio e del plesso Falcone Borsellino, di aule adibite a biblioteca. Migliorato il collegamento tramite rete LAN che non permette un utilizzo disinvolto del registro elettronico e degli altri strumenti richiesti dalle norme sulla dematerializzazione. Poiché le sedi sono dislocate nell'entroterra, la raggiungibilita' dei plessi può risultare talvolta difficoltosa, specie per Nemi che non dispone della stazione, ma solo di bus per la



circolazione urbana ed extraurbana ad orario condizionato

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per una certa stabilità del personale docente, anche se l'età media va dai 35 ai 50 anni. Annualmente si verifica un turn over dovuto al completamento dell'organico con docente, di sostegno e di potenziamento giovane e motivato, che rappresenta un ulteriore stimolo al lavoro in classe dei docenti presenti. Il corpo insegnante stabile arricchisce continuamente la propria preparazione con corsi e attività formative, corsi per la certificazione linguistica e informatica che, anche per adeguamento alle richieste ministeriali, ne aumentano le competenze e ne approfondiscono la preparazione, con conseguente apporto di metodologie e attività didattiche sempre nuove e coinvolgenti per gli alunni. Le competenze dei docenti si focalizzano su certificazioni linguistiche di più livelli, informatiche e inclusive. La presenza di tirocinanti nei diversi ordini di scuola provenienti da varie Università di ROMA e di studenti in alternanza scuola-lavoro impegna ulteriormente i docenti nell'aggiornamento e nel consolidamento della personale formazione. Nonostante da qualche anno la dirigente abbia un doppio incarico, la sua permanenza nell'Istituto e una gestione responsabilizzante dei docenti ha permesso di creare una buona sinergia fra le funzioni strumentali e le figure referenti, una collaborazione finalizzata alla realizzazione di una pianificazione progettuale efficace e al buon funzionamento organizzativo dell'Istituto

Vincoli:

La presenza crescente sul territorio (Nemi ospita una Casa famiglia) di alunni con certificazione e/o DSA non riconosciuti, a causa di difficoltà del sistema sanitario, non permette di inserire da inizio anno le figure di sostegno a supporto del docente curricolare, coadiuvandone l'azione didattica e rendendo realmente efficaci gli interventi atti a garantire il successo scolastico dell'alunno. A ciò si aggiunge un numero sempre maggiore di alunni stranieri privi della conoscenza della lingua e/o problematici e con disagio familiare e culturale, non contemplati come certificabili, ma che richiedono l'impiego di personale specializzato (mediatori culturali) che spesso non è disponibile; nonché l'inserimento "selvaggio" di alunni che, trasferiti per insuccesso in altre scuole, arrivano nelle classi alla spicciolata durante il corso dell'anno scolastico, spesso richiedendo interventi ad hoc e il riequilibrio di gruppi classi già avviati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LANUVIO "MARIANNA DIONIGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BH00Q
Indirizzo	VIA SANTA MARIA DELLA PACE, 55 LANUVIO 00075 LANUVIO
Telefono	069376188
Email	RMIC8BH00Q@istruzione.it
Pec	rmic8bh00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdionigi.edu.it

Plessi

NEMI C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BH01L
Indirizzo	VIA SAN MICHELE SNC NEMI C.U. 00074 NEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S.Michele s.n.c. - 00040 NEMI RM

RITA LEVI MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BH02N



Indirizzo VIA TERRACINI SNC LANUVIO 00075 LANUVIO

Edifici

- Via UMBERTO TERRACINI SNC - 00075 LANUVIO RM

ITALO CALVINO - LANUVIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8BH03P

Indirizzo STRADA MEDIANA - 00040 LANUVIO

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8BH04Q

Indirizzo VIA NETTUNENSE KM. 9,200 VILLAGGIO BELLAVISTA
00040 LANUVIO

LANUVIO C.U. SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8BH01T

Indirizzo VIA SANTA MARIA DELLA PACE, 57 LANUVIO 00075
LANUVIO

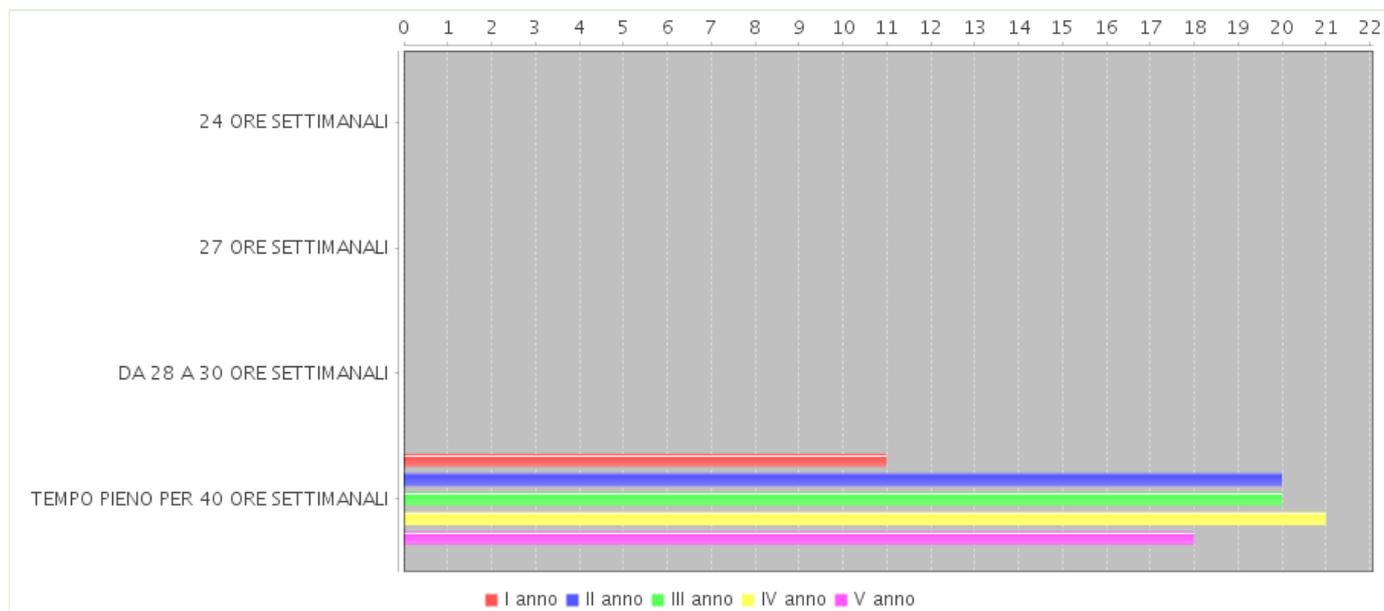
Edifici

- Via S.Maria della Pace 55 - 00040 LANUVIO RM

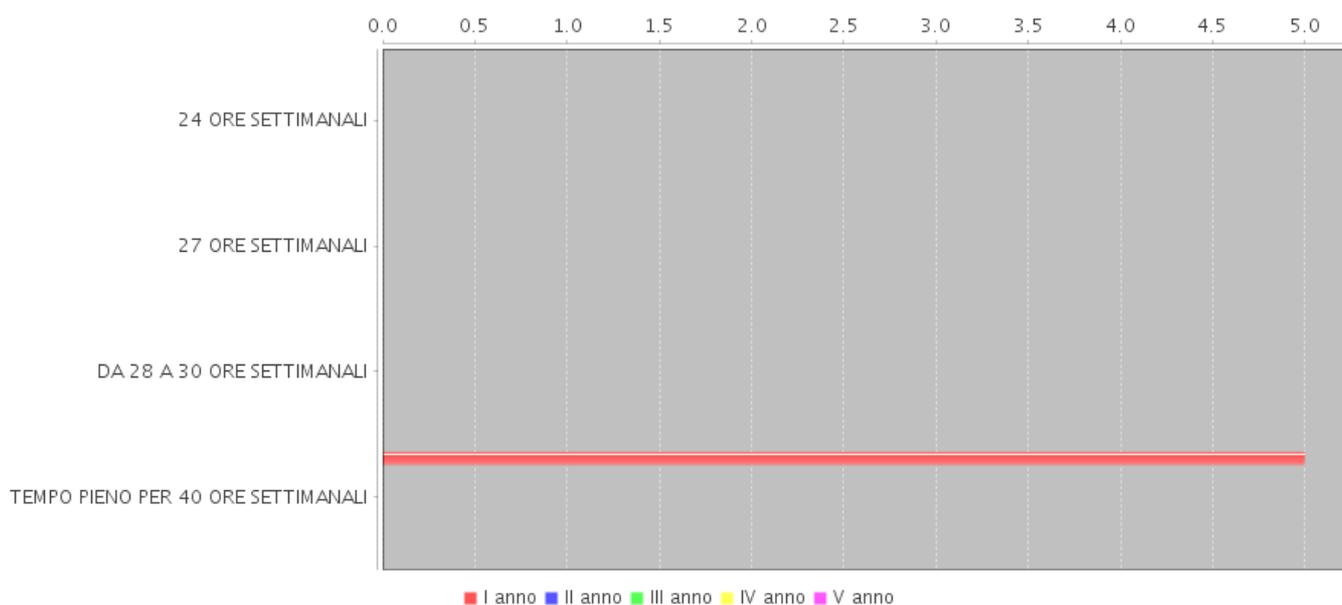
Numero Classi 5

Totale Alunni 90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



NEMI (PLESSO)

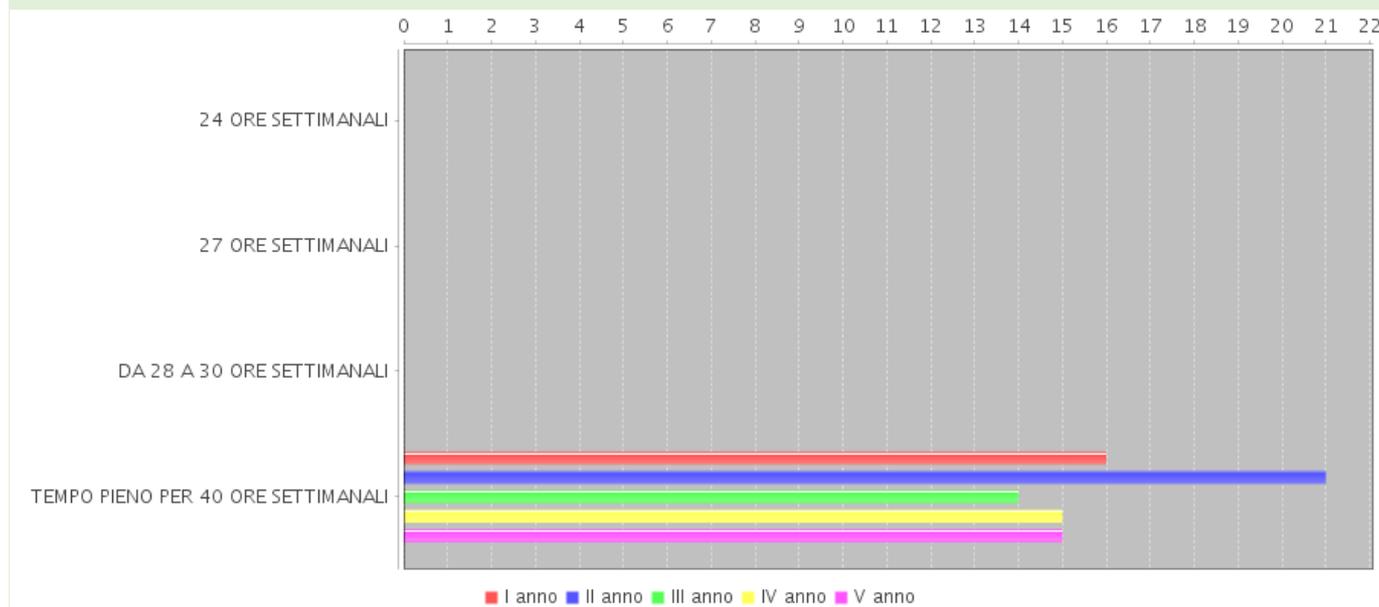
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BH02V
Indirizzo	VIA SAN MICHELE SNC NEMI 00074 NEMI
Edifici	• Via S.Michele s.n.c. - 00040 NEMI RM



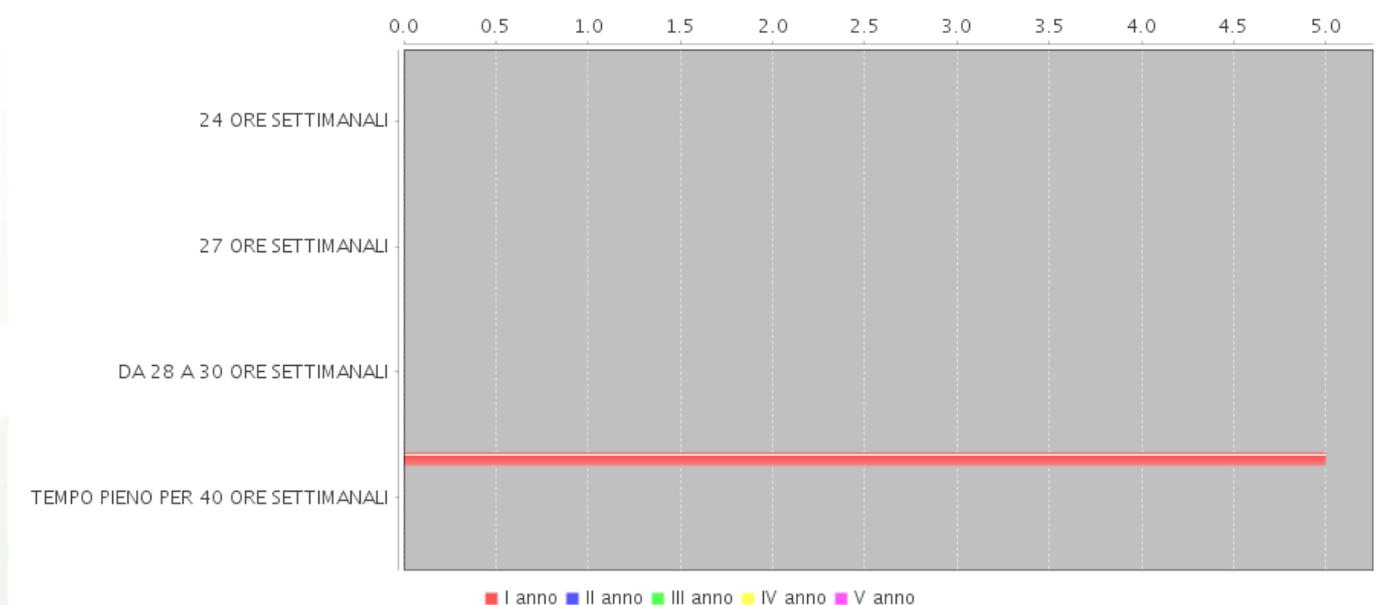
Numero Classi 5

Totale Alunni 81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8BH03X



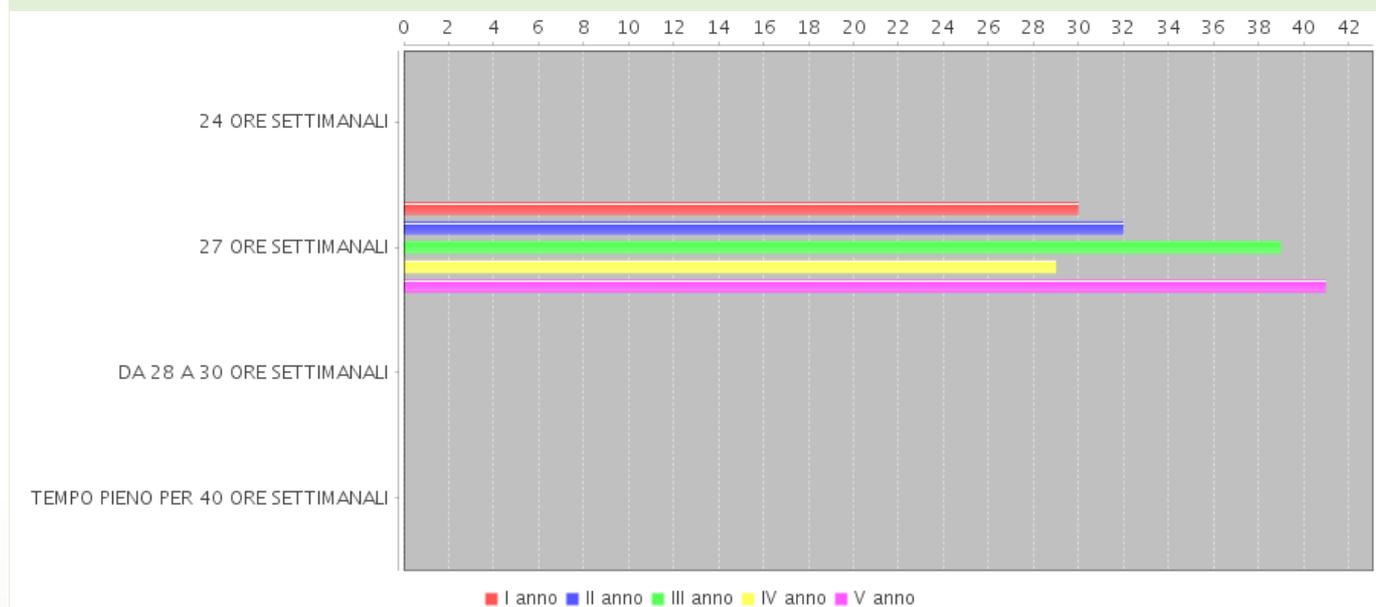
Indirizzo VIA U. TERRACINI 15 LANUVIO 00075 LANUVIO

Edifici • Via UMBERTO TERRACINI SNC - 00075 LANUVIO RM

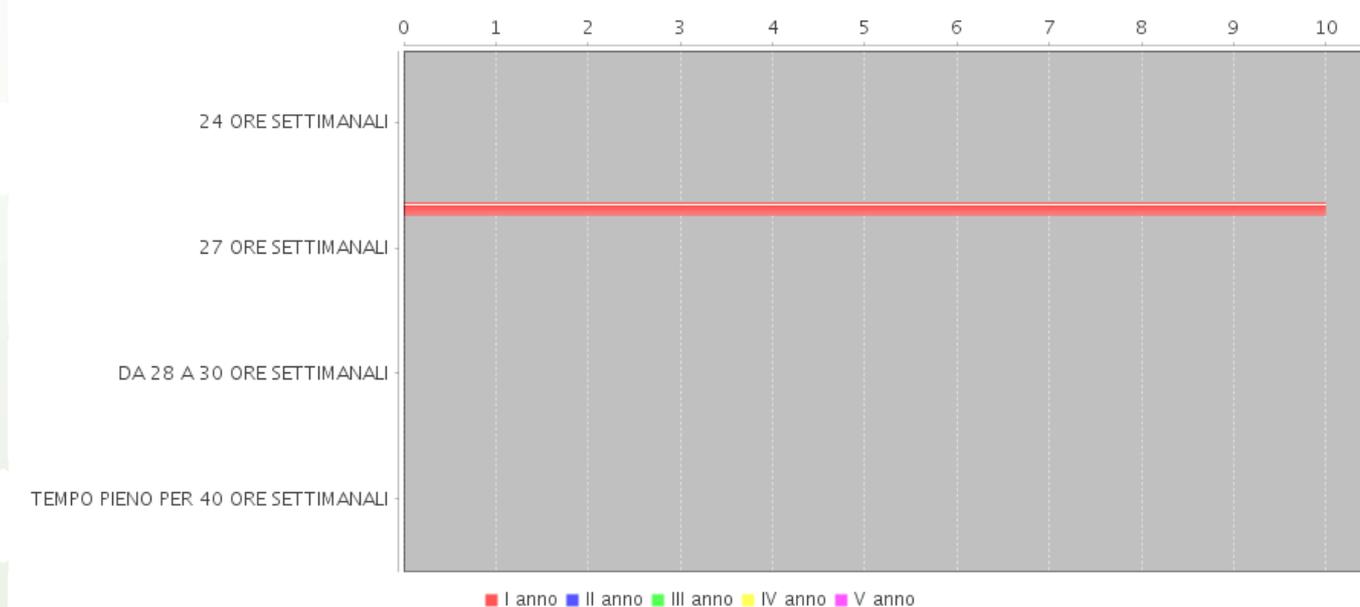
Numero Classi 10

Totale Alunni 171

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

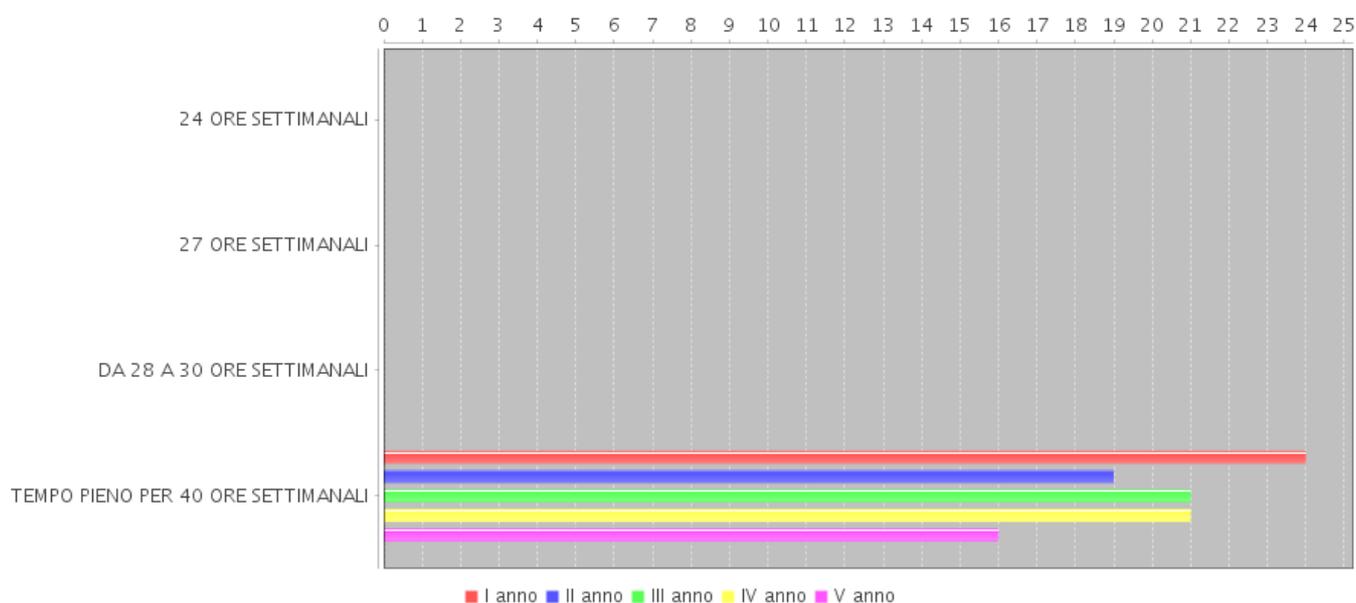




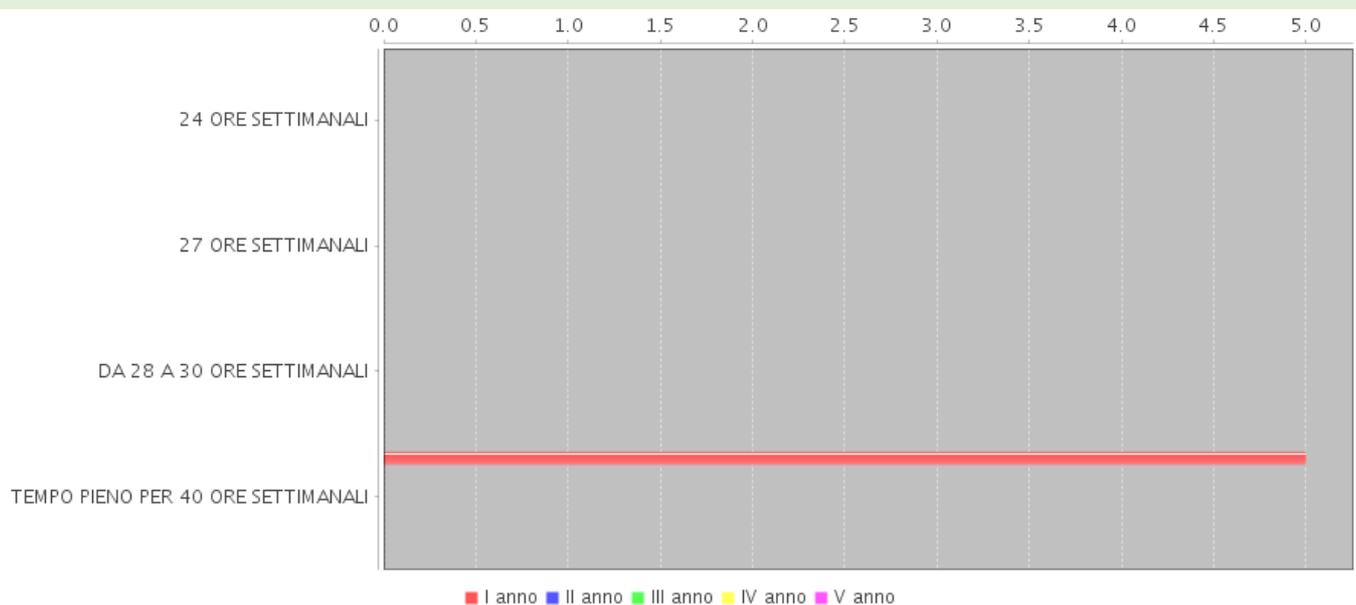
LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BH041
Indirizzo	VIA NETTUNENSE,263 - 00040 LANUVIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

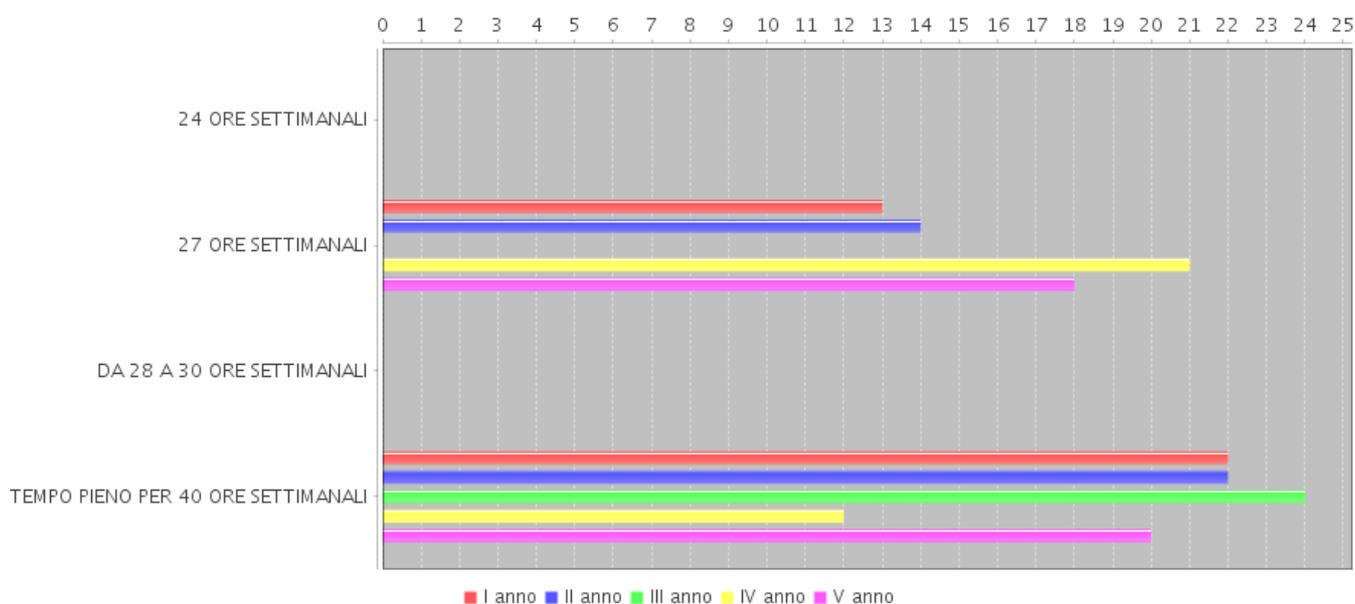




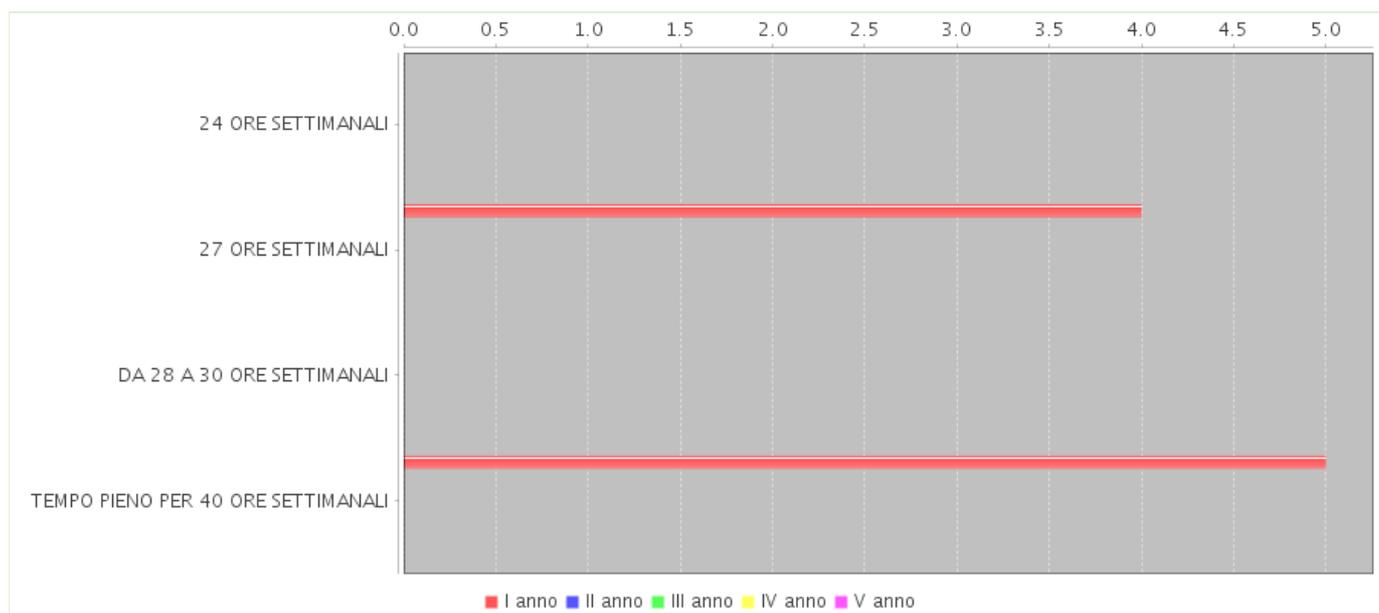
LANUVIO-PASCOLARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BH052
Indirizzo	STRADA PASCOLARE LOC. PASCOLARE 00040 LANUVIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	166

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

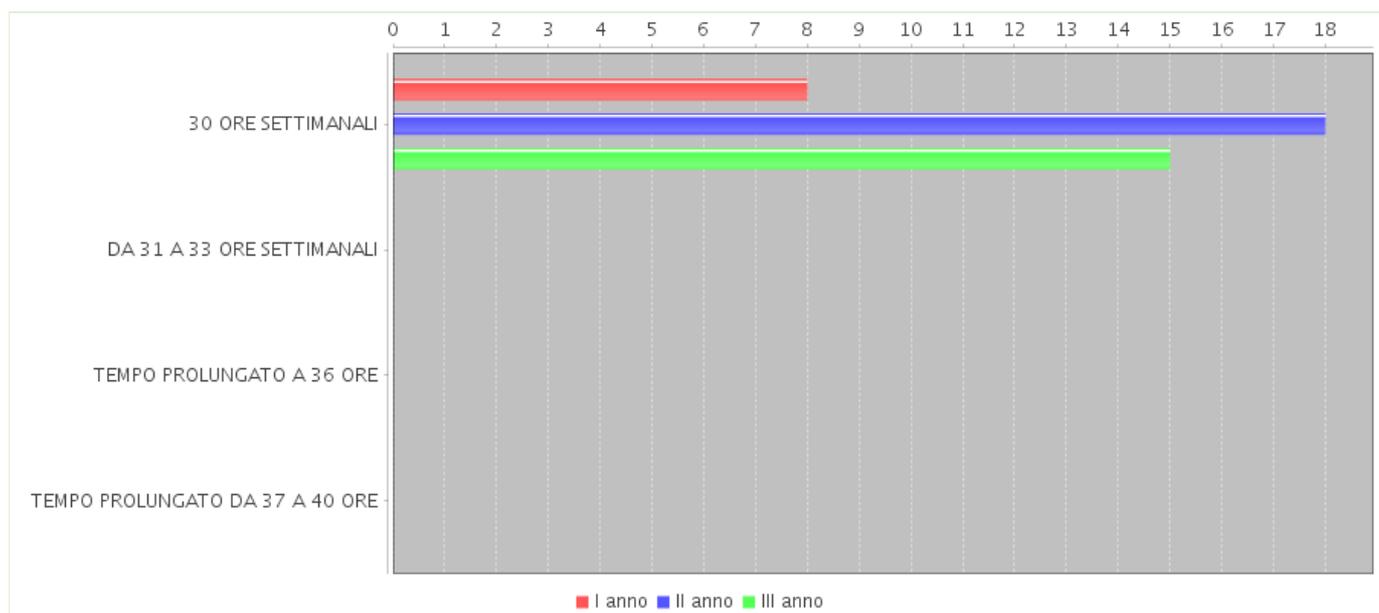


Numero classi per tempo scuola

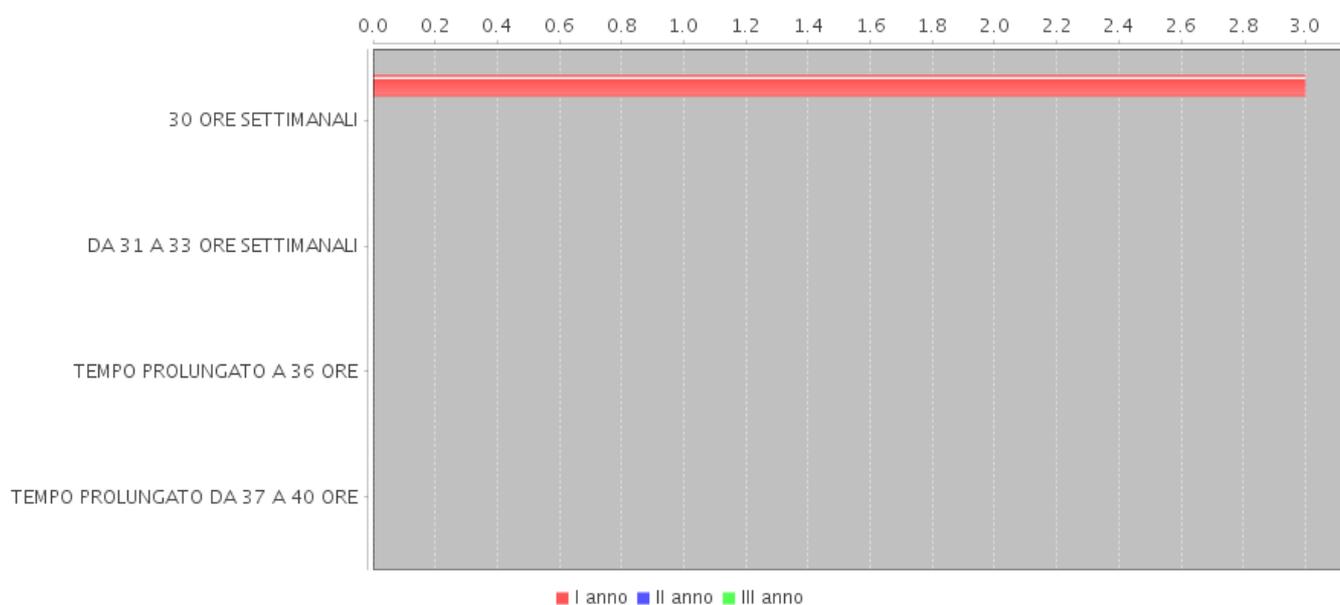


NEMI - P.ZZA ROMA, 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8BH01R
Indirizzo	PIAZZA ROMA, 1 NEMI C.U. 00074 NEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S.Michele s.n.c. - 00040 NEMI RM
Numero Classi	3
Totale Alunni	41
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



M. DIONIGI -LANUVIO- (PLESSO)

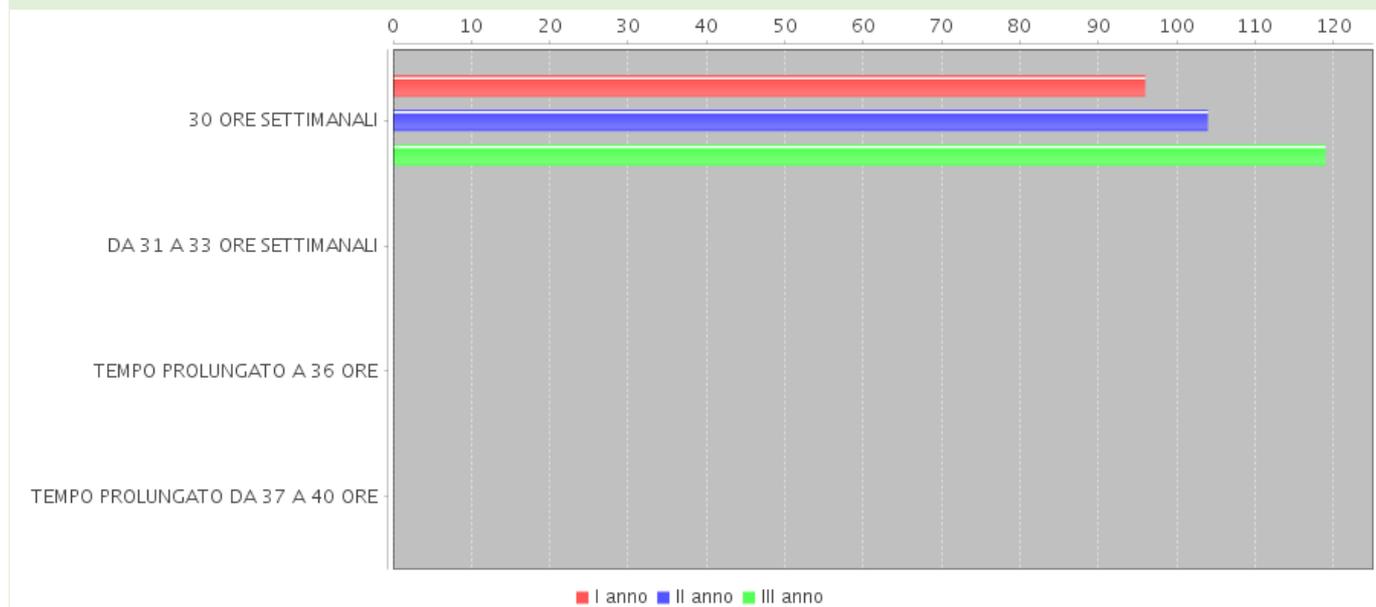
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8BH02T
Indirizzo	VIA SANTA MARIA DELLA PACE 55 - 00075 LANUVIO
Edifici	• Via S.Maria della Pace 55 - 00040 LANUVIO RM



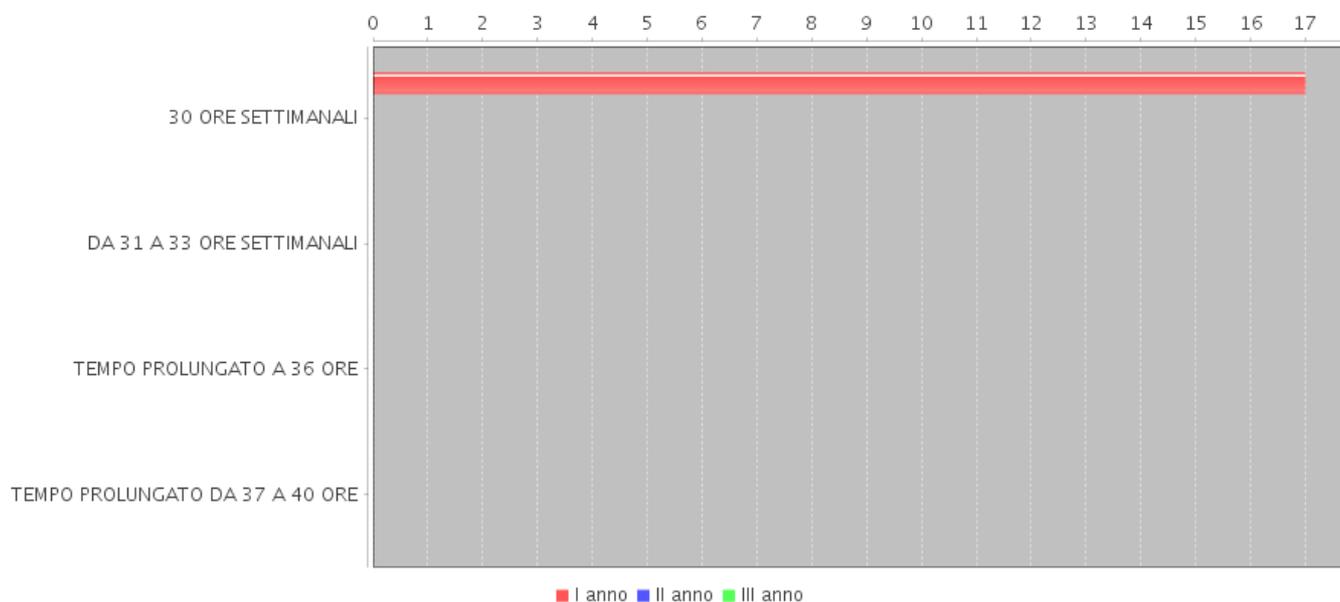
Numero Classi 17

Totale Alunni 319

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



L'Istituto svolge la sua attività su più plessi e in due comuni: Lanuvio e Nemi, distanti 18- km l'uno dall'altro. L'estensione territoriale e la collocazione nell'interland dei Castelli romani, che allontana i due comuni dalle vie principali di comunicazione (Via Appia- via Nettunense), rendono difficoltosi il raggiungimento dei plessi scolastici da parte dell'utenza e del personale scolastico. In tutti i plessi, ove sono distribuiti i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, sono presenti studenti con situazione familiare socialmente disagiata, ma anche casi gravi di disabilità, che impongono misure di attenzione specifiche. Per far fronte alle difficoltà di accoglienza e integrazione, pertanto sono stati predisposti protocolli condivisi di accoglienza ed intervento per studenti e famiglie in difficoltà.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	2
	Inclusione	4
	Tintoring	3
	Biblioteche	Classica
Biblioteca diffusa		1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
	Aula immersiva	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula polifunzionale	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	119
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle	25



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	50
Monitor touch e Smart TV presenti in altre aule	62

Approfondimento

Le strutture degli edifici sono complessivamente adeguate per quanto riguarda la sicurezza e la presenza di barriere architettoniche. L'adeguamento delle infrastrutture è stato possibile grazie al conseguimento di fondi regionali e ministeriali (PON, PSDN, FIS,) ed europei PNRR e alla collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

Grazie, infatti, al [nuovo Piano scuola 2021/2022](#) e ai fondi stanziati per gli istituti scolastici, finalmente è stato fatto quel salto di qualità tanto atteso, sia in termini strutturali, sia per quel che riguarda le dotazioni tecnologiche, il numero degli insegnanti e la formazione, per non perdere le abilità acquisite durante gli ultimi anni ed implementare la didattica in presenza in ottica digitale.

Grazie a questi strumenti così potenti come le e-board dotate di schermo interattivo digitale, le lezioni sono entrate in [una nuova dimensione](#) , fatta non solo di parole ma anche di suoni, colori, immagini, animazioni e interattività. Con ottimi risultati sul piano dell'apprendimento che deriva da un'esperienza capace di tenere alto il grado di attenzione degli studenti e di coinvolgerli. Questo non vuol dire che i libri di testo, le penne e i quaderni siano diventati superflui. Non lo saranno mai: i docenti, infatti, sapientemente li alternano ai tasti di un computer e ai comandi digitalizzati di uno schermo touch.

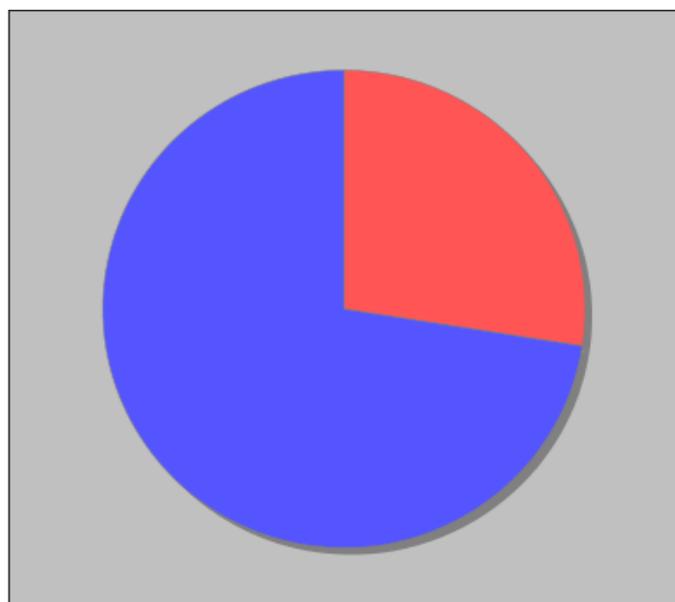


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	35

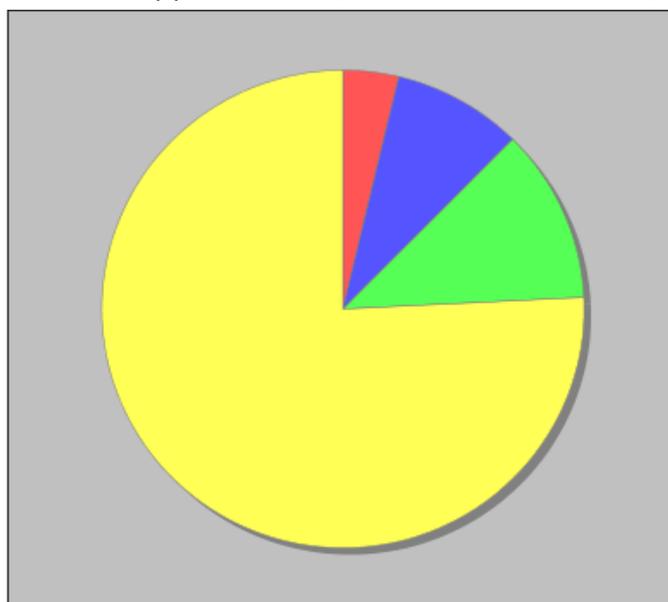
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 161

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 122

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per la stabilità del Dirigente e del personale docente stabile e di comprovata esperienza, con età media tra i 40 e i 60 anni; ma sta accogliendo anche nuovi e giovani insegnanti, valorizzandone le diverse professionalità con attività presenti nel Piano dell'Offerta formativa della scuola. Annualmente si verifica un turn-over dovuto al completamento dell'organico con docenti di sostegno e di potenziamento giovani e motivati, che rappresentano una ulteriore risorsa al lavoro



curricolare, inficiando tuttavia sulla continuità di tutte quelle figure che per gli studenti con difficoltà in particolare, diventano un riferimento. Il corpo insegnante stabile arricchisce continuamente la propria preparazione con corsi e attività formative, corsi per la certificazione linguistica e informatica che, anche per adeguamento alle richieste ministeriali, ne aumentano le competenze e ne approfondiscono la preparazione, apportando metodologie e attività didattiche sempre nuove e coinvolgenti per gli alunni, con conseguente miglioramento delle competenze degli studenti e ricaduta sull'intero Istituto. Inoltre, l'appartenenza alla rete di ambito territoriale 15 e l'individuazione da parte della Dirigenza di enti territoriali per la formazione specifica offrono ai docenti costanti opportunità di crescita professionale, con ricaduta sulle classi, sull'Istituto e con conseguente arricchimento dell'Offerta Formativa. La permanenza della dirigente scolastica nell'Istituto e una gestione responsabilizzante dei docenti ha permesso di creare una buona sinergia fra funzioni strumentali, figure referenti e personale tutto della scuola, una collaborazione finalizzata alla realizzazione di una pianificazione progettuale efficace e al buon funzionamento organizzativo dell'Istituto. La formazione docente/studente si avvale attualmente delle opportunità derivanti dalle azioni messe in campo nell'ambito del PNRR.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La riflessione del Collegio dei docenti sugli esiti delle prove standardizzate nazionali ha rafforzato la convinzione che è necessario perseverare nelle Priorità già individuate nel PTOF 2022-25, onde scongiurare i rischi della dispersione scolastica. Pertanto, se per un verso si dovrà insistere sull'innalzamento delle competenze di base negli ambiti linguistico e logico-matematico, mediante una progettualità PDM che superi gli obiettivi specifici disciplinari, per individuare obiettivi comuni; per l'altro si dovrà attenzionare la distribuzione dei livelli fra e nelle classi mediante azioni mirate anche in ambito funzionale.

Il Piano di Miglioramento di Istituto, pertanto, prevederà:

1. screening degli apprendimenti per la valutazione precoce delle disabilità;
2. progetti per classi parallele per il recupero degli apprendimenti negli ambiti linguistico e logico-matematico per tutti/e gli/le studenti/esse;
3. Commissione classi per il passaggio delle informazioni sugli studenti da un ordine di scuola all'altro funzionale alla costituzione di classi più eterogenee;
4. formazione mirata per tutti i docenti su competenze digitali, didattica per competenze, laboratoriale e inclusiva;
5. realizzazione di progetti di recupero e potenziamento;
6. partecipazione a concorsi, eventi, festival, gare e tornei interni ed esterni al fini di stimolare la partecipazione di tutti/e gli/le allievi/e e favorire la premialità dell'impegno e la valorizzazione delle competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

● Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.



Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE ACCOGLIE E VALORIZZA**

Data la variegata utenza scolastica, l'Istituto pone al centro della sua progettazione l'alunno/persona in tutta la sua complessità ed interezza, strutturando percorsi che conciliano le Priorità di apprendimento individuate nel RAV e declinate nel PDM e nel Piano dell'Offerta Formativa, con le esigenze di Integrazione / Inclusività dell'utenza scolastica e il conseguimento delle competenze di cittadinanza, finalizzate alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, come strumenti sostanziali di realizzazione individuale, equità sociale e sviluppo integrale della persona, con ricaduta sull'Istituto e sulla crescita culturale della comunità locale. La scuola, pertanto, ha innanzitutto attivato percorsi inerenti le discipline di Lingua Italiana a diversi livelli e di logica-matematica, quali competenze e strumenti fondamentali e trasversali, mirati all'innalzamento degli apprendimenti di base e al miglioramento degli esiti, anche in vista delle prove INVALSI e dei risultati scolastici. La scuola, inoltre, ha favorito la realizzazione di un progetto di screening per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà manifeste nei bambini dell'Infanzia e dei primi tre anni della Scuola Primaria per orientare, sin dalla tenera età, verso percorsi mirati al recupero o all'intervento clinico-specialistico; nonché per meglio rispondere alle Priorità dell'Istituto. Per prevenire situazioni di disagio, a causa della ricaduta di situazioni familiari sempre più complesse, è stato istituito anche lo "Sportello di ascolto psicopedagogico" con docenti interni specializzati a supporto del singolo e della famiglia. Il numero crescente di alunni BES e l'accoglienza di studenti di origine e provenienza straniera, inoltre, ha predisposto alla realizzazione di protocolli comuni e condivisi che implicano collaborazioni, misure di intervento e prassi, declinando altresì didattiche, metodologie e strategie ad hoc che permettano l'alfabetizzazione e contrastino il disagio e la dispersione scolastica. In particolare, la presenza di alunni stranieri di prima generazione, che manifestano ancora incertezze nelle competenze di base, e in coerenza con l'accoglienza degli studenti con back-ground migratorio (17% medio con picchi del 60%), spesso accolti in nel corso dell'anno scolastico, induce opportunità di progettualità inclusive ed allinea l'Istituto al modello di scuola interculturale, descrivendo percorsi di L2 e Italbase, in un'ottica di costruttività e scambio con le altre culture. La presenza di diverse realtà di provenienza straniera e la tipicità dell'area geografica che



interessa i Comuni di Lanuvio e Nemi, a vocazione agricola, ma soprattutto turistica, per le molte risorse naturali ed archeologiche presenti sul territorio, e all'indotto ad essa collegato, ha permesso all'Istituto di cogliere un'opportunità di formazione sulle competenze chiave e di cittadinanza, ponendo in essere alcuni progetti volti alla legalità e alla sensibilizzazione verso le problematiche sociali; all'approfondimento delle regole orientate ad cittadinanza attiva e consapevole; alla sostenibilità ambientale e di orientamento; alla promozione di un sano e corretto stile di vita; volti alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio storicoculturale, all'approfondimento della conoscenza delle tradizioni locali e della identità personale. Ciò ha indotto ad approntare costruttivi rapporti di rete sia con gli Istituti scolastici vicini, ai fini di una comune progettazione di percorsi formativi condivisibili e utilizzo di risorse comuni, sia di partneriato con le istituzioni locali, sia con enti ed associazioni di accoglienza/assistenza attive sul territorio, con i quali la scuola pone in essere iniziative di integrazione delle culture e tradizioni multiculturali. A tal uopo ha tessuto una rete di collaborazione con le diverse realtà istituzionali ed associazionistiche presenti sul territorio: Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani; associazioni sportive e culturali, anche volontarie; Polizia locale e Forze dell'Ordine; AVIS, Protezione civile e Croce Rossa Italiana; servizi socio sanitari, promuovendo diverse attività e progetti con interventi di esperti esterni e specialisti di settore senza costi per le famiglie, con cui realizzare attività e percorsi formativi di interesse e stimolo per gli studenti, che hanno così modo di "disegnare" con coinvolgimento e sistematicità il proprio profilo di abilità e competenze in uscita nei diversi ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare e sistematizzare attività progettuali curricolari ed extracurricolari volte al recupero e al consolidamento delle competenze di base



Educare all'idea di cittadinanza attiva e partecipe, attraverso una prospettiva trasversale del curricolo di educazione civica per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Educare, attraverso una prospettiva trasversale del curricolo di educazione civica, all'attuazione di comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle norme.

Acquisire consapevolezza di se attraverso un curricolo di educazione fisica, che induca alla padronanza di schemi e atteggiamenti via via più maturi.

Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze sociali e civiche attraverso un curricolo verticale di scienze motorie e sportive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione di classi in cui l'incidenza degli alunni con livelli di apprendimento al di sotto di una certa soglia sia sempre più controllata

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere strategie e didattiche inclusive comuni, funzionali ad affrontare ed equilibrare le difficoltà negli apprendimenti di tutti/e gli/le studenti.

○ **Continuità e orientamento**



Individuare prassi e criteri per la formazione classi eterogenee e bilanciate nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare e perseguire sistemi di controllo e monitoraggio per l'orientamento e l'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1. Allineare gli

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare il ruolo propositivo della scuola nella promozione di politiche formative territoriali che coinvolga le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

Ampliare la sinergia con il territorio, le sue strutture, gli enti e le associazioni di promozione culturale, attraverso progettazioni ed eventi comuni.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO SCUOLE SICURE



Descrizione dell'attività

L'obiettivo primario di "Scuole Sicure" è quello di sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità, valorizzando le esperienze tecnico professionali degli operatori della Polizia di Stato con il fine di trasmettere, ai futuri cittadini, i concetti di legalità e di pacifica convivenza.

Gli incontri tra gli studenti e gli operatori della Questura di Roma, si svolgono in orario scolastico in forma di dialogo aperto tra studenti e personale della Polizia di Stato,

Durante gli incontri con gli studenti vengono trattate le seguenti tematiche:

Per le scuole primarie e secondarie di 1° grado (dalle classi quarte in poi):

- La Polizia di Stato e la Polizia di Prossimità;
- Regole e leggi, la Costituzione;
- Il Bullismo, il cyber-bullismo, navigazione in internet e utilizzo dei social;
- Ludopatie e dipendenze;
- Sicurezza stradale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile	Prof.re Adriano DORIGO
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• costruire un ambiente più protetto e accogliente per i giovani.• la prevenzione affrontata in modo sistemico per rendere le scuole non solo più sicure, ma anche luoghi dove il diritto alla crescita personale e sociale possa esprimersi pienamente.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO E RECUPERO LINGUISTICO**

Il percorso si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, con particolare attenzione alla lingua francese e spagnola, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Si propone inoltre lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare e sistematizzare attività progettuali curricolari ed extracurricolari volte al recupero e al consolidamento delle competenze di base



Educare all'idea di cittadinanza attiva e partecipe, attraverso una prospettiva trasversale del curricolo di educazione civica per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Educare, attraverso una prospettiva trasversale del curricolo di educazione civica, all'attuazione di comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle norme.

Acquisire consapevolezza di se attraverso un curricolo di educazione fisica, che induca alla padronanza di schemi e atteggiamenti via via più maturi.

Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze sociali e civiche attraverso un curricolo verticale di scienze motorie e sportive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione di classi in cui l'incidenza degli alunni con livelli di apprendimento al di sotto di una certa soglia sia sempre più controllata

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere strategie e didattiche inclusive comuni, funzionali ad affrontare ed equilibrare le difficoltà negli apprendimenti di tutti/e gli/le studenti.

○ **Continuità e orientamento**



Individuare prassi e criteri per la formazione classi eterogenee e bilanciate nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare e perseguire sistemi di controllo e monitoraggio per l'orientamento e l'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1. Allineare gli

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare il ruolo propositivo della scuola nella promozione di politiche formative territoriali che coinvolga le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

Ampliare la sinergia con il territorio, le sue strutture, gli enti e le associazioni di promozione culturale, attraverso progettazioni ed eventi comuni.

Attività prevista nel percorso: LETTURA CREATIVA E



BIBLIOTECA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DOCENTI: SANSONETTI MARTA - MARA PONTECORVI - DI CLEMENTE

Risultati attesi

Educazione Civica: Inclusione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano

Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'Educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark di riferimento

Ridurre la varianza nelle classi, mediante diminuzione degli studenti di livello 1 di competenze (ovvero, diminuire il numero degli studenti con livello insufficiente presenti nelle singole classi)



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DOCENTI: BROZZI FRANCESCA - GALLI DENISE - CHIARUCCI - MOLLO - D'ERASMO

Competenze di base: lingue straniere - Certificazioni Cambridge - Delf

Educazione Civica: Inclusione

Obiettivo formativo prioritario del RAV

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)

Attività prevista nel percorso: INVALSI...NO PROBLEM



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	DOCENTI: CECCARELLI RITA - BROZZI FRANCESCA

Area di intervento:

Competenze di base: Lingua italiana Lingue straniere Competenze logico-matematiche

Obiettivo formativo prioritario del RAV:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'Educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica - finanziaria e di Educazione all'autoimprenditorialità

Rispondenza alle Priorità di Istituto (Evidenziare la Priorità che si intende perseguire) Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark di riferimento

Ridurre la varianza nelle classi, mediante diminuzione degli



studenti di livello 1 di competenze (ovvero, diminuire il numero degli studenti con livello insufficiente presenti nelle singole classi

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO ATTIVITA' MATEMATICO-SCIENTIFICHE**

Il progetto prevede azioni mirate che, mediante strategie e metodologie accattivanti e stimolanti, come il gioco, rispondano in modo coerente con le priorità individuate nel RAV di Istituto ai fini di garantire l'acquisizione di competenze logiche trasversali e dei livelli 1 e 2 degli apprendimenti per tutti gli studenti. Il piano è arricchito da attività mirate allo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving, alla base dei processi matematici e di ragionamento. La linea strategica del progetto del PdM è pensata in corrispondenza con gli obiettivi del RAV. Essa è incentrata sulla comunicazione e condivisione di buone pratiche all'interno della comunità scolastica ai fini del miglioramento dei livelli di competenza degli studenti nell'area logico - matematica e della riduzione della varianza degli esiti fra e nelle classi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare e sistematizzare attività progettuali curricolari ed extracurricolari volte al recupero e al consolidamento delle competenze di base

Educare all'idea di cittadinanza attiva e partecipe, attraverso una prospettiva



trasversale del curricolo di educazione civica per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Educare, attraverso una prospettiva trasversale del curricolo di educazione civica, all'attuazione di comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle norme.

Acquisire consapevolezza di se attraverso un curricolo di educazione fisica, che induca alla padronanza di schemi e atteggiamenti via via più maturi.

Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze sociali e civiche attraverso un curricolo verticale di scienze motorie e sportive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione di classi in cui l'incidenza degli alunni con livelli di apprendimento al di sotto di una certa soglia sia sempre più controllata

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere strategie e didattiche inclusive comuni, funzionali ad affrontare ed equilibrare le difficoltà negli apprendimenti di tutti/e gli/le studenti.

○ **Continuità e orientamento**

Individuare prassi e criteri per la formazione classi eterogenee e bilanciate nel



passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare e perseguire sistemi di controllo e monitoraggio per l'orientamento e l'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1. Allineare gli

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare il ruolo propositivo della scuola nella promozione di politiche formative territoriali che coinvolga le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

Ampliare la sinergia con il territorio, le sue strutture, gli enti e le associazioni di promozione culturale, attraverso progettazioni ed eventi comuni.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ENERGIA

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Responsabile	DOCENTE: MARGHERITA PANTANO - FRANCESCA PEPE

Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'Educazione interculturale e il dialogo tra le culture. Sostegno all'assunzione di responsabilità, nonché educazione alla solidarietà e alla cura dei beni comuni.

Rispondenza alle Priorità di Istituto:

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark di riferimento

Ridurre la varianza nelle classi, mediante diminuzione degli studenti di livello 1 di competenze (ovvero, diminuire il numero degli studenti con livello insufficiente presenti nelle singole classi)

Attività prevista nel percorso: PIC-NIC DELLA SCIENZA

Destinatari	Docenti
	Studenti



Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

DOCENTE: CARLA PERAZZOLI

COMPETENZE DI BASE:

competenze logico - matematiche

Obiettivo formativo prioritario del RAV

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e
scientifiche

Rispondenza alle Priorità di Istituto:

Ridurre la varianza nelle classi, mediante diminuzione degli
studenti di livello 1 di competenze .

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: CLIMATE CHANGE

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DOCENTE: MARTA SANSONETTI - MARIA FRANCESCA PEPE - FRANCESCA D'ERASMO

Obiettivo formativo prioritario del RAV:

Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'Educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e di Educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rispondenza alle Priorità di Istituto:

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark di riferimento

Ridurre la varianza nelle classi, mediante diminuzione degli studenti di livello 1 di competenze





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In coerenza con gli indirizzi e le scelte dettate dalla Dirigenza nell'Atto di Indirizzo e condivise dagli Organi collegiali, il PTOF pone al centro dei suoi interventi l'alunno/a-persona in tutta la sua complessità ed interezza, attenzionandone la serenità e il coinvolgimento nella vita scolastica e nelle attività proposte. Il piano triennale di Istituto, pertanto, contempla una progettualità strutturata e arricchita che mira a cogliere le diverse caratteristiche dei singoli studenti. "La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino ..." L'autonomia scolastica si pone, quindi, quale fondamento per il successo formativo di ognuno. Le caratteristiche peculiari del territorio e dell'utenza hanno costituito il punto di partenza della proposta progettuale dell'Istituto che ha opportunamente assecondato e modulato le sue scelte organizzative e gli indirizzi, a cominciare dal coinvolgimento dei genitori, mediante lo sviluppo di buone prassi:

- a. istituendo Commissioni e Referenti per la realizzazione di progetti mirati per divisione e per ambito e da gruppi di lavoro dedicati ;
- b. stilando protocolli di accoglienza/integrazione a supporto degli studenti con difficoltà e di origine straniera finalizzati alla definizione e al miglioramento di prassi e procedure con ricaduta sulla formazione docente e sull'Istituto;
- c. stringendo rapporti di partnerariato con Enti locali ed Associazioni già attive sul territorio, ai fini di una comune progettazione di attività condivisibili e replicabili, dell' utilizzo di risorse comuni per la valorizzazione dell'identità personale e della memoria storica, mediante l'educazione ai valori di Legalità, cittadinanza attiva e responsabile, progetti di integrazione dei cittadini stranieri (percorsi di Italbase e L2) e di attenzione alle diverse culture, con ricaduta su tutto il territorio;
- d. individuando Figure di Funzione per la progettazione di Istituto e il perseguimento dei valori e delle linee-guida istituzionali;
- e. incoraggiando la formazione docente in accordo con i poli universitari Roma, grazie ai quali



realizzare project-works sperimentali e di ricerca-azione, con Reti di ambito, con il Sistema Bibliotecario Castelli Romani, con le Associazioni culturali del territorio e professionalità di rilievo, come figure competenti ed esperte di settore per la crescita professionale e l'innovatività della didattica, delle strategie e delle metodologie.

Le scelte organizzative si sono tradotte nella pratica quotidiana del "fare scuola", descrivendo progetti in continuità sui tre ordini di scuola e attività innovative, che caratterizzano l'Istituto:

1. lo screening per la rilevazione precoce delle difficoltà, con la realizzazione di laboratori di recupero sulle difficoltà fonologiche e della letto-scrittura, ed eventuale supporto alle famiglie sui percorsi specialistici da attivare;
2. laboratori di robotica nella Scuola Primaria e di didattica digitale;
3. sviluppo di percorsi formativi su pratiche educative creative come la didattica laboratoriale e cooperativa, flipped classroom, CLIL, Coding e Problem solving;
4. attenzione alle diversità (Disabilità, Intercultura, Alto potenziale) con progetti ed attività che rispettino la cultura e la storia personale, ma anche le caratteristiche e le potenzialità di ogni bambino/a, individuando, altresì, attività funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni mediante partecipazione a tornei e concorsi interni e nazionali.
5. avvio di processi di innovazione della didattica, miglioramento della qualità dei servizi erogati e della qualità della vita della comunità educante, sperimentazione di percorsi di ricerca-azione, promozione di azioni e iniziative riconosciute come particolarmente efficaci per l'apprendimento e la formazione continua quali il lavoro di gruppo, il cooperative learning, l'educazione tra pari, la sperimentazione laboratoriale, il learning by doing, la flipped classroom al fine di innalzare il successo scolastico e di perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi del PDM della scuola

Una scelta strategica importantissima per il nostro Istituto comprensivo è stata l'adesione al modello DADA una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Le classi della scuola secondaria di primo grado funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. una grande opportunità per la scuola e per la formazione delle future generazioni sempre più strategico per la scuola nella sua complessità. Non va dimenticato, infatti, che lo spazio e l'ambiente scolastico sono essi stessi un contenuto didattico.



E, soprattutto, anche la progettazione degli spazi, l'organizzazione e la cura degli ambienti, dei materiali, degli strumenti offerti all'esperienza dei nostri alunni è azione educativa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una gestione responsabilizzante dei docenti, in particolare dello Staff, ha permesso di creare una buona sinergia fra il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali e le Figure referenti, una collaborazione finalizzata alla realizzazione di una pianificazione progettuale efficace e al buon funzionamento organizzativo dell'Istituto.

La realizzazione e lo sviluppo di progettualità ed attività di arricchimento dell'Offerta formativa, soprattutto legate all'uso degli strumenti digitali, impone la ricerca costante di finanziamenti. e la conseguente necessità di implementare processi di digitalizzazione in tutti gli ambiti:

1. sviluppare i processi già implementati per l'informatizzazione dei servizi amministrativi e l'introduzione delle nuove tecnologie nella prassi didattica ordinaria, alla luce e con le risorse del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Programma Operativo Nazionale (PON), nella convinzione che il digitale costituisca comunque uno strumento connettore e un volano di cambiamento.
2. dematerializzazione delle pratiche, comunicazione interna ed esterna via internet, registro elettronico fulcro nodale di gestione e organizzazione didattica, web come risorsa inesauribile di saperi da vagliare criticamente, ambienti di apprendimento digitali per accantonare routine trasmissive a favore di didattiche attive, format innovativi flessibili e coinvolgenti dovranno costituire traguardi a breve/medio termine.
3. valorizzare le risorse professionali del personale, attraverso:
 - la professionalità aumentando le deleghe e l'autonomia decisionale,



- l'aggiornamento e la valorizzazione delle competenze del personale docente e non docente; per una ricaduta efficace di tali attività formative si ritiene che la partecipazione venga recepita non come adempimento in ottemperanza alle nuove disposizioni normative (art.1 comma 124 della L. 107/2015), ma come opportunità di arricchimento e qualificazione delle relative professionalità.
- la promozione di un ambiente di lavoro collaborativo, alieno da conflittualità, secondo un'organizzazione flessibile e reticolare piuttosto che gerarchica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per l'anno scolastico 2022/2024 l'I.C. "M.Dionigi" di Lanuvio promuove, in collaborazione con il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Lazio - "Co.re.com.", in attuazione dell'articolo 2 del Protocollo d'intesa sottoscritto con la Rete scolastica "ARETE - A Round E - Table for Education", il progetto Patentino digitale.

Il percorso formativo, rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria, prevede 20 ore in formazione a distanza (FAD), mirato a fornire un bagaglio di competenze digitali necessarie a navigare in rete e nei social network con consapevolezza e responsabilità. Al termine del percorso, che coinvolge oltre alla scuola anche le famiglie, viene rilasciato agli studenti un "patentino digitale", segno tangibile di una maggiore consapevolezza acquisita. Parallelamente, il progetto offre agli insegnanti di ogni ordine e grado, una formazione specifica sulle competenze digitali attraverso l'erogazione di workshop gratuiti sempre in modalità FAD.

Il percorso formativo, da svolgersi in modalità sincrona e mista, in orario curricolare, prevede 20 ore frontali, suddivise in lezioni settimanali da 2 ore da rivolgersi agli studenti delle classi prime, seconde e terze scuola secondaria di primo grado.

I moduli saranno trattati da esperti del settore e nel rispetto delle specifiche attenzioni pedagogiche richieste dall'età degli studenti destinatari, con i seguenti temi:

1. tutela del minore - responsabilità civili e penali della famiglia e della Scuola;



2. la navigazione in Rete e le dinamiche di Internet- web reputation -hate speech;
3. privacy, doveri e diritti on line- Rispetto e sicurezza dell'identità in Rete;
4. il doxxing e la violenza online- Revenge porn;
5. l'adescamento dei Minori online dal Sexting al Grooming;
6. la cyber security- truffe e furti identità -acquistare on line in sicurezza;
7. il cyberbullismo e il cyberstalking, reati e conseguenze;
8. l'informazione on line e lo sviluppo dello spirito critico;
9. la dipendenza digitale e i rischi per la salute;
10. la cittadinanza digitale e le opportunità della rete.

Docenti:: avvocati, giornalisti, educatori professionali, psicologi e docenti universitari.

Al termine, al fine di valorizzare la partecipazione degli alunni al percorso formativo, sarà conferito, a fronte di un monte ore minimo di presenza pari a 14 ore (7 moduli) dal Corecom il Pa. Di. (Patentino digitale).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come previsto dalla legge n. 234 del 2021, l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi della scuola primaria da parte di un docente specialista è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali



per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi ricevuti dal PNRR andremo ad adottare una soluzione ibrida. La scelta è il frutto di un'attenta analisi delle caratteristiche strutturali dei diversi plessi che ospitano il nostro istituto scolastico. Nei tre plessi della scuola primaria verranno realizzati laboratori tematici con la finalità di integrare maggiormente la pratica laboratoriale nel curriculum scolastico. In particolare, le sezioni ospitate all'interno della sede centrale dell'istituto attrezzeranno tre ambienti : laboratorio STEM, aula per l'inclusione degli alunni e laboratorio polifunzionale. Gli ambienti saranno caratterizzati da una comune fornitura tecnologica di una base (pannelli interattivi e webcam) e da postazioni di lavoro coerenti con la destinazione d'uso: banchi da lavoro, sedute morbide e sedute modulari/impilabili. La prima sede distaccata della scuola primaria, con una maggiore disponibilità di spazi, realizzerà laboratori caratterizzati per ambiti disciplinari (linguistico, scientifico e artistico/musicale) ai quali si aggiungerà la predisposizione di una biblioteca diffusa e di due ambienti trasversali per un lavoro sulla sfera affettivo-relazionale e multisensoriale degli alunni. In tutti gli ambienti verrà predisposta la presenza di pannelli interattivi con l'aggiunta di dotazioni tecnologiche e arredi coerenti con le specificità degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti. L'ultima sezione della scuola primaria è collocata in un piccolo comune diverso (Nemi) all'interno di una struttura condivisa con la scuola secondaria di primo grado e con una minore disponibilità di spazi. Per questa sede si è pensato di ottimizzare le risorse ragionando sulla realizzazione di spazi condivisi dai due ordini di scuola con una caratterizzazione pluridisciplinare utilizzabile in maniera trasversale. In particolare, verranno realizzate aule-laboratorio per gli ambiti artistico-tecnologico, linguistico, storico-geografico, letterario e scientifico, quest'ultimo con una maggiore flessibilità ad ospitare attività multidisciplinari. A completare la ridefinizione degli spazi concorrerà la dislocazione dell'attuale biblioteca negli spazi comuni, valorizzando aree attualmente inutilizzate. Un ultimo spazio attualmente adibito a laboratorio informatico ma con una dotazione tecnologica troppo datata verrà trasformato in aula polivalente a forte vocazione tecnologica con la presenza di dispositivi mobili (tablet) e di un piccolo Fab-lab (stampante 3D). La scuola secondaria ospitata nella sede centrale, potendo contare su una maggiore disponibilità di spazi, attuerà una radicale revisione delle modalità organizzative a partire dal superamento dell'associazione classe-aula a favore di una caratterizzazione disciplinare degli ambienti. Saranno gli alunni a spostarsi al cambio della materia di insegnamento e non gli insegnanti secondo il modello DADA, in modo da favorire l'autonomia organizzativa degli alunni e inserire la dimensione del movimento come ulteriore elemento caratterizzante il processo di insegnamento-apprendimento. Sulla base delle effettive disponibilità economiche verrà integrata la fornitura di base dei locali e verranno predisposti diversi setting d'aula a partire dalle richieste dei dipartimenti disciplinari nonché delle caratteristiche intrinseche delle diverse discipline d'insegnamento. L'inclusione di tutti gli alunni sarà una priorità garantita dalla predisposizione di ambienti facilitanti con approcci multisensoriali.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto 28 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Oltre a questi, riorganizzeremo tutte le aule a partire dalle tecnologie e dagli arredamenti esistenti in modo da garantire su tutti gli studenti la ricaduta degli interventi. Tutte le classi della scuola primaria delle sezioni di Lanuvio, pur mantenendo l'associazione classe-aula, avranno a disposizione spazi aggiuntivi destinati alle attività laboratoriali. Per la scuola primaria e secondaria di Nemi le classi passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule tematiche verranno inserite tecnologie di base accessibili oltre ad arredamenti flessibili che permetteranno una rapida riconfigurazione degli spazi. All'interno delle aule letterarie verranno riutilizzate le postazioni fisse. Nella scuola secondaria di Lanuvio caratterizzeremo tutte le aule per disciplina di insegnamento accorpando in spazi contigui le aule utilizzate dallo stesso dipartimento. Ad ogni aula verrà garantita una fornitura tecnologica di base attraverso l'acquisto delle digital board dove non presenti e l'integrazione con piccoli accessori (webcam). Fino ad esaurimento delle risorse privilegeremo l'acquisto di arredi modulari. Gli arredi già presenti nell'istituto verranno riutilizzati e riadattati ad un uso maggiormente flessibile. Alle aule tematiche verranno affiancate una biblioteca all'interno della quale verrà ricollocato un carrello per la ricarica e la protezione dei PC già in possesso della scuola all'interno del quale verranno posizionati ulteriori 5 PC acquistati ex novo. Compatibilmente con la disponibilità di fondi verrà implementata un'aula immersiva corredata di software multidisciplinari che sarà condivisa dai vari docenti per garantire una ricaduta dell'intervento su tutti gli alunni dell'istituto. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Infine, uno spazio speciale sarà dedicato alla condivisione e all'inclusione delle diversità. Ciascun alunno, secondo il personale stile di apprendimento, potrà trovarvi strumenti inclusivi e supporti didattici multidisciplinari e confrontarsi in piccolo gruppo con altri alunni della scuola. L'ambiente dovrà risultare particolarmente accogliente e verrà promossa la dimensione sociale dell'apprendimento attraverso la predisposizione di isole didattiche.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.);
4. miglioramento del livello generale di inclusione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto in ambito STEM e multilinguistico nella scuola del primo ciclo è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM, ovvero Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica nonché nell'approccio multilinguistico. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività, e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM così come la conoscenza delle lingue giocano un ruolo sempre più centrale. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità.

Importo del finanziamento

€ 69.842,55



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di Investimento 3.2: “Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR – Next Generation EU, il Collegio dei docenti ha definito un piano per l’allestimento degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica è basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti con conseguente aggiornamento degli strumenti di pianificazione; sono state poste in essere misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere, così come è stata prevista una formazione specifica per i docenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il PTOF del triennio 2022/2025 è la sede in cui ricondurre ad unitarietà le sollecitazioni che provengono dal legislatore, dal contesto sociale e da propensioni/attenzioni varie. La revisione del PTOF presuppone certamente una riflessione sugli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico precedente, che comportano un necessario aggiornamento dei contenuti del documento, con particolare riferimento alle scelte progettuali e un'azione condivisa in grado di puntellare l'indeterminatezza che governa tutti gli elementi della vita organizzativa.

Il PTOF è stato rivisto alla luce dei cambiamenti che si stanno verificando e contiene un orientamento di sfida comune, mediante l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di ogni processo di cui si compone l'attività della scuola, che coinvolga responsabilmente tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre la mera esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione di tutte le risorse disponibili.

In particolare dall'anno scolastico 2024/2025 si esplorerà la metodologia DADA con un approccio empirico con l'obiettivo di:

- favorire e sostenere la ricerca educativa di modalità formative funzionali all'apprendimento/insegnamento efficace: cooperative learning, la peer education, flipped classroom;
- favorire e sostenere la formazione dei docenti per l'acquisizione delle soft skills, e in particolare delle competenze trasversali applicabili nel rapporto docente/discente, al fine di migliorare il successo scolastico;
- promuovere una visione dell'aggiornamento docenti che ponga attenzione alla "persona educante", oltre che alla "comunità educante";
- valorizzare capacità trasversali di team working, comunicazione empatica e ascolto attivo nel personale docente e più in generale di una visione olistica dei processi educativi e formativi;
- favorire lo sviluppo di relazioni empatiche tra docenti, tra discenti e tra docenti e discenti per



garantire il benessere dell'intera comunità;

- promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione dei bisogni della comunità educante;
- favorire la creazione e il rinnovamento di meccanismi virtuosi di motivazione e automotivazione alla formazione e all'aggiornamento professionale;
- valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PFDADA, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso altri Istituti Scolastici ed enti formativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NEMI C.U.	RMAA8BH01L
RITA LEVI MONTALCINI	RMAA8BH02N
ITALO CALVINO - LANUVIO	RMAA8BH03P
LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA	RMAA8BH04Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LANUVIO C.U. SCUOLA PRIMARIA	RMEE8BH01T
NEMI	RMEE8BH02V
G. FALCONE E P. BORSELLINO	RMEE8BH03X
LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA	RMEE8BH041
LANUVIO-PASCOLARE	RMEE8BH052

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
NEMI - P.ZZA ROMA, 1	RMMM8BH01R
M. DIONIGI -LANUVIO-	RMMM8BH02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le linee di sviluppo dell'azione educativa e formativa dell'Istituto sono tratte dall'Atto di indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF. Esse rappresentano le priorità strategiche corrispondenti alla vision del Dirigente scolastico rispetto all'identità dell'Istituto. Tali priorità sono condivise dal Collegio dei docenti e dai componenti del Consiglio di Istituto e che hanno contribuito a dare attuazione alla mission istituzionale scolastica in coerenza con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NEMI C.U. RMAA8BH01L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RITA LEVI MONTALCINI RMAA8BH02N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ITALO CALVINO - LANUVIO RMAA8BH03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA
RMAA8BH04Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LANUVIO C.U. SCUOLA PRIMARIA
RMEE8BH01T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NEMI RMEE8BH02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO RMEE8BH03X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA RMEE8BH041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LANUVIO-PASCOLARE RMEE8BH052

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NEMI - P.ZZA ROMA, 1 RMMM8BH01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: M. DIONIGI -LANUVIO- RMMM8BH02T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, non come disciplina a sé stante ma come insegnamento di natura trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina.

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che i risultati raggiunti dagli studenti rientrino a pieno titolo nella loro valutazione annuale e finale, incluso l'Esame di Stato.

Le Linee Guida, pubblicate con D.M. n. 35/2020, fissano i tre macro-temi principali da sviluppare.

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Costituzione, leggi ordinarie, regolamenti, disposizioni organizzative, comportamenti quotidiani.
- Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea, ONU).
- Legalità, rispetto delle leggi e delle regole (codice della strada, regolamenti scolastici, ecc.).
- Inno e bandiera nazionale.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela del patrimonio).
- Educazione alla salute.
- Tutela dell'ambiente e rispetto per animali e beni comuni.
- Protezione civile.

Cittadinanza digitale

- Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta.



L'ambito di azione è quindi molto ampio

La trasversalità dell'insegnamento supera le barriere disciplinari assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Allegati:

ALL. Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf



Curricolo di Istituto

LANUVIO "MARIANNA DIONIGI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie nella scuola dell'Infanzia e nelle scuole del primo ciclo, in cui si intrecciano e si fondono processi cognitivi, relazionali, organizzativi. Esso viene predisposto dalla scuola all'interno del Piano dell'offerta formativa, mediante le scelte rese possibili dall'autonomia, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalla Indicazioni ministeriali e in conformità a: DPR n°275 dell'8 marzo 1999, art.3 comma 1 e s.m., con particolare riguardo alle innovazioni emanate dal DL n°62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), Legge 13 luglio 2015, n. 107; DL n°60/2017, per la promozione della cultura umanistica, con particolare riferimento alle attività laboratoriali e pratiche in ambito musicale perseguite dall'Istituto; attività di Continuità ed Orientamento; caratteristiche degli ambienti di apprendimento e l'impiego delle tecnologie digitali; rapporti scuola-famiglia. Riferimento Istituzionale per la connotazione del curricolo sono le Indicazioni per il curricolo adottate con il DM 31 luglio 2007 e con la Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 ed il nuovo Regolamento dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione DPR 89/2009. Due sono le parole chiave di cui tener conto nella definizione del curricolo: la centralità della persona, vale a dire che le attività d'insegnamento devono assumere la funzione di condizioni che inducono lo studente verso il successo scolastico, per cui gli esiti maturati dall'alunno non dipendono soltanto dalle sue caratteristiche personali, ma anche dalla modalità di lavoro degli insegnanti e dai servizi a supporto allo studio che l'istituzione scolastica è in grado di predisporre. La scuola, cioè, si impegna per realizzare il successo scolastico di tutti i suoi studenti anche attraverso l'inclusività, ponendo ogni studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, e facendo in modo che le differenze non



rappresentino reali difficoltà di apprendimento, piuttosto peculiarità che connotano la persona nella sua unicità; • la promozione di un ambiente di apprendimento idoneo a garantire il successo formativo per tutti si verifica quando la scuola promuove un clima positivo, progetta contesti adeguati, struttura efficacemente il compito. L'ambiente di apprendimento è il luogo su cui realizzare il percorso formativo in quanto la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni alle attività di studio prevede che anche la natura del compito sia inclusiva per definizione, per far in modo che ognuno si senta "chiamato" a mettersi in gioco. Nell'attuazione di un quadro curricolare centrato sulle competenze che gli alunni devono acquisire e sullo sviluppo della capacità indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo tutto l'intero arco della loro esistenza, il curricolo, che deve tener presenti le Indicazioni, definisce: 1. FINALITÀ; 2. TRAGUARDI di SVILUPPO delle COMPETENZE, punto focale verso il quale si tende, nell'organizzazione del percorso didattico, per garantire uno sviluppo integrale della persona. Essi sono posti al termine della scuola dell'Infanzia della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado; 3. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO, ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni. Vengono definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola Primaria e al terzo anno della scuola Secondaria. Con l'autonomia scolastica, i curricoli disciplinari d'Istituto, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", sono il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'Istituto Comprensivo, attraverso l'osservazione, che segue i diversi livelli di crescita e maturazione della persona secondo tempi più distesi, è possibile cogliere meglio diversità, stili e potenzialità degli allievi, innestando su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento. Inoltre la peculiarità della continuità educativa e didattica permette di porre particolare attenzione alla costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Costruire un curricolo significa, quindi, definire il percorso dei singoli campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi (finalità generali) e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale, mentre la scelta del metodo educativo e didattico compete al team, al consiglio di classe e al singolo insegnante. Tenendo presente le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e i documenti emanati dall'Unione Europea sull'istruzione e la formazione, l'Istituto Comprensivo "Marianna Dionigi" ha individuato, in base alle sue risorse e alle peculiarità della sua utenza, alcune finalità educative, che segnano il passo dell'Offerta Formativa, poiché ne costituiscono la trama su cui viene costruito il curricolo: • favorire lo star bene a scuola e promuovere il benessere degli alunni; • accompagnare con continuità la crescita di ogni singolo studente/persona dall'infanzia all'adolescenza, seguendolo nel suo peculiare processo evolutivo; • favorire percorsi di sensibilizzazione alla convivenza democratica; • promuovere e guidare il processo educativo



centrato sull'acquisizione delle competenze per "imparare ad imparare per tutto il corso della vita"; • realizzare obiettivi educativi attraverso l' educazione motoria e sportiva (anche alla luce della nuova riforma dell' insegnamento dell' Educazione fisica nella Scuola Primaria), per l' acquisizione della formazione e la crescita dei giovani: l' Educazione Motoria è quindi l' occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale dell' alunno e ad un suo migliore inserimento sociale. A completamento del processo vengono stabiliti gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe.

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.



- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea



generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea



generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la



Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.



- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20



novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la



Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.



- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono



il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto

- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.



- 20 novembre: la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.



- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea



generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmetti, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a



compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.

- 20 novembre: la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.

▫

21 novembre : la Giornata mondiale del tumore al pancreas.

▫

25 novembre: la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture.

Green economy.

Lo sviluppo equo e sostenibile.

La ricaduta di problemi ambientali (inquinamento) e di abitudini scorrette sulla salute (fumo e sedentarietà).

Salute e benessere: Agenda 2030 obiettivo 3

Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.

La corretta postura.

Agenda 2030 obiettivo 2

Conoscenza del lessico degli alimenti

La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali.

Il dispendio energetico dato dalle attività di una giornata tipo.

Rispetto e conservazione degli alberi e degli arredi delle piazze

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

16 ottobre giornata dell'alimentazione

21 novembre festa dell'albero



5 febbraio lotTa allo spreco alimentare

7 aprile giornata della tutela della salute

22 Aprile Giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.

L'interazione fra uomo e ambiente.

Agenda 2030-obiettivo11.

Classificazione dei rifiuti e attività di riciclaggio.

Agenda 2030 obiettivo 15.

Rispetto degli animali e il WWF.

Agenda 2030: obiettivi 12 e 6

- Discussione guidata sul problema degli sprechi (Il consumo responsabile).

-Le regole per evitare lo spreco d'acqua e di energia.

-L'importanza dell'acqua come fonte di vita.

-Educazione ambientale.

-Regole per il rispetto e tutela dell'ambiente.

-Discussioni guidate mirate alla sensibilizzazione della tutela di strutture e servizi pubblici.

-L'inquinamento ambientale.

-La raccolta differenziata.

DATE SENSIBILI ALL'ATTIVITA'

16 ottobre giornata dell'alimentazione

21 novembre festa dell'albero

5 febbraio lotta allo spreco alimentare

7 aprile giornata della tutela della salute



22 Aprile Giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture.

Green economy.

Lo sviluppo equo e sostenibile.

Rispetto e conservazione degli alberi e degli arredi delle piazze

Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

- 20 novembre
- 21 novembre festa dell'albero
- 22 marzo Giornata dell'acqua
- 22 Aprile Giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione guidata sul problema degli sprechi (Il consumo responsabile).

-Le regole per evitare lo spreco d'acqua e di energia.

-L'importanza dell'acqua come fonte di vita.

-Educazione ambientale.

-Regole per il rispetto e tutela dell'ambiente.

-Discussioni guidate mirate alla sensibilizzazione della tutela di strutture e servizi pubblici.

-L'inquinamento ambientale.

-La raccolta differenziata.

Classificazione dei rifiuti e attività di riciclaggio.



Riflessione sull'art. 9 della

Costituzione... promozione della cultura e della ricerca, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

- 21 novembre festa dell'albero
- 5 febbraio lotta allo spreco alimentare
- 22 marzo Giornata dell'acqua
- 7 aprile giornata della tutela della salute
- 22 Aprile Giornata della Terra

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture.

Le fonti energetiche

Conoscere i principali provvedimenti adottati dalle Amministrazioni locali in relazione alle maggiori problematiche ambientali del proprio territorio.

Incontri programmati con la Protezione Civili su tematiche afferenti i terremoti, problemi climatici e del territorio; comportamenti da mettere in atto in situazioni oggettive di pericolo

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

- 22 Aprile Giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture.

Green economy.

Lo sviluppo equo e sostenibile.

La ricaduta di problemi ambientali (inquinamento) e loro soluzioni

L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.

L'interazione fra uomo e ambiente.

Agenda 2030-obiettivo11.

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

- 5 febbraio lotta allo spreco alimentare



- 22 marzo Giornata dell'acqua
- 7 aprile giornata della tutela della salute
- 22 Aprile Giornata della Terra

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti rispettosi per l'ambiente naturale.

L'importanza dell'acqua come fonte di vita.

Educazione ambientale.

Discussioni guidate mirate alla sensibilizzazione della tutela di strutture e servizi pubblici.

Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra

I prodotti agroalimentari di eccellenza.

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

- 10 febbraio
- 27 Febbraio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.

L'interazione fra uomo e ambiente.

Agenda 2030-obiettivo11.

Le regole per evitare lo spreco d'acqua e di energia.

L'importanza dell'acqua come fonte di vita.

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

22 marzo Giornata dell'acqua

22 Aprile Giornata della Terra

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare al bene comune.



Progetti di Educazione finanziaria nelle scuole

Partecipazione a eventi e concorsi inerenti l'Educazione finanziaria nelle scuole

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare al bene comune.

Progetti di Educazione finanziaria nelle scuole

Partecipazione a eventi e concorsi inerenti l'Educazione finanziaria nelle scuole



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole e le norme della vita associata.

I diritti e i doveri fondamentali dell'uomo.



I meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini

Attività e progetti di promozione della cultura e della legalità.

Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità.

Incontri con la Protezione Civile e la Polizia locale su tematiche, quali :

Pace, Giustizia e istituzioni solide (Agenda 2030 goal 16)

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

23 Maggio

2 Giugno Giornata della Legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali parti del computer e loro funzioni (monitor, tastiera, CPU, mouse).

I device: le regole per un corretto uso delle informazioni.

Il diritto ad accedere ad un'informazione sicura (art.17).

Guida alla corretta ricerca di informazioni utili a soddisfare i propri interessi e curiosità.

Il rispetto nell'uso degli strumenti tecnologici.

I programmi di videoscrittura.

Giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.

REGOLE della navigazione in rete.

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news).

I rischi e i pericoli insiti nell'uso del web. I rischi legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali.



Date sensibili:

9 Febbraio Giornata della Sicurezza Digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Accendere e spegnere un computer, la Lim, lo schermo interattivo.
- Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici.
- Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di scrittura.
- Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo modo di stare nel mondo.
- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web; essere consapevoli dei rischi e pericoli.
- Conoscere le modalità per uso rispettoso degli strumenti tecnologici.
- Ricercare correttamente le informazioni sul web.
- Riconoscere i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi device e la necessità di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Approccio al concetto di dato e l'individuazione di informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

I rischi legati ad un uso prolungato e strategie per riuscire a individuarli.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.
- Il Cyberbullismo.
- Il lessico digitale.



- Fonti, dati e contenuti digitali.
- Le tecnologie digitali.
- Comprendere i rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.
- Differenze/somiglianze tra identità reale identità digitale.
- Conoscenze le regole della privacy.
- Conoscere il lessico digitale in inglese.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi device e la necessità di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Approccio al concetto di dato e l'individuazione di informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

I rischi legati ad un uso prolungato e strategie per riuscire a individuarli.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca corretta di informazioni sul web.
- Le tecnologie digitali come supporto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- Le modalità per un uso rispettoso degli strumenti tecnologici.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.
- Il Cyberbullismo.
- Il lessico digitale.
- Fonti, dati e contenuti digitali.
- Le tecnologie digitali.
- Differenze/somiglianze tra identità reale identità digitale.
- Conoscenza delle regole della privacy.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-La corretta ricerca di informazioni sul web; essere consapevoli dei rischi e pericoli.



- Le modalità per uso rispettoso degli strumenti tecnologici.
- Riconoscere i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.
- Il Cyberbullismo.
- Il lessico digitale.
- Fonti, dati e contenuti digitali.
- Le tecnologie digitali.
- Comprendere i rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.
- Differenze/somiglianze tra identità reale identità digitale.
- Conoscenze le regole della privacy.
- Conoscere il lessico digitale in inglese.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo.
Azioni di sensibilizzazione nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "



- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella



memoria di tutti come la "strage di Capaci".

- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "



- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera"
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".



- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".



- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della



Bandiera "

- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "



- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "



- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.



- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera"
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: L'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto



- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale



italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .

- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto
- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .



- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera"
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad eventi, lezioni, proiezioni di filmati, laboratori sulle tematiche di rilievo e ricordate nelle seguenti date:

- 4 novembre: l'Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, l'Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.
- 20 novembre: la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini si celebra il 20 novembre di ogni anno. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989.
- 21 novembre: la Giornata mondiale del tumore al pancreas.
- 25 novembre: la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
- 27 gennaio: si è deciso di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27



gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto

- 10 febbraio: il Giorno del ricordo è una commemorazione civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 .
- 7 gennaio: si celebra la Giornata nazionale della Bandiera, la Festa del Tricolore.
- 17 marzo: "giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera "
- 23 Maggio: Giornata della Legalità. Il 23 maggio 1992 attentato impresso nella memoria di tutti come la "strage di Capaci".
- 2 Giugno: la Festa della Repubblica perché proprio tra il 2 e il 3 giugno del 1946 gli italiani, con un referendum scelsero di dare al nostro Stato la forma della Repubblica costituzionale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti è il [Goal 8](#) indicato dall'Agenda 2030.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Sviluppare un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione trasformativa dell'ambiente.

Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani.

Agenda 2030:

Città e territorio: uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Comprendere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

Acquisire una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente.

- 22 Aprile Giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.

Sviluppare sensibilità verso una cultura artistica. Saper riportare a livello locale le esperienze di tutela e valorizzazione adottate sul territorio nazionale.

Il patrimonio culturale ed artistico nazionale

Città e comunità sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente.

Agenda 2030. Obiettivo 13

Conoscere le maggiori problematiche ambientali della propria nazione.



Agenda 2030. Obiettivo 15 Conoscere l'ambiente

sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- 7 aprile giornata della tutela della salute
- 22 Aprile Giornata della Terra

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.

Agenda 2030. Obiettivo 13

Conoscere le maggiori problematiche ambientali della propria nazione.

Agenda 2030. Obiettivo 15 Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Interventi con la Protezione civile su tematiche afferenti la sicurezza e il rispetto ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.

Agenda 2030. Obiettivo 13

Conoscere le maggiori problematiche ambientali della propria nazione.

Agenda 2030. Obiettivo 15 Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Sviluppare un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione trasformativa dell'ambiente.

Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Alimenti e principi nutritivi Agenda 2030 Obiettivo 2

Raggiungere una sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e favorire un'agricoltura



sostenibile. Obiettivo 3

Assicurare il benessere per tutti e per tutte le età.

Promuovere il consumo locale dei prodotti agroalimentari di eccellenza.

Saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici.

Identificare e valorizzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città) le peculiarità e l'identità del proprio territorio nei suoi molteplici aspetti

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

- 16 ottobre giornata dell'alimentazione
- 5 febbraio lotta allo spreco alimentare
- 7 aprile giornata della tutela della salute

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 OBIETTIVI

Agenda 2030: Città e territorio.

Agenda 2030 Articolo 11 Città e comunità sostenibile.

Il patrimonio culturale ed artistico nazionale.

Le barriere architettoniche Città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Sviluppare un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione trasformativa dell'ambiente.

Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani.

Sviluppare sensibilità verso una cultura artistica. Saper riportare a livello locale le esperienze di tutela e valorizzazione adottate sul territorio nazionale

Maturare rispetto per gli ambienti e gli oggetti propri e della collettività.

Sviluppare sensibilità verso i problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica attività.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole e le norme della vita associata.

I diritti e i doveri fondamentali dell'uomo.

I meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini

Attività e progetti di promozione della cultura e della legalità.

Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità.

Incontri con la Protezione Civile e la Polizia locale su tematiche, quali :

Pace, Giustizia e istituzioni solide (Agenda 2030 goal 16)

DATE SENSIBILI ALLE ATTIVITA'

23 Maggio

2 Giugno Giornata della Legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

Conoscenza del concetto di copyright e di privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Le misure di protezione e sicurezza.

Navigazione nel mare della conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico e del sito della scuola.

Lessico afferente i diversi device e il loro utilizzo.

Agenda 2030.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.

Saper raccogliere e confrontare le risorse rinvenute con le proprie conoscenze, rielaborando le informazioni.



Essere consapevole che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi una responsabilità sociale; sapere, quindi, scrivere un'email o un messaggio breve nel rispetto di questi presupposti.

Lessico afferente le abilità indicate.

Riconoscere e valutare il dato, le informazioni e le fonti quando vengono forniti in lingua straniera.

Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del concetto di copyright e di privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Conoscenza dei principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

Ricerca, raccolta e trattazione delle informazioni e selezione in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo delle diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.

Agenda 2030.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale.

Saper raccogliere e confrontare le risorse rinvenute con le proprie conoscenze, rielaborando le informazioni.

Essere consapevole che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi una responsabilità sociale; sapere, quindi, scrivere un'email o un messaggio breve nel rispetto di questi presupposti.

Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli strumenti di comunicazione digitale e loro uso corretto, nel rispetto dei comportamenti nella rete per una navigazione sicura.

Conoscenza del concetto di copyright e di privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Conoscenza dei principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

utilizzarli correttamente,

di rispettaPrende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Capacità di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Consapevolezza dell' esistenza dei rischi della rete e strategie di individuazione.

Agenda 2030.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare.

Conoscenza delle misure di protezione e sicurezza.

Consapevolezza dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo.

Agenda 2030 Articolo 10

Rispetto consapevole ed autonomo delle regole della comunicazione digitale.

Protezione dei propri strumenti, i termini di servizio comune, i dati personali.

Conoscenza del concetto di copyright e di privacy nelle sue principali esplicazioni.

Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca, raccolta e trattazione delle informazioni e selezione in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo delle diverse fonti, con l'uso delle varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.

Rispetto consapevole delle regole della comunicazione digitale.

Consapevolezza del fatto che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi una responsabilità sociale; sapere, quindi, operare nel rispetto di questi presupposti.

Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle misure di protezione e sicurezza in rete.

Consapevolezza dei rischi in rete, con attenzione alle minacce, al cyberbullismo, alla comunicazione ostile, alle fake news, alle notizie incontrollate.

Agenda 2030 Articolo 10

Concetti di identità digitale e identità reale, applicazione delle regole sulla privacy per la tutela di se stessi e per il bene collettivo.

Rispettare consapevolmente delle regole della comunicazione digitale.

Protezione degli strumenti.

I termini di servizio comune.



Protezione attiva dei dati personali.

Concetto di dato, strategie per l'individuazione delle informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Agenda 2030.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PASSEGGIANDO PER LE VIE DEL PAESE

Il progetto nasce dalla necessità di insegnare ai bambini l'educazione stradale e le norme a essa relative.

Obiettivi del progetto (focalizzare max 2 obiettivi misurabili per progetto)

1. Conoscere i vari segnali stradali



2. Abituare i bambini al comportamento in strada

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "IO MANGIO BENE PER CRESCERE MEGLIO"

Mangiare bene fin da piccoli significa porre i pilastri di una crescita sana ed equilibrata. Spiegare ai

bambini quali alimenti ci fanno bene, li aiuta ad apprendere le regole di una corretta alimentazione

che servirà per tutta la vita. Dal punto di vista cognitivo il progetto, imparando a conoscere le



alternative, aiuta a rendere più varia ed equilibrata la nostra alimentazione, consapevoli delle scelte che facciamo. Infine questo progetto assume anche una necessità preventiva: infatti gli alimenti hanno un potere preventivo verso molte malattie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Legalità: un ideale che si coltiva da piccoli" INSIEME E' POSSIBILE

Formare cittadini

Formare cittadini che rispettano le regole, i diritti e i doveri

Formare cittadini responsabili e attivi

Il percorso consente al bambino di coltivare valori positivi, basati sulla diversità e unicità di ognuno di noi (rispetto, dignità, fiducia, uguaglianza, empatia, consapevolezza), affinché



crescano come "arbusti forti e resilienti" ad ogni forma di ingiustizia e illegalità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **CIBI, CIBETTI, CIBÙ**

“Quando lo dieta è sbagliata la medicina non serve, quando la dieta è corretta la medicina non è necessaria”.

Questo progetto nasce dal desiderio di intraprendere un percorso insieme ai bambini e alle bambine nel quale alimentazione, attività motoria e benessere psico fisico vanno di pari passo. Come diceva una famosa locuzione latina: "Mens sono in corpore sono" per avere una mente attiva e una buona concentrazione il nostro corpo deve essere in forma e la prima fonte di energia è proprio l'alimentazione. E' di fondamentale



importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico, sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute. Questo progetto è di carattere preventivo perché è proprio nell'infanzia che si compiono le prime e più importanti esperienze formative e, sia nella direzione dello star bene con sé stessi e con gli altri, che nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Esso traduce le Indicazioni Nazionali in azione condivisa e contestualizzata, definendo le linee di intervento comuni tra i diversi ordini di scuole su cui lavorare in modo coordinato e più funzionale all'acquisizione di competenze, sicché la verticalizzazione degli ambiti disciplinari non sia solo formale, ovvero una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma un percorso armonioso scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. La progettazione del curricolo è inoltre, una preziosa occasione di scambio e di confronto per l'intera comunità scolastica, che trova nelle singole espressioni e professionalità una valida opportunità di crescita professionale e di miglioramento, oltre che di riflessione e confronto sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica orientata alla costruzione di un percorso verticale finalizzato al potenziamento delle competenze, in coerenza con le Priorità del RAV. La progettazione del curricolo trova, dunque, la sua valorizzazione nella collaborazione fra le professionalità presenti nell'Istituto del medesimo ordine di scuola e dei diversi ordini di scuola, con ricaduta significativa sulla crescita degli studenti, sull'Istituto, sulla comunità e sul territorio tutto.

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta interessa il riciclo, come contenuto di competenza di cittadinanza attiva, mira infatti ad affinare la responsabilità del bambino nei confronti dell'ambiente circostante sia come bene condiviso, che come patrimonio da salvaguardare; altresì orientandone la sensibilizzazione verso la sostenibilità. L'UDA è indirizzata agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado. Competenza chiave prevalente: • Competenze sociali e civiche: essere in grado di comunicare e mettere in pratica in modo costruttivo comportamenti adeguati in ambienti diversi in relazione a ciò che si è imparato in ambito ecologico e di rispetto ambientale comprendendo punti di vista differenti; • Competenza tecnologica: essere in grado di usare e applicare le conoscenze dal punto di vista tecnologico (costruzione di un manufatto: manufatto con materiali di riciclo). Competenze chiave concorrenti/correlate: • Competenza nella madrelingua: essere in grado di esprimere e interpretare pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in ambito ecologico; • Competenza storicogeografica: essere in grado di collocare storicamente e fisicamente le conoscenze e gli interventi in ambiente ecologico (riciclo e riuso dei rifiuti); • Competenza digitale: essere in grado di utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di ricerca e di studio per poter comunicare il percorso educativo-didattico affrontato attraverso una presentazione in Power Point; • Competenza scientifico e matematico: essere in grado di applicare le conoscenze in ambito ecologico dal punto di



vista scientifico (riciclo e riuso dei rifiuti) e di saperne dare contezza tramite rappresentazioni grafiche (realizzazione di schemi e grafici per l'esplicitazione dei dati); • Competenza nella Cittadinanza: avviare l'alunno ad una formazione ecologica attraverso azioni di consapevolezza quotidiana; conoscere la normativa afferente; • Imparare ad imparare: essere in grado di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, a seconda delle necessità; • Senso di iniziativa: essere in grado di tradurre idee in azione utilizzando la creatività, l'innovazione, la progettualità per la realizzazione di un prodotto; • Competenza in patrimonio artistico: essere in grado di creare, ideare, rappresentare utilizzando tecniche artistico-espressive. Disciplina di riferimento: Tecnologia / Cittadinanza e Costituzione Discipline correlate: Italiano; Scienze; Geografia; Matematica; Lingue straniere; Arte; Musica. Competenze culturali di base: - Riconoscere l'importanza dell'ambiente per la sopravvivenza dell'uomo. Unità di apprendimento per disciplina: ITALIANO: Studio del lessico specifico e giochi di parole inerenti l'argomento (Comprensione del testo). Testo regolativo. SCIENZE: Approfondimento e osservazione di esperimenti scientifici sulla decomposizione dei materiali. GEOGRAFIA: Riflessione sulla normativa attualmente vigente con riferimento alla specificità paesaggistici e territoriali. MATEMATICA: Osservazione e rilevazione dei dati inerenti la raccolta differenziata svolta in Istituto e realizzazione di tabelle e grafici. LINGUE STRANIERE: Glossario delle parole in Lingua. Visione di brevi filmati in lingua originale sull'argomento. Creazione di un gioco linguistico a partire da una definizione. ARTE: studio di artisti che hanno utilizzato materiali di riciclo per la realizzazione delle loro opere. TECNOLOGIA e MUSICA: laboratorio inclusivo per la realizzazione di oggetti (p.e. albero di Natale, ecc.) e strumenti musicali derivati dai materiali di riciclo. TASK: realizzazione e presentazione di materiale informativo con dati e approfondimenti scientifici, anche in Lingua straniera. Possibile realizzazione di un Padlet contenente i lavori e di una presentazione "riciclabile", ovvero spendibile nella divulgazione da parte degli alunni delle classi individuate agli alunni più piccoli. Gli standard minimi di apprendimento sono gli stessi inseriti in programmazione per ciascuna disciplina. Tempi di realizzazione: secondo quadrimestre a.s. 2018/19

Allegato:

Competenze trasversali.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Marianna Dionigi" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che, nel rispetto dei personali cambiamenti evolutivi e dei livelli formativi propri dei diversi ordini scolastici, ne promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, aiutandolo a costruire progressivamente la propria identità. Esso fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). I nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze, infatti, non vanno privilegiate la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma soprattutto seguire lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline, in quanto vero indicatore del livello e della qualità della crescita individuale. Il Profilo in uscita rappresenta l'obiettivo di coerenza alla progettazione di Istituto, attribuendo ai singoli docenti compiti educativi e formativi comuni, nel rispetto della specificità disciplinari. Il profilo descrive, infatti, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione: "Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita proprie della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, d'istruzione, 2012). Secondo il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 le competenze di base sono articolate in quattro gruppi detti Assi Culturali. L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'asse matematico riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo



aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti; l'asse scientifico - tecnologico riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona; l'asse storico-sociale attiene alla capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici, l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Tale articolazione, allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza, le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. COMPETENZE del COMUNICARE: nella Madre Lingua – nelle Lingua Straniere COMPETENZE in MATEMATICA e COMPETENZE di BASE in SCIENZE e TECNOLOGIA: 1. Acquisire e interpretare l'informazione; 2. Individuare collegamenti e relazioni; 3. Risolvere problemi COMPETENZE DIGITALI, come IMPARARE AD IMPARARE. 1. Imparare ad imparare; 2. Acquisire ed interpretare l'informazione; 3. Individuare collegamenti e relazioni COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: 1. Agire in modo autonomo; 2. Collaborare e partecipare; 3. Comunicare SPIRITO di INIZIATIVA e INTRAPREDENZA: 1. Risolvere problemi; 2. Progettare CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONI CULTURALI. Tutto questo si concretizza nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto comprensivo individuando una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si struttura progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene impiegata nelle attività di potenziamento linguistico extracurricolare; potenziamento sulle prove standardizzate. Una quota viene destinata al completamento del compenso orario dei collaboratori del Dirigente scolastico.



Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è “espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa” (Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012).

Il curricolo verticale (infanzia-primaria-secondaria), è ricondotto al quadro europeo delle 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Le 8 competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- comunicazione multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale;

costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di ampliamento dell’offerta formativa.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LANUVIO "MARIANNA DIONIGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Realizzazione di percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

Il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LANUVIO "MARIANNA DIONIGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

- La componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n.197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola.
- Il secondo obiettivo si realizza anche attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e



al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di

certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

○ **Azione n° 2: GALIETI ON AIR**

Apportare un contributo al percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico formativo. A tal fine si progetteranno attività che stimolino l'acquisizione di competenze digitali, la cittadinanza



digitale, il lavoro di squadra (team working) e la capacità di divulgare attività e iniziative scolastiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Realizzazione di podcast tematici e di una Web radio
2. Costruzione e condivisione di contenuti digitali interdisciplinari per una didattica attiva e collaborativa.



Moduli di orientamento formativo

LANUVIO "MARIANNA DIONIGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività di Orientamento in uscita dedicate agli alunni frequentanti le classi terze, hanno come obiettivo quello di guidare gli studenti durante il loro percorso di studi, assistendoli nella scelta della scuola più adatta alle loro capacità e aspirazioni. Esse rivestono una duplice funzione: formativa-orientativa e di accompagnamento e consulenza, al fine di contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo dei ragazzi.

E' stata programmata un' uscita didattica presso l' IIS "S. Pertini" di Genzano. All'interno del Progetto "Un ponte per il futuro" promosso dalla Referente Orientamento dell' Istituto "S. Pertini" sono stati predisposti vari laboratori (Chimica, Lingue, Informatica, Economia aziendale...) organizzati e gestiti dagli studenti del triennio e supervisionati dai docenti responsabili. Questa esperienza di immersione in una nuova realtà potrà contribuire a sviluppare negli studenti maggiore consapevolezza di sé in rapporto al proprio futuro scolastico.

In una seconda fase di espletazione delle attività dedicate all'Orientamento, il nostro Istituto ospiterà le principali scuole del territorio. Oltre alle scuole statali già presenti ogni anno, verranno accolti anche il Liceo Artistico "San Giuseppe" di Grottaferrata, il Polo Tecnologico "Ramadù" di Cisterna di Latina e il liceo scientifico Vailati di Genzano di Roma.



Le attività di tipo informativo previste affiancheranno l'aspetto formativo dell'orientamento e avranno l'obiettivo di facilitare le scelte degli alunni in relazione al loro percorso scolastico fornendo loro punti di riferimento efficaci.

Il docente orientatore integrerà dati nazionali, elementi territoriali e più diffusamente informazioni strategicamente utili, per poi metterli a disposizione delle famiglie, degli studenti e del corpo docente per agevolare l'inserimento dei ragazzi nel nuovo ciclo di studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PERCORSI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GALIETI ON AIR

Apportare un contributo al percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico formativo. A tal fine si progetteranno attività che stimolino l'acquisizione di competenze digitali, la cittadinanza digitale, il lavoro di squadra (team working) e la capacità di divulgare attività e iniziative scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Potenziare: • la scrittura cooperativa; • la gestione archivi; • la ricerca di fonti; • la creazione di contenuti multimediali; • le competenze di web writing.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Eventuali collaborazioni con organizzazioni e professionisti esterni, che si concretizzino nel corso del percorso.

Collaborazione con gli ex studenti che hanno fondato la radio.

● ASPETTANDO IL NATALE

Un percorso in cui i bambini approcceranno canti, filastrocche e piccole coreografie, mettendo



in risalto la loro fantasia, creatività e collaborazione tra pari. Il progetto terminerà con un'esibizione finale con la presenza di genitori e parenti, in occasione del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Promuovere e stimolare la creatività dei bambini; creare momenti di cooperazione e condivisione per realizzare un progetto comune. Stimolare le relazioni interpersonali per creare un gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● CHI TROVA UNA FIABA, TROVA UN TESORO

Presentazione di 12 favole destinate a bambini, incentrate su temi chiave per la crescita e la convivenza civile, come l'aggressività, la gelosia, la timidezza, la diversità, il lutto, e la pace. Ogni favola sarà accompagnata da giochi e laboratori creativi che favoriranno la riflessione sui valori trattati, promuovendo serenità e sicurezza nei bambini. Le storie, ironiche e coinvolgenti, combinano elementi tradizionali (castelli e fate) con personaggi originali (come uno "gnomo mannaro" e alieni). Un progetto educativo che aspira a facilitare il dialogo e l'espressione dei sentimenti in classe. La fase finale del progetto prevederà la realizzazione di elaborati realizzati dai bambini sulle fiabe trattate in classe, frutto di attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

I bambini dimostreranno: • la capacità di esprimere le proprie emozioni e di riconoscerle negli altri; • un miglioramento nella comprensione dei temi trattati; • una maggiore fiducia nell'esprimere i propri pensieri e sentimenti in gruppo; I bambini acquisiranno strumenti di riflessione e di gestione delle emozioni attraverso attività e giochi collaborativi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "LETTURA E SCRITTURA CREATIVA" LE EMOZIONI

Arricchire percorso di crescita. Conoscenza di sé e del gruppo classe. Sviluppare: fantasia, immaginazione, curiosità, creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo



Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Sul piano linguistico il progetto vuole stimolare lo sviluppo del linguaggio, arricchire il vocabolario e migliorare la qualità lessicale di ogni bambino. Inoltre la creazione di spazi per la lettura individuale e collettiva potrà favorire la scoperta del valore della cooperazione, condivisione e collaborazione nella realizzazione di un elaborato nonché di sviluppare la creatività e l'immaginazione di ogni bambino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNA BIBLIOTECA A SCUOLA

Il progetto nasce per rispondere ad un'emergenza riscontrata a Nemi, ovvero la mancanza di offerte culturali ed educative, ad eccezione della Scuola. Negli anni passati è stato chiuso l'unico spazio che ospitava la biblioteca diffusa di Nemi. A fronte di ciò si vuole offrire un luogo di incontro, di scambio, di condivisione e di arricchimento culturale per i bambini e le bambine (ragazzi e ragazze) del paese e per i relativi docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).





Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Alta richiesta di prestito, biblioteca in movimento Migliore capacità di esposizione orale e arricchimento lessicale Aumentare il piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

libreria Il Soffiasogni di Albano Laziale, con la Biblioteca di Lanuvio, con autori e autrici, illustratori e illustratrici

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si collabora con la libreria Il Soffiasogni di Albano Laziale, con la Biblioteca di Lanuvio, con autori e autrici,

illustratori e illustratrici.

● INTER NOS

L'attività vuole essere un viaggio alla scoperta della lingua latina nei suoi tratti principali e un'analisi della lingua italiana come derivazione della lingua latina. L'obiettivo è quello di conoscere le principali regole di pronuncia e muovere i primi passi nella declinazione latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza



Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

□ Conoscere le principali trasformazioni delle parole dalla lingua latina alla lingua italiana. □ Conoscere la prima declinazione. □ Saper leggere in latino □ Saper tradurre brevi testi in lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI RECUPERO DI ITALIANO

Il corso è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni delle classi prime che hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.



Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Recupero: competenze di base, abilità di lettura e comprensione, acquisizione metodo di studio, conoscenza e applicazione delle regole grammaticali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POESIE IN VOLO



Produzione di testi poetici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Ci saranno rapporti di collaborazione con la poetessa Prof.a Ricci Carla.

● IC DIONIGI SPAZIO MUSEO

Saper realizzare competenze trasversali e linguistiche con un compito di realtà volto ad aprire la scuola al mondo internazionale. Ampliare la conoscenza del territorio attraverso un percorso didattico che valorizzi il patrimonio storico-culturale del proprio paese. Valorizzare l'esperienza diretta e la centralità della condivisione nell'apprendimento e nella formazione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

1. Saper trasporre in lingua inglese e francese conoscenze storico culturali del territorio creando testi orali e scritti
2. Saper progettare e realizzare un prodotto grafico e digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per il reperimento del materiale si farà riferimento al Comune di Lanuvio e al Museo Civico Lanuvino.

● I LABORATORI DI FINE ANNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Gli alunni dovranno essere in grado di gestire il loro lavoro in autonomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

ambienti esterni della scuola

● IL SEME DELL'AMICIZIA

Il laboratorio "Il seme dell'amicizia" diffonde l'interesse e la curiosità nei confronti dell'arte attraverso due attività principali: □ l'ideazione di un'opera di arte effimera raffigurante la natività che vedrà protagonisti le classi del primo ciclo, l'ingrandimento con la scala e la realizzazione con semi ed essenze vegetali ad opera delle classi del secondo ciclo di scuola primaria. □ L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di scenografie per gli spettacoli di fine anno attraverso diverse tecniche artistiche. Il laboratorio avrà come punto di partenza il testo teatrale per poi procedere con la progettazione attraverso il brainstorming e la realizzazione cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Il progetto è mirato all'ideazione e realizzazione di un'opera di arte effimera realizzata con semi ed essenze vegetali e la realizzazione di scenografie originali tramite diverse tecniche artistiche. Le attività laboratoriali stimoleranno la creatività individuale e collettiva, per poi concentrarsi sulle potenzialità artistiche, manuali e plastiche dei partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio, oltre a collaborare con le classi che ne chiederanno supporto, collaborerà con

l'esperto esterno del progetto teatro Elisa Torri per la sola individuazione del soggetto

scenografico.

● ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO



- Decodificare materiali e strumenti riconducibili a fattori di biodiversità ambientale, culturale e sociale presenti nei contesti in cui si vive.
- Riconoscere e valorizzare l'insieme degli usi e costumi, dei giochi, delle tradizioni storico/ culturali e linguistiche del luogo in cui si vive per imparare a stupirsi della diversità, a fidarsi della mescolanza come principio alla base della società futura.
- Creare rete con il territorio e le persone che lo abitano, riconoscendoli parte della comunità educante e risorsa educativo-didattica per la scuola.
- Promuovere la partecipazione attiva, la didattica laboratoriale ed esperienziale al di fuori delle mura scolastiche e con gli esperti dei diversi settori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.



Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Presenza di coscienza dell'importanza in ambito, storico, naturalistico e culturale dei luoghi in cui si vive; acquisizione di buone pratiche per valorizzare tale patrimonio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Uscite sul territorio

Approfondimento

Comune di Nemi e Comuni limitrofi; musei, siti naturalistici, enti ed associazioni del territorio (i

Druidi, Villa delle Querce, dott.ssa e artista Deisa Centazzo, Le erbe della Luna, Museo Civico

Naturalistico dei Monti Prenestini e altri).



● “PROGETTO POTENZIAMENTO... INVALSI...NO PROBLEM”

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno/a di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito, innalzando in tale modo il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. • Promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica. • Consolidare le competenze e le abilità di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SENSORIALITÀ

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia segna l'uscita da una situazione protetta ad un ambiente caratterizzato da aspetti più scolastici. Mantenere una continuità tra le due realtà può facilitare un inserimento più sereno e graduale. Il progetto "sensorialità" mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola dell'infanzia, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con le insegnanti e con un modo di vivere, il gioco, più consapevole e didatticamente strutturato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

Favorire un passaggio consapevole e sereno al grado di scuola successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con: NIDO, FATTORIA DIDATTICA " LA MAGIA DELLA TERRA"

● CORSO DI RECUPERO MATEMATICA 1

Il corso di recupero è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non conseguiti nel primo quadrimestre, al fine di garantire il superamento delle carenze e il pieno successo formativo. Inoltre, il progetto mira ad offrire agli alunni la possibilità di potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche e ripetere gli argomenti di Matematica con cui riscontrano difficoltà. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime visto la fase delicata di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Prima dell'avvio del corso di recupero di matematica, sarà inviata comunicazione scritta alle famiglie degli alunni che saranno invitati a partecipare alle lezioni extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche



e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Il risultato atteso dal corso di recupero di matematica è il miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni attraverso l'attuazione di attività in piccolo gruppo (massimo 15 alunni).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI RECUPERO MATEMATICA 2

Il corso di recupero è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non conseguiti nel primo quadrimestre, al fine di garantire un miglioramento e superamento delle



carenze e un pieno successo formativo. Inoltre, il progetto mira ad offrire agli alunni la possibilità di potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche e ripetere gli argomenti di Matematica con cui riscontrano difficoltà. Prima dell'avvio del corso di recupero di matematica, sarà inviata comunicazione scritta alle famiglie degli alunni che saranno invitati a partecipare alle lezioni extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni attraverso l'attuazione di attività in piccolo gruppo (massimo 15 alunni)



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN VIAGGIO OLTRE LA TERRA...ALLA SCOPERTA DEL SISTEMA SOLARE

Il progetto si propone di affrontare il tema dell'astronomia per approfondire e comprendere lo spazio. Verrà proposto un percorso didattico partendo dalla conoscenza della Terra e proseguendo all'osservazione del cielo, della Luna, del Sistema Solare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza



Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

:Sviluppare il pensiero scientifico negli alunni e offrire loro la possibilità di cercare delle risposte alle naturali domande che ognuno si pone di fronte all'infinito del cielo e dello spazio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EASY AND FUNNY

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'approccio che si vuole proporre con questo progetto non ha le pretese di insegnare tutto a tutti, ma si prefigura la finalità di offrire molteplici esperienze, senza trascurare l'apprendimento linguistico. Pertanto il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini emotivamente secondo un approccio ludico che li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in una lingua straniera. Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di:



esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione e offerte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2. L'aggancio all'affettività, all'esperienzialità dei bambini con coinvolgimento emotivo sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo



Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

- Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera ;
- Prendere coscienza di un altro codice linguistico;
- Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa
- Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non;
- Favorire un apprendimento significativo attraverso i vari canali sensoriali
- Stimolare l'apprendimento attraverso un approccio ludico;
- Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità comunicative



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● HAPPY ENGLISH

Avvicinare i bambini alla lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Acquisire familiarità con la lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CAMBRIDGE ESOL CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

□ Ampliare e potenziare l'offerta formativa della scuola per migliorare negli studenti le competenze, le conoscenze e le quattro abilità linguistiche ricettive dell'Inglese; □ promuovere lo sviluppo integrale della persona, della formazione di un pensiero autonomo consapevole e responsabile nella vita collettiva; □ valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.



○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Il corso ha come obiettivo quello di preparare gli alunni ai seguenti esami Cambridge: □ YLE MOVERS, livello A1 del QCER. I candidati che superano l'esame sono in grado di comprendere istruzioni basiche, prendere parte a semplici conversazioni, completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi. □ YLE FLYERS, livello A2 del QCER. I candidati che superano l'esame sono in grado di comprendere l'inglese scritto di base, comunicare in situazioni familiari, comprendere e usare frasi ed espressioni di base, interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente □ KET, livello A2 del QCER. I candidati che superano l'esame KET sono in grado di capire ed usare frasi ed espressioni semplici, comprendere l'inglese scritto di base, presentarsi e fare domande semplici all'interlocutore, interagire con anglofoni a livello base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Rapporti con istituzioni esterne

Ente certificatore: CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH

Centro accreditato che gestirà l'esame finale: The school on the square, Via Garibaldi, 42,

00046 Grottaferrata (Roma)

● "GIOCANDO CON LA MUSICA"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza



Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Essere in grado: classificare suoni silenzi rumori, riprodurre ritmi, coordinare movimenti, discriminare suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME CON LA MUSICA

Offrire opportunità studio strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità



Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark di riferimento; Ridurre la varianza nelle classi, mediante diminuzione degli studenti di livello 1 di competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Collaborazione: M. Gentile, comune di Nemi.

● "NATALE IN MUSICA"

Migliorare capacità di attenzione, cooperazione, concentrazione, attraverso l'esperienza del coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.



Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con



conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Migliorare capacità di attenzione, cooperazione, concentrazione. memorizzazione e ascolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCHOOL MOVIE

Apprendimento del linguaggio musicale, inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

ambienti esterni della scuola

Approfondimento

Collaborazione comune di Nemi, associazioni.

● PROGETTO MUSICA E CONCERTAZIONE

Favorire e potenziare le attività musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Conoscenza di lettura del linguaggio musicale, inclusione, cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO MUSICA NEMI

Favorire e potenziare le attività musicali d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.



○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO GEMELLAGGIO STORIA, TRADIZIONE E FRATELLANZA TRA LANUVIO E PAESTUM

Comprendere e spiegare il passato dell'uomo. Rafforzare i legami di fratellanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.



Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione comuni di Lanuvio e Paestum

Enti Museali di Lanuvio e Paestum

Istituti Comprensivi Marianna Dionigi di Lanuvio e C.Carducci di Capaccio (NA)

● UN CALENDARIO CIVILE PER L'EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA

In occasione delle ricorrenze del nostro calendario civile (Giornata della pace, Giornata dei diritti dei bambini, Giornata della Memoria, Giorno dedicato alla memoria delle vittime civili della seconda guerra mondiale di Lanuvio, Giornata internazionale della Terra, Festa della



Liberazione, giorni dedicati ai nostri riti di passaggio: festa di benvenuto ai bambini di prima e festa di saluto ai bambini di quinta) sono previsti, all'interno di ogni classe, laboratori artistici e multimediale e momenti di condivisione. Nel mese di Dicembre, si organizzerà una manifestazione, aperta ai genitori, come saluto prima delle vacanze natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione progressiva di valori sociali quali: solidarietà, amicizia, lealtà e partecipazione; - Conoscere e rispettare le diversità come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione: con il comune di Lanuvio, biblioteca di Lanuvio e Campoleone.

● MANGIO BENE PER STARE BENE

- 1.Promuovere la consapevolezza di alimentarsi correttamente in modo sano ed equilibrato.
- 2.Cogliere la relazione tra cibo, salute, ambiente. 3.Conoscere ed integrare i principi della dieta mediterranea con i cibi delle tradizioni culinarie relative alle culture presenti a scuola.
- 4.Collaborare con le associazioni e le aziende presenti nel territorio produttrici di prodotti legati all'alimentazione. 5.Partecipare ai progetti Nazionali ed Europei proponenti le buone pratiche sull'alimentazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

1. Conoscenza di cibi e prodotti legati al territorio e alla stagionalità; 2. maggior consumo dei



prodotti stagionali; 3.cambiamento dei comportamenti alimentari; 4.minore uso di prodotti preconfezionati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Collaborazione con:

1.Aziende operanti sul territorio;

2.experti proposti dai programmi Ministeriali sulle buone pratiche sull'alimentazione(Frutta e

verdura nelle scuole, Latte nelle scuole, ecc;

3.volontari esperti sulle pratiche della coltivazione (nonni, genitori, ecc.)

● UNA FINESTRA SULLA SCUOLA

Il progetto nasce per dare visibilità alla scuola di Nemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

Aumentare il numero dei follower.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● IL FILO DELL'AMICIZIA – ACCOGLIENZA E CONDIVISIONE

La presenza nella classe di alunni con difficoltà di apprendimento, alunni con difficoltà di acquisizione, difficoltà a mantenere l'attenzione, alunni in terapia logopedica, alunni fortemente oppositivi. Obiettivo è ridurre queste difficoltà ed operare affinché il confronto e la condivisione portino alla collaborazione e al tutoraggio tra pari e che questi momenti di inclusività siano efficaci al fine di ridurre tali problematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Ridurre le difficoltà ed operare affinché il confronto e la condivisione portino alla collaborazione e al tutoraggio tra pari e che questi momenti di inclusività siano efficaci al fine di ridurre tali problematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Sono previste uscite in orario scolastico ed extrascolastico. Biblioteche, librerie, autori.

● LA SCUOLA DEL FARE. IMPARIAMO A PRENDERCI CURA DI CIO' CHE E' NOSTRO

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire uno spazio accogliente per gli alunni con difficoltà a sostenere il carico didattico tradizionale per l'intera durata della giornata scolastica. Allo stesso tempo, attraverso un approccio didattico di tipo laboratoriale, si intende potenziare le competenze spazio-temporali, di problem solving e migliorare la sensibilità degli alunni verso la necessaria attenzione ai beni comuni. Attraverso attività di tipo artigianale/artistico gli alunni realizzeranno piccoli interventi di personalizzazione degli ambienti di apprendimento con l'uso di pennelli e vernici e progetteranno la realizzazione delle pellicole adesiva che verranno successivamente applicate sulle porte d'ingresso degli ambienti di apprendimento individuati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e



regione (Roma e Lazio).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento del rapporto degli alunni con l'ambiente scolastico. Maggiore consapevolezza del valore dei beni comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Il progetto nasce dalla necessità di motivare gli alunni, incrementare il benessere scolastico e prevenire la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.



Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica Maggiore motivazione nel venire a scuola Incremento del benessere scolastico Valorizzazione del territorio con reti territoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Rapporti di collaborazione con: Save The Childre, PsyPlus e il Comune di Nemi

● INSIEME E' POSSIBILE

Formare cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

Il percorso consente al bambino di coltivare valori positivi, basati sulla diversità e unicità di ognuno di noi (rispetto, dignità, fiducia, uguaglianza, empatia, consapevolezza), affinché crescano come "arbusti forti e resilienti" ad ogni forma di ingiustizia e illegalità.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è stato proposto dalla Curia.

● EASY BASKET

È un progetto che ha una lunga tradizione nel nostro plesso poiché sostiene gli aspetti puramente didattici ed affettivi dell'apprendimento. Stimola la collaborazione costruttiva del senso di sé e dell'altro in contesto ludico sportivo basato sul rispetto delle regole nei diversi contesti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

E' consapevole del proprio corpo e dei propri movimenti in relazione allo spazio, al tempo, agli altri, agli oggetti, all'ambiente e alle regole. 2. E' in grado di leggere e interpretare lo svolgimento delle diverse situazioni di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto si potrà realizzare grazie alla professionalità di un esperto esterno appartenente alla UCB di Lanuvio, con qualifica di istruttore di basket. Gli oneri sono a carico dell'Ente locale.

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Attività Ministeriale in collaborazione con le federazioni sportive del territorio a carattere gratuito per le scuole. Discipline Pallacanestro e Cricket in orario scolastico di Educazione



motoria. Possibilità di organizzare i pomeriggi sportivi gratuiti a cura delle federazioni sportive interessate al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● COMPETIZIONI SPORTIVE

Per promuovere la cultura dello sport e l'avviamento alla pratica sportiva, l'istituto intende partecipare alle Competizioni Sportive Scolastiche nella seguenti discipline: Pallavolo con Tornei tra classi – fasi d'istituto-PALLAVOLO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● RACCHETTE IN CLASSE

Attività Ministeriale in collaborazione con le federazioni sportive del territorio a carattere gratuito per le scuole. Disciplina Tennis in orario scolastico di Educazione Motoria con possibilità di partecipare ad eventi sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo



Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TAEKWONDO A SCUOLA

Questo progetto nasce da una collaborazione iniziale tra il Comune di Nemi e gli istruttori della scuola che hanno scelto di mettere al servizio della scuola la loro professionalità e conoscenza. Il progetto sostiene le finalità della scuola quali la crescita sana ed armonica dell'individuo attraverso la conoscenza e la regolazione del proprio corpo e l'assunzione di un comportamento corretto nel contesto relazionale in genere. Quindi stimola la collaborazione costruttiva del senso di sé e dell'altro in contesto ludico sportivo basato sul rispetto delle regole nei diversi contesti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

Risultati attesi

E' consapevole del proprio corpo e dei propri movimenti in relazione allo spazio, al tempo, agli altri, agli oggetti, all'ambiente e alle regole. E' in grado di leggere e interpretare lo svolgimento delle diverse situazioni di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto si potrà realizzare grazie alla professionalità di un esperto esterno appartenente alla Federazione Italiana di arti Marziali di Nemi con qualifica di maestro di taekwondo di basket. La



collaborazione è gratuita.

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI LANUVIO-NEMI E LE AGENZIE ESTERNE

ELENCO PROGETTI: - La figura della donna - Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Giornata della memoria - Anniversario dello sbarco di Anzio e Nettuno - Carnevale 2025 - PROGETTI CULTURA: Bibliotecario per un giorno PROGETTI CULTURA: Lanuvino come Antonino - PROGETTI CULTURA: La poesia va a scuola - Civita in Arme - Riconoscere gli insetti - Packaging che fantastica avventura Earth day - Croce rossa - Progetto Acea: Educazione idrica - #ioleggoperchè Presepi 2024 - Scatti di Sicurezza - Sogni di carta: un incontro di voci tra Elsa Morante e Italo Calvino - Corsa contro la fame - La scuola in meta "Rosso bianco verde. Quello che io ho quello che tu non hai: - Progetto di fratellanza e conoscenza tra Italia e Madagascar" - Incontro con la protezione civile - Scuola Attiva Junior - Scuola Attiva Kids Racchette in classe - Competizioni Sportive Scolastiche - Protezione civile - Sportello d'ascolto Scopriamo le risorse del nostro territorio - Bullismo e cyberbullismo - Farmacia dei Bambini - SportivaMente-obiettivo Fair Play - Apprendisti Virgilio La plastica è cambiata. Cambia idea sulla plastica. - Amici a 4 zampe - Codice stradale e prevenzione droghe e alcool - Carabinieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.



○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Realizzazione di attività e percorsi per l'ampliamento dell'

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

● GIORNALINO SCOLASTICO

Il giornalino scolastico farà conoscere il volto del nostro Istituto alla cittadinanza ed al territorio.



Avrà un taglio divulgativo ed informativo approfondendo temi relativi alla cronaca, alla cultura generale, alle scienze, la storia, la geografia, lo sport, la letteratura, ecc. Con questo progetto si intende favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando capacità critiche, relazioni tra gli studenti favorendo lo sviluppo e l'implementazione delle soft skills, incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornalismo in particolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando capacità critiche, relazioni tra gli studenti favorendo lo sviluppo e l'implementazione delle soft skills, incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornalismo in particolare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Collaborazione: Biblioteca comunale di Lanuvio "Dionisi" Comune di Lanuvio Associazioni culturali, sportive e di volontariato del territorio

● AL FEMMINILE

Il progetto intende promuovere l'uguaglianza di genere e del rispetto, esaltando il mondo femminile della cultura con particolare riferimento a quello scientifico. Prevede ricerche, approfondimenti, cartelloni murali, produzione del testo, ecc. È rivolto in particolar modo alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.



Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza, il rispetto e l'empowerment nei confronti delle donne fin da giovani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Collaborazione: comune di Lanuvio.

● I VIAGGI DI GULLIVER

Comprendere le avventure di Gulliver e i temi filosofici legati al pensiero critico di Cartesio, stimolando la creatività e la riflessione. Affrontare il tema del pregiudizio etnico e educare alla diversità e all'inclusione. Educare al globale, superando punti di vista personalistici e/o limitati alla propria cultura di appartenenza. Il progetto si sviluppa in verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Coinvolgerà diverse discipline come: italiano, inglese, geografia, ed .all'immagine, ed. civica, musica. Sarà calato all'interno della programmazione didattica durante tutto l'anno e prevederà una rappresentazione a fine anno scolastico in lingua italiana e inglese. Nella rappresentazione saranno coinvolte contemporaneamente diverse classi al fine di favorire lo sviluppo sociale e relazionale degli alunni e l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

RAPPORTI di COLLABORAZIONE: Biblioteca comunale di Lanuvio "Dionisi" Comune di Lanuvio

● AULE ALL'APERTO "Casa di Pietro"

Offrire agli alunni la possibilità di fare esperienze in natura per coglierne i benefici e affrontare con il gruppo classe alcune situazioni problematiche tipiche di un processo di educazione all'aria aperta. Cooperare nella realizzazione di un laboratorio di lettura e di uno spettacolo di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità



Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Sensibilità verso i problemi dell'ambiente, rispetto dell'ambiente circostante, collaborazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Risorse logistiche / organizzative: la struttura della "Casa di Pietro". Gli ambienti naturali del Parco dei Castelli Romani



● MARATONA DI MATEMATICA

Durante l'anno scolastico si faranno giochi matematici individuali e di gruppo. In conclusione dell'anno si organizzerà un grande gioco a squadre dove si dovranno superare delle prove affrontando giochi simili a quelli già fatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e



regione (Roma e Lazio).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

Favorire un rapporto proficuo con le materia scientifiche, in particolare con la matematica superando preconcetti. Utilizzare le proprie competenze in varie situazioni. Collaborare con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA ILLUSTRATA

Dare la possibilità a tutti i bambini di ascoltare e apprezzare la musica classica eseguita in presenza, da Maestri laureati presso il Conservatorio e specializzati con corsi di alto perfezionamento. Migliorare la capacità di concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuire il numero degli/delle studenti/esse con livello base di competenze nelle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli esiti in uscita in rapporto ai benchmark di provincia e regione (Roma e Lazio).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare, progettare, comunicare e collaborare.

Traguardo

Acquisire competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze linguistiche e comunicazione nelle lingue straniere.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso che porti gli studenti ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.



Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, con conseguente aumento del successo scolastico.

Risultati attesi

1. Conoscere brani di musica classica
2. Apprezzare i diversi linguaggi usati per esprimersi
- 3 .Migliorare le capacità di concentrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Rapporti di collaborazione: Gioia Barbera, Federico Bucaioni.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ECONOMIA CIRCOLARE E GREEN ECONOMY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI

1. sensibilizzare e coinvolgere sempre di più gli alunni riguardo alle tematiche ambientali.
2. spiegare/mostrare con esempi di realtà locali il concetto di economia circolare e green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nella ricerca di modelli di sviluppo sostenibile che riducano il più possibile l'impatto delle attività umane sull'ambiente si è scelto di riportare l'esempio di alcune aziende e imprese locali che perseguono proprio questo obiettivo. Riutilizzare i materiali di scarto per alimentare nuovi cicli produttivi, riducendo al minimo gli sprechi, creando così un sistema capace di rigenerarsi da solo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO EDUCAZIONE ENERGETICA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI

1. approfondire la conoscenza di sé
2. utilizzare le fonti energetiche in maniera avveduta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Nel tempo della Pandemia ci sono tutta una serie di azioni ed attività che a scuola non possono più essere pensate o condotte come in passato. È necessario recuperare non solo il gap cognitivo ma fornire strumenti per elaborare i vissuti e rilanciare la bellezza del diventare competenti e al contempo capaci di azioni inclusive e sostenibili proprio sul fronte degli apprendimenti e del vivere la città o che richiedono l'elaborazione di uno specifico protocollo per essere realizzate.

Il progetto punta ad ascoltare i bisogni degli alunni tutti in materia di percezione del sé, autodeterminazione, espressione dei vissuti proponendo azioni nuove in più campi possibili ampliando la nozione di Energia e di Salute.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Nella fattispecie concerne lo sviluppo di competenze digitali; la dematerializzazione della documentazione; la facilità nella condivisione di project-work e documentazione.

Destinatari: l'intero Istituto.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti di risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. Nella fattispecie il progetto inerisce lo sviluppo delle competenze digitali e riguarda lo



Ambito 1. Strumenti

Attività

sviluppo di metodologie didattiche innovative sotto il profilo digitale e non: - Aula Samsung Smart Future - Didattica BYOD - Progetto Digital Literacy e Fact Checki

Risultati attesi:

1. Corretto utilizzo di strumenti multimediali;
2. Conoscere diverse metodologie

Destinatari: tutti gli studenti.

Titolo attività: Profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. Nella fattispecie riguarda lo sviluppo della piattaforma digitale condivisa "Google Suite for Education" ai fini della dematerializzazione della documentazione e della condivisa di materiali didattici e di lavoro, di project-work.

Destinatari: tutti i docenti.

Risultati attesi:

1. utilizzo della piattaforma condivisa per lo scambio dei materiali didattici e la collaborazione nei project-work.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I social media rappresentano un punto di svolta per il mondo della comunicazione e per tutti gli utenti, perché permettono di creare relazioni in un modo nuovo. Comunicare sui Social, tuttavia, sembra semplice e privo di rischi; spesso, invece, possono nascere incomprensioni oppure cadute nel comportamento e nel modo di proporsi che possono inficiare la nostra immagine o, peggio, non permetterci di riconoscere una "falsa" amicizia. Il progetto nasce dall'esigenza di imparare a muoversi nei canali multimediali senza esporsi a rischi di vario tipo. Compito fondamentale della scuola è anche quello di aiutare l'alunno a diventare un pensatore critico anche nella valutazione delle informazioni che si reperiscono tramite la Rete - divenuta ormai il mezzo essenziale per conoscere e approfondire - utilizzando autonomamente tecniche di fact checking, consultando fonti certificate e istituzionali ad accesso libero e gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Cittadinanza digitale e capacità imprenditoriale

Sviluppare capacità di ricerca delle informazioni attinenti alla richiesta

Saper produrre un buon profilo social

Distinguere una comunicazione a rischio Saper usare le regole del "buon comportamento" sui social.

Risultati attesi

1. Saper ricercare e confrontare le informazioni richieste;
2. Saper riconoscere una comunicazione corretta da una "di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rischio"

3. Saper ricercare e confrontare tra fatti veri e inventati, individuando "le bufale" senza l'ausilio del docente

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti interessati della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Risultati attesi: 1. utilizzo degli strumenti in dotazione per lo sviluppo della didattica digitale; 2. uso consapevole e organizzato degli strumenti digitali in dotazione (registro elettronico, piattaforma Google Drive, ecc)

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti interessati della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Risultati attesi: 1. utilizzo degli strumenti in dotazione per lo sviluppo della didattica digitale; 2. uso consapevole e organizzato degli strumenti digitali in dotazione (registro elettronico, piattaforma Google Drive, ecc)



Approfondimento

UTILIZZO DEL PORTALE ARGO AMMINISTRAZIONE DIGITALE Attività · Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola, compresa l'istruzione prescolastica, ovvero la scuola dell'infanzia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LANUVIO "MARIANNA DIONIGI" - RMIC8BH00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le indicazioni normative recitano che "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità", si può pertanto dire che nella Scuola dell'Infanzia essa non può essere intesa in termini strettamente docimologici; ma che piuttosto deve comportare una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare. Gli strumenti utilizzati ai fini di una valutazione oggettiva devono innanzitutto tenere presente il punto di partenza del percorso di apprendimento, affinché sia possibile valutare il processo di apprendimento del bambino e tutti i progressi realizzati fino al raggiungimento del profilo in uscita. Detti strumenti possono essere riassunti come di seguito: - osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali, ecc.); - osservazioni occasionali con l'annotazione del numero e della pertinenza degli interventi); - eventuale documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati, ecc.).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli strumenti utilizzati ai fini di una valutazione oggettiva devono innanzitutto tenere presente il punto di partenza del percorso di apprendimento, affinché sia



possibile valutare il processo di apprendimento del bambino e tutti i progressi realizzati fino al raggiungimento del profilo in uscita. Detti strumenti possono essere riassunti come di seguito: - osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali, ecc.); - osservazioni occasionali con l'annotazione del numero e della pertinenza degli interventi); - eventuale documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati, ecc.); - capacità di concentrazione; - grado di interesse e partecipazione alle attività; - significatività del contributo alle attività proposte e modalità di interazione. Ai fini di una corretta valutazione dei progressi vanno, infine, tenute presenti eventuali situazioni di particolare rilievo, sia che siano episodiche ed occasionali, sia che siano continuative, che possono inficiare la serenità del percorso formativo e il successo formativo.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli strumenti utilizzati ai fini di una valutazione oggettiva devono innanzitutto tenere presente il punto di partenza del percorso di apprendimento, affinché sia possibile valutare il processo di apprendimento del bambino e tutti i progressi realizzati fino al raggiungimento del profilo in uscita. Detti strumenti possono essere riassunti come di seguito: - osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali, ecc.); - osservazioni occasionali con l'annotazione del numero e della pertinenza degli interventi); - eventuale documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati, ecc.); - capacità di concentrazione; - grado di interesse e partecipazione alle attività; - significatività del contributo alle attività proposte e modalità di interazione. Ai fini di una corretta valutazione dei progressi vanno, infine, tenute presenti eventuali situazioni di particolare rilievo, sia che siano episodiche ed occasionali, sia che siano continuative, che possono inficiare la serenità del percorso formativo e il successo formativo.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Scala di misurazione La scelta e la realizzazione degli strumenti di verifica devono essere tali da garantire il massimo livello di coerenza e adeguatezza con le competenze. I voti definiti per mezzo delle prove di verifica non sono perciò da considerarsi come "numeri puri", bensì come espressione della "misura" del raggiungimento di un particolare obiettivo didattico. Alla scala di misurazione generale in allegato si fa riferimento per la costruzione delle griglie relative alle singole discipline

Allegato:

a.s.2024-2025 _SCUOLA SECONDARIA _CRITERI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'intento di perseguire omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti delibera per l'attribuzione del voto di comportamento (il voto può essere determinato dalla soddisfazione di uno o più indicatori del relativo ambito indicato in tabella). Si allega la griglia definita dal Collegio Docenti con i criteri generali per l'attribuzione del "Giudizio sintetico per la valutazione del comportamento in sede di scrutinio.

Allegato:

a-s-2024-25_ SCUOLA SECONDARIA_ CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega la griglia definita dal Collegio Docenti con i criteri generali per l'attribuzione del voto di non ammissione in sede di scrutinio.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il documento allegato, deliberato dal collegio docenti in data 09/05/2023 ha la finalità di declinare i criteri:

- per l'ammissione all'Esame di Stato nel primo ciclo di istruzione
- per lo svolgimento delle prove
- per la valutazione e la determinazione del voto finale e della lode

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ESAMI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove attività di inclusione per tutti gli ordini di scuola. In particolare laboratori teatrali, laboratorio di lavorazione del rame, ippoterapia. Per gli alunni BES la scuola ha adottato il PAI. Alla stesura dei PEI e dei PDP partecipa tutto il team docente ed il consiglio di classe/interclasse, con monitoraggio degli apprendimenti lungo l'arco di tutto l'anno scolastico. Per quanto concerne gli studenti stranieri, la scuola ha adottato un protocollo che facilita l'accoglienza e l'integrazione, regolamentando l'inclusione. Inoltre vengono annualmente svolti corsi di L2 per l'acquisizione/consolidamento dei requisiti di base e laboratori degli apprendimenti di cittadinanza e costituzione per alunni stranieri. Gli alunni privi della conoscenza della lingua italiana usufruiscono del supporto dell'intermediario culturale e del supporto di altro personale specializzato.

L'eterogeneità della popolazione scolastica impone all'Istituto di seguire percorsi formativi differenziati per gli alunni in difficoltà, che prevedano il recupero delle lacune nella conoscenza. A tal fine si avvale delle risorse curriculari e promuovendo attività e progetti di L2. La collaborazione con associazioni di volontariato di professionisti che affianca le situazioni di marginalità presenti nell'Istituto, aiuta a promuovere la progettazione di percorsi formativi e didattici personalizzati, affiancando in maniera correlata genitori e docenti. La cultura della personalizzazione didattica ha permesso un'attenzione maggiore agli stili di apprendimento e cognitivi di tutti gli studenti, impiegando sia le risorse degli insegnanti curriculari, sia quelle di sostegno e attivando la partecipazione a concorsi e tornei anche a livello nazionale finalizzate ad esaltare le eccellenze.

Punti di debolezza:

Nonostante le risorse impegnate dalla scuola per favorire l'integrazione delle diverse comunità esistenti sul territorio, permangono difficoltà dovute al fatto che i cittadini di diversa nazionalità hanno ricostituito comunità chiuse all'interno del tessuto sociale e sono spesso soggetti a trasferimento. È necessaria una griglia di valutazione comune per la rilevazione, il trattamento e la valutazione degli alunni BES tra la scuola dell'infanzia e primaria e la scuola secondaria di primo grado; una griglia di valutazione comune per gli alunni stranieri con particolari difficoltà legate alla



comprensione/produzione in lingua italiana. La scuola risente di una scarsa collaborazione con le strutture sanitarie adibite alla certificazione degli alunni problematici a causa dei tagli alle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove attività di inclusione per tutti gli ordini di scuola. In particolare laboratori teatrali, laboratorio di lavorazione del rame, ippoterapia. Per gli alunni BES la scuola ha adottato il PAI. Alla stesura dei PEI e dei PDP partecipa tutto il team docente ed il consiglio di classe/interclasse, con monitoraggio degli apprendimenti lungo l'arco di tutto l'anno scolastico. Per quanto concerne gli studenti stranieri, la scuola ha adottato un protocollo che facilita l'accoglienza e l'integrazione, regolamentando l'inclusione. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, vengono organizzati e svolti corsi di L2 per l'acquisizione/consolidamento dei requisiti di base e laboratori degli apprendimenti di cittadinanza e costituzione per alunni stranieri. Gli alunni privi della conoscenza della lingua italiana usufruiscono del supporto dell'intermediario culturale e del supporto di altro personale specializzato. L'eterogeneità della popolazione scolastica impone all'Istituto di seguire percorsi formativi differenziati per gli alunni in difficoltà, che prevedano il recupero delle lacune nella conoscenza. A tal fine si avvale delle risorse curriculari e della promozione di attività e progetti di L2. La presenza dello "Sportello di mediazione psico-pedagogica" che affianca le situazioni di marginalità presenti nell'Istituto, promuove la progettazione di percorsi formativi e didattici personalizzati, affiancando in maniera correlata genitori e docenti. La cultura della personalizzazione didattica ha permesso un'attenzione maggiore agli stili di apprendimento e cognitivi di tutti gli studenti, impiegando sia le risorse degli insegnanti curriculari, sia quelle degli insegnanti di sostegno e attivando la partecipazione a concorsi e tornei anche a livello nazionale finalizzati ad esaltare le eccellenze.

Punti di debolezza:

Nonostante le risorse impegnate dalla scuola per favorire l'integrazione delle diverse comunità esistenti sul territorio, permangono difficoltà dovute al fatto che i cittadini di diversa nazionalità hanno ricostituito, nella maggioranza dei casi, comunità chiuse all'interno del tessuto sociale e sono spesso soggetti a trasferimento. È necessaria una griglia di valutazione comune per la rilevazione, il trattamento e la valutazione degli alunni BES per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. È inoltre necessaria una griglia di valutazione comune per gli alunni stranieri con particolari difficoltà legate alla comprensione/produzione in lingua italiana. La scuola risente di una scarsa collaborazione con le strutture sanitarie adibite alla certificazione degli alunni problematici a causa dei tagli finanziari alle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

L'Istituto promuove attività di inclusione per tutti gli ordini di scuola. In particolare laboratori teatrali, laboratorio di lavorazione del rame, ippoterapia. Per gli alunni BES la scuola ha adottato il PAI. Alla stesura dei PEI e dei PDP partecipa tutto il team docente ed il consiglio di classe/interclasse, con monitoraggio degli apprendimenti lungo l'arco di tutto l'anno scolastico. Per quanto concerne gli studenti stranieri, la scuola ha adottato un protocollo che facilita l'accoglienza e l'integrazione, regolamentando l'inclusione. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, vengono organizzati e svolti corsi di L2 per l'acquisizione/consolidamento dei requisiti di base e laboratori degli apprendimenti di cittadinanza e costituzione per alunni stranieri. Gli alunni privi della conoscenza della lingua italiana usufruiscono del supporto dell'intermediario culturale e del supporto di altro personale specializzato. L'eterogeneità della popolazione scolastica impone all'Istituto di seguire percorsi formativi differenziati per gli alunni in difficoltà, che prevedano il recupero delle lacune nella conoscenza. A tal fine si avvale delle risorse curriculari e della promozione di attività e progetti di L2. La presenza dello "Sportello di mediazione psico-pedagogica" che affianca le situazioni di marginalità presenti nell'Istituto, promuove la progettazione di percorsi formativi e didattici personalizzati, affiancando in maniera correlata genitori e docenti. La cultura della personalizzazione didattica ha permesso un'attenzione maggiore agli stili di apprendimento e cognitivi di tutti gli studenti, impiegando sia le risorse degli insegnanti curriculari, sia quelle degli insegnanti di sostegno e attivando la partecipazione a concorsi e tornei anche a livello nazionale finalizzati ad esaltare le eccellenze.

Punti di debolezza:

Nonostante le risorse impegnate dalla scuola per favorire l'integrazione delle diverse comunità esistenti sul territorio, permangono difficoltà dovute al fatto che i cittadini di diversa nazionalità hanno ricostituito, nella maggioranza dei casi, comunità chiuse all'interno del tessuto sociale e sono spesso soggetti a trasferimento. È necessaria una griglia di valutazione comune per la rilevazione, il trattamento e la valutazione degli alunni BES per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. È inoltre necessaria una griglia di valutazione comune per gli alunni stranieri con particolari difficoltà legate alla comprensione/produzione in lingua italiana. La scuola risente di una scarsa collaborazione con le strutture sanitarie adibite alla certificazione degli alunni problematici a causa dei tagli finanziari alle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto si avvale delle seguenti procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica : la domanda per accertamento della disabilità in età evolutiva è presentata dai genitori all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), che vi dà riscontro entro 30 giorni; i genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente competente e all'istituzione scolastica ai fini di predisporre rispettivamente il Profilo di Funzionamento, Il Progetto Individuale e il Piano Educativo Individuale (PEI). successivamente all'accertamento della disabilità l'unità multidisciplinare composta da: - un medico specialista della condizione di salute della persona; - uno specialista in neuropsichiatria infantile; - un terapeuta della riabilitazione; - un assistente sociale, con la collaborazione dei genitori dell'alunna o dell'alunno con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata, redige il Profilo di Funzionamento (che comprende il profilo dinamico funzionale, PDF, e la diagnosi funzionale) secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell' ICF. Tale documento è propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI, definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica ed è aggiornato ad ogni grado di istruzione o per diverse condizioni di funzionamento della persona. A) Il progetto individuale è redatto dall'Ente locale, in collaborazione con i genitori e le istituzioni scolastiche. B) Il Piano educativo individualizzato (PEI) è elaborato dai docenti di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il Piano educativo individualizzato (PEI) è elaborato dai docenti di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente competente e all'istituzione scolastica ai fini di predisporre rispettivamente il Profilo di Funzionamento, Il Progetto Individuale e il Piano Educativo Individuale (PEI). Condividono a più riprese la proposta scolastica e la sottoscrivono.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello Psicopedagogico e Corsi alla genitorialità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione formativa e sommativa in sede di GLL: 1. la valutazione formativa, contribuirà al miglioramento/potenziamento del modello proposto, valutando gli interventi individualizzati e personalizzati ed eventualmente apportando a questi delle modifiche; 2. la valutazione sommativa, svolgerà una attenta analisi finale dell'intero operato, mettendo in relazione i contributi delle varie partnership chiamate in campo; 3. la sede preposta per la valutazione e l'approvazione del PAI è il Collegio docenti conclusivo dell'anno scolastico 2016 - 2017 (mese di giugno). Valutazione degli apprendimenti 1. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti valuteranno gli obiettivi raggiunti indicati eventualmente nel PDP e nel PEI tenendo conto dei punti di partenza degli allievi. 2. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe /team, individueranno delle verifiche assimilabili a quelle comuni, garantendo tempi e modalità previste dalla Legge 170. La progettazione della didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la personalizzazione dei tempi di apprendimento, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici; Tuttavia, il percorso deve tenere presente gli stili cognitivi e di apprendimento di CIASCUN alunno, che nella loro diversità rappresentano un orizzonte conoscitivo a sé stante. A tal uopo la nostra scuola propone percorsi di apprendimento personalizzati per tutti gli alunni, secondo le loro reali caratteristiche cognitive e di apprendimento. Dei diversamente abili si considerano i progressi, anche minimi, sempre e comunque riconducibili alle finalità generali della Scuola frequentata ed il



conseguimento di competenze necessarie per affrontare e risolvere questioni legati al quotidiano. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle in sede di esame conclusivo dei cicli, terranno conto delle specifiche situazioni di tali alunni: a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come specificato nella stesura del PDP dell'alunno. Per la valutazione degli alunni stranieri, in particolare quelli neoarrivati, la normativa esistente rafforza il ruolo e la responsabilità delle istituzioni nella loro autonomia e dei docenti nella valutazione degli alunni. L'art. 45, comma 4, del D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 afferma che: "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa". Il Team dei docenti e/o il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà pertanto programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, anche avvalendosi delle competenze del Referente di settore, sulla base di quanto di seguito indicato:

- Sarà fondamentale conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione fornita dalla Funzione strumentale per l'Intercultura.
- Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà opportunamente selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
- Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (ITALIANO/L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione formativa.
- Ogni scelta effettuata dal Team e/o dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano di Studio Personalizzato.
- Il Piano di Studio Personalizzato (PSP) sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i team docenti e/o i Consigli di Classe, prendono in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

Alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il team docenti e/o il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione di questo tipo: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".



Oppure: "La valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di Studio Personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". (Anche nel caso in cui l'alunno partecipi parzialmente alle attività didattiche). Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, il team docenti e/o il Consiglio di Classe può ricorrere alla seconda formulazione, tenendo conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e facendo, inoltre, riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR in Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, Circ. min. n.24 del 01/03/2006, che sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione delle varie discipline, come dal PSP. "...La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche..... E' necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero.... Una volta superata questa fase (capacità di sviluppare la lingua per comunicare), va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie discipline." Nel caso in cui l'alunno, non italofono, venga iscritto nella seconda parte dell'anno scolastico, è utile l'intervento del mediatore linguistico-culturale anche per una valutazione equipollente di eventuali produzioni scritte in lingua materna.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto da diversi anni, svolge una attività di screening per favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e per valutare eventuali difficoltà nel primo anno della scuola primaria. Inoltre, preliminarmente all'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia, si avrà cura di organizzare incontri con i referenti dei nidi d'infanzia. La scuola ha individuato una Figura Strumentale per curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola (Continuità), che insieme alla figura referente dei DSA/BES, curerà in particolare il passaggio di tutti gli alunni con BES.

Approfondimento



La finalità ultima della scuola è quella d'impegnarsi per ottenere il successo formativo di tutti gli alunni: favorire l'acquisizione delle competenze degli alunni provenienti dalle classi più svantaggiate e promuovere le potenzialità degli alunni più competenti. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola deve considerare l'ampia eterogeneità dei suoi utenti ed aver cura della diversità di cui sono portatori trasformandola in valore. Solo in questo modo e cercando di eliminare gli ostacoli di qualsivoglia natura, che "impediscono il pieno sviluppo della persona umana", si può realizzare il fine costituzionale della scuola, ovvero quello di assicurare e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti, eliminando le distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". In quest'ottica, tenendo presente la Legge n. 170 del 08/10/2010, riguardante i Disturbi Specifici di Apprendimento e successivamente la Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012, che prende in considerazione gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella stesura del P.A.I. e del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, si è ritenuto opportuno prestare attenzione alle diverse forme di disabilità e alle differenti tipologie di diversità culturali e linguistiche, nonché a tutte le situazioni di svantaggio di cui gli alunni potrebbero essere portatori. Considerando tali premesse, compito della scuola è quello di realizzare una triplice inclusione:

- 1) preparare ambienti adeguati alle sfide dell'apprendimento;
- 2) rispondere alle diverse esigenze di apprendimento degli alunni;
- 3) superare le potenziali barriere all'apprendimento e alla valutazione con un occhio di riguardo per l'importanza del rendimento degli alunni in ambienti inclusivi.

L'ambiente socioculturale di provenienza degli studenti è assai differenziato. La maggior parte degli iscritti appartiene ad un livello socioculturale medio e medio - basso. Il territorio, inoltre, è interessato da un forte processo migratorio, con cittadini provenienti prevalentemente dalla Romania, dal Marocco e dall'Albania, India e altri Paesi asiatici. Non da ultimo, il Comune di Nemi ospita una "Casa famiglia" per minori in situazione di abuso familiare e/o forte deprivazione economica e culturale; spesso questi bambini sono prelevati in maniera coatta dalle proprie famiglie di origine ed inseriti nella "Casa famiglia" in attesa di una collocazione più stabile e tutti gli ospiti della struttura (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono alunni della nostra scuola. In conclusione, gli insegnanti constatano ogni giorno, che gli alunni che hanno bisogno d'interventi personalizzati, sono oggi ben più di quelli certificati dalle Aziende sanitarie (2-3%); esiste un 15-20% di alunni con varie difficoltà educative, apprenditive, di comportamento e di relazione. Questa considerevole fascia di alunni, pur non presentando disturbi certificati più o meno gravi, ha comunque ingenti difficoltà ad inserirsi nella scuola ed a ottenere buoni risultati di apprendimento. Poiché attraverso il Piano dell'Offerta Formativa e il P.A.I., il nostro Istituto esprime il suo Progetto educativo ed essendo questa la sede progettuale e decisionale, è al suo interno che sono state



individuare le modalità concrete per realizzare le finalità che gli sono proprie e che tendono prioritariamente ad innalzare il livello di scolarità e il tasso del successo scolastico di ogni alunno. E' stata data rilevanza alle seguenti scelte, finalizzate a valorizzare l'aspetto inclusivo della scuola:

1. la decisione di occuparsi in maniera efficace ed efficiente di tutti gli alunni che presentano qualsiasi difficoltà di funzionamento educativo;
2. la decisione di accorgersi in tempo delle difficoltà e delle condizioni di rischio, attuando la proposta educativa già in ambito di prevenzione;
3. la decisione di adoprarsi costantemente per individuare negli alunni le difficoltà, , anche di quelle meno evidenti;
4. la decisione di comprendere le complesse interconnessioni dei fattori che costituiscono e mantengono le varie difficoltà ;
5. la decisione di rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente, alle difficoltà, attivando tutte le risorse della comunità scolastica e non.

Per realizzare quanto sopra, la nostra scuola ha previsto una serie di azioni concrete e buone prassi:

1. utilizzo di un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni , utile per una prima indagine conoscitiva, per iniziare un rapporto di collaborazione con i genitori e per realizzare una documentazione (raccolta di tracce, materiali, prodotti) finalizzata ad orientare meglio gli interventi presenti e futuri;
2. impiego di un protocollo di accoglienza per gli alunni provenienti da altre Nazioni, dove vengono date indicazioni agli insegnanti e alle famiglie per agevolare l'inclusione e un inserimento sereno dell'alunno in oggetto;
3. applicazione di curricolo per la continuità didattica, al fine di stabilire linee culturali comuni tra i diversi ordini di scuole, per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola;
4. attuazione di un'intesa con i servizi territoriali di neuropsichiatria e di riabilitazione del linguaggio ;
5. realizzazione di una continuità orizzontale per costituire una rete che metta in relazione sinergica tutte le risorse dell'extrascuola: altre scuole, famiglia, associazioni sportive, culturali, servizi socio-sanitari, Enti Locali, ecc.
6. messa in atto di una progettualità scolastica che, attraverso una flessibilità organizzativa degli



spazi e dei tempi, preveda di realizzare, per gli alunni, percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa per sentirsi protagonisti;

7. costruzione di una relazione d'aiuto tra alunni-insegnanti- genitori da attuare attraverso un progetto di mediazione, con uno "Sportello di Ascolto" curato da docenti con competenze in ambito pedagogico e psicologico, al fine di tracciare un "progetto di vita" partendo dalle risorse del bambino, per condurlo ad acquisire capacità d'iniziativa e migliori competenze utili per la sua crescita.

Elenchiamo di seguito gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la progettazione espressa nel P.T.O.F. e nel P.A.I. rappresentativi della nostra scuola:

- legittimazione delle differenze e della diversità come un punto di forza;
- inclusione di ciascuno in un contesto educativo motivante;
- acquisizione del senso di identità personale e di gruppo;
- apprendimento contestualizzato e situato;
- attenta valutazione della "zona di sviluppo prossimale" (Vygotskij) di tutti gli alunni;
- costruzione sociale della conoscenza;
- scaffolding cognitivo e affettivo;
- intensificazione dell'apprendimento attraverso la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità;
- definizione per alcuni alunni del "progetto di vita".

Allegato:

PAI 2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La mission e la vision dell'Istituto sono chiaramente definite nel PTOF e nell'atto di indirizzo della Dirigente scolastica e vengono sistematicamente ribadite in sede di Collegio docenti, rappresentando chiari punti di riferimento per la progettazione di Istituto, sistematicamente monitorata in sedi apposite (Interclasse/Dipartimenti). La scuola affida a personale designato il coordinamento delle azioni poste in essere e l'aggiornamento dei relativi documenti (RAV, PDM e PTOF), cui affida il monitoraggio delle attività, condiviso in sede di Collegio docenti, permettendo di orientare la strategia di intervento e di riprogettare/rimodulare il percorso di miglioramento. L'Istituto modula le azioni di miglioramento sulla base della osservazione condivisa del contesto e delle caratteristiche della popolazione scolastica e, congiuntamente, dei dati INVALSI, degli esiti scolastici, nonché dei suggerimenti emersi dai Questionari sull'efficacia ed efficienza del servizio scolastico erogato, affidando al PTOF il coordinamento e il monitoraggio delle azioni poste in essere e l'aggiornamento della progettualità. Dati ed obiettivi sono resi noti in sede di Collegio docenti e, sul territorio, durante gli incontri di "Orientamento e Nuove iscrizioni" e mediante pubblicazione sul sito di Istituto dei documenti strategici.

All'interno dell'Istituto l'organizzazione e la divisione dei compiti è chiaramente declinata; l'attribuzione degli incarichi e le mansioni spettanti sono condivise in sede di Collegio, dando a tutti i docenti la possibilità di assumere incarichi di responsabilità e di crescere professionalmente. Per l'anno scolastico 2024/2025 il Collegio docenti ha operato una scelta strategica: a seguito di accorpamento con l'istituto comprensivo "E. Maiorana". Al fine di consentire la presenza di docenti dei due istituti sono state stabilite due aree di Funzione strumentali, PTOF con la presenza di tre docenti e Funzione strumentale per l'inclusione con la presenza di quattro docenti (due per la scuola infanzia/primaria e due per la scuola secondaria di primo grado). Varie sono le figure Referenti. Le risorse economiche vengono erogate in base all'impegno sostenuto da: 1. personale amministrativo; 2. figure strumentali, referenti, e docenti che svolgono attività e progetti con ricaduta qualitativamente significativa sul PTOF.

Il coinvolgimento delle famiglie avviene in diversi momenti: durante gli incontri periodici collegiali, in cui si realizza il colloquio con i coordinatori di classe e i Consigli; con i singoli docenti, ogni qualvolta necessari, a seguito di richiesta dei genitori o convocazione degli stessi insegnanti; nella condivisione dei piani personalizzati e/o individualizzati. Il Patto di



Corresponsabilità viene ribadito come strumento importante per indurre i genitori ad attenzionare l'educazione dei figli e il loro impegno scolastico, quali strumenti di riscatto sociale, pari opportunità, successo scolastico.

Le risorse economiche destinate ai progetti sono ripartite da una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente.

La scuola realizza iniziative di formazione interna per tutto il personale scolastico, anche mirate alle figure specifiche e di Funzione. Si avvale anche del partenariato di Gruppi esterni e, in particolare, della Rete di Ambito. La formazione propria dell'Istituto, invece, assolve ai bisogni di approfondimento e aggiornamento dei docenti, che si attivano anche individualmente, ricercando il miglioramento delle proprie competenze professionali anche in base ad esigenze professionali personali. Le iniziative del Piano di Formazione vengono realizzate in piena coerenza con le indicazioni ministeriali, le Linee guida dettate dalla Dirigenza e le Priorità RAV, ai fini del miglioramento di Istituto. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati soprattutto sulla base delle competenze possedute e dell'esperienza capitalizzata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, presieduti da docenti con incarichi ben definiti, producendo progetti, materiali e strumenti che rispondono alle esigenze di concretezza, trasparenza e snellimento delle prassi, al miglioramento dell'organizzazione dell'Istituto.

Vari e diversificati sono le occasioni e i momenti creati dalla scuola per incontrare i genitori; informare e cercare dialogo e confronto; chiarire lo strutturato percorso formativo di allievi/e; il delicato compito educativo che spetta agli insegnanti in condivisione con i genitori e individualmente ai bambini/e e ragazzi/e un comune obiettivo: incontri annuali di orientamento e accoglienza e condivisione dei Regolamenti, del Patto di Corresponsabilità e delle prassi; colloqui istituzionali e incontri con i docenti o richiesti dai genitori; riunioni di Consiglio di classe e di Istituto; formazione condivisa su tematiche di interesse comune (Bullismo e Cyberbullismo; Sicurezza; Genitorialità; Mutuo-aiuto). L'Istituto ha creato al suo interno uno sportello di mediazione psicopedagogica per la condivisione delle difficoltà scolastiche di alunni/e a supporto delle famiglie e un progetto di mutuo-aiuto per l'accoglienza delle famiglie straniere da poco in Italia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente nella gestione unitaria delle attività dell'Istituto, nella predisposizione degli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa, nell'analisi e nella proposta delle innovazioni, nella gestione dei rapporti con le scuole e con l'esterno e possono sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento esercitando tutte le attribuzioni riferibili alla funzione.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Incontri con il Dirigente per la comunicazione di scelte organizzative e indicazioni progettuali di Istituto Condivisione delle linee di indirizzo	13
Funzione strumentale	Contribuiscono a realizzare le finalità della scuola e a valorizzare la professionalità dei docenti insieme alle relative commissioni, se previste. I docenti assegnatari di tali incarichi saranno tenuti a presentare al D.S. il piano delle attività legate al loro incarico e ai lavori delle relative commissioni (se previste) e a relazionare nell'ultimo collegio dell'anno scolastico sul lavoro svolto, su eventuali criticità riscontrate e formulare proposte per il futuro anno scolastico. La Dirigenza, in accordo con il	7



	<p>Collegio dei Docenti, ha individuato le seguenti figure 1) Funzione strumentale: Area 1. P.T.O.F. cui è demandata la gestione di tutta l'area del Piano dell'Offerta Formativa (Indagini inerenti la stesura del PTOF; Stesura e integrazione del PTOF nella versione per docenti e famiglia; Revisione dei moduli per elaborazione/ rendicontazione dei progetti; Raccolta dei progetti; Monitoraggio del PTOF e dei progetti; Presentazione del PTOF ai genitori nelle riunioni di orientamento; Riunioni di Staff, con le altre F.S., il DGSA, i collaboratori, il Dirigente) Area 2. Coordinamento degli interventi a favore degli alunni con disabilità (Coordinamento e verifica della progettazione curricolare specifica: GLH; Rapporti con Enti locali, Associazioni, elaborazione protocolli d'intesa; Compilazione di questionari di vario genere riconducibili all'area 2; Documentazione in cartellina di ogni singolo alunno; Monitoraggio di alunni/e non riconosciuti/e ma a rischio; Incontri per la continuità tra gli insegnanti di sostegno dei tre ordini; Informazioni ai docenti sull'iter da seguire in caso di segnalazione e sua attuazione; Riunioni di Staff, con le altre F.S., il DGSA, i collaboratori, il Dirigente).</p>	
Capodipartimento	<p>Ai Capidipartimento sono demandati i seguenti compiti: organizzazione del dipartimento relativamente alla scelta dei testi; progettualità del dipartimento; definizione delle prove comuni; definizione dei corsi di recupero; monitoraggio della progettualità di Istituto</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Coordinano l'attività della scuola (salvo deleghe specifiche ad altri docenti): 1. Sono punto di</p>	11



riferimento per gli uffici di direzione e segreteria in merito a comunicazioni varie verbali e scritte e sono tramite con gli uffici di direzione e segreteria in merito al funzionamento dei singoli plessi 2. Sono portavoce delle proposte dei docenti in merito alla programmazione e alla organizzazione dell'attività educativo didattica e coordinano l'organizzazione della collegialità 3. Organizzano le sostituzioni nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'istituto coordinano i rapporti con l'esterno in accordo con le scelte dell'istituto all'interno del piano delle attività e iniziative programmate. 4. Organizzano di eventi all'intero Istituto

Responsabile di laboratorio I responsabili sovrintendono all'organizzazione e al buon funzionamento dei laboratori e all'uso delle strumentazioni in esse contenute. 2

Animatore digitale Figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale esperta nel settore informatico. Ha il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica. Provvede a: 1 Aggiornamento del sito dell'Istituto 2 Coordinamento del registro elettronico 3 Amministrazione " Google workspace for education" 4 Riunione con le altre funzioni strumentali, il DSGA, i collaboratori del Dirigente, il Dirigente scolastico. 1

REFERENTI 1. Referenti biblioteca (Organizzazione biblioteca scolastica per ordine di scuola; Gestione di fondi finalizzati all'acquisto di materiale librario; Catalogazione dei libri sul software dalla biblioteca; Promuovere l'utilizzo dell' " oggetto libro " attraverso progetti di lettura; Sinergia con 8



le diverse figure strumentali per individuare obiettivi formativi comuni; Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente) 2.Referente Laboratorio di Informatica (Revisione computer; Aggiornamento del sistema operativo; Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente); 3.Referente Orientamento (Interventi a favore delle situazioni di disagio giovanile e/o dispersione scolastica; Coordinamento e gestione dell'attività di orientamento; Incontri informativi con i genitori per tutti gli ordini di scuola; Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente); 4. Referente BES (Raccordo tra la famiglia e la scuola; Coordinamento e verifica nella stesura dei PDP; Documentazione in cartellina di ogni singolo alunno; Monitoraggio di alunni/enon riconosciuti/e ma a rischio; Informazioni ai docenti sull'iter da seguire in caso di segnalazione e sua attuazione; Raccordo tra referenti per le classi ponte; Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente) 5.Referente Uscite didattiche/Viaggi di Istruzione (Visione materiale proposte visite, viaggi e campiscuola; Raccolta proposte uscite dei consigli di classe; Monitoraggio adesione alunni; Richieste preventivi e comparazione degli stessi Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente); 6. REFERENTE INVALSI (lettura e analisi dei dati INVALSI; presentazione in sede di Collegio docenti) 7.Referente Orario (Stesura orario docenti curricolari; Stesura orario docenti sostegno).

Referenti valutazione e documentazione NIV

Coordinamento delle attività per la valutazione del servizio scolastico nel suo complesso.

7



Coordinamento delle proposte per la valutazione degli alunni. Analisi e documentazione degli esiti della didattica in base ai risultati delle prove Invalsi. Valutazione d'Istituto con confronto e presa in esame del rapporto prodotto dal nucleo di autovalutazione.

Referente progetti PON
PNRR

Ha il compito di coordinare i progetti e curare i rapporti con la segreteria.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Redige il bilancio di previsione e consuntivo Gestisce del personale ATA Acquisti e pagamento delle competenze Supervisione degli altri uffici

Ufficio protocollo

Protocolla la corrispondenza in entrata e in uscita Tiene i rapporti con gli Enti locali e con l'utenza

Ufficio per la didattica

Tratta gli alunni dall'ingresso a scuola all'uscita

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale Docente Scuola Primaria, Infanzia, e I° grado:
emissione contratti di lavoro • Compilazione graduatorie supplenze, compilazione graduatorie soprannumerari scuola primaria e infanzia • Convocazioni e attribuzione supplenze, preparazione documenti periodo di prova, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • TFR • Trasferimenti, Assegnazione provvisoria, personale scuola primaria infanzia e sec. di I° grado • Adempimenti connessi a: pensione, buonuscita, computo riscatto e ricongiunzione dei periodi assicurativi, previdenza integrative relative al personale docente scuola primaria e infanzia e I° grado • Gestione della Ricostruzione di Carriera del Personale docente • Collaborazione con DSGA • Archiviazione giornaliera degli atti riguardanti il proprio ufficio

UFFICIO DEL PERSONALE

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Fatturazione e pagamenti elettronici



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA.VE.LA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE COOPERATIVA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Ambito 15 – IPSAR Tognazzi Velletri

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE - CORSO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accreditato come sede di tirocinio

Approfondimento:

Istituto accreditato come sede di tirocinio ai sensi del D.M. n.249/2010, integrato dal D. M. 8 novembre 2011 e dal D. M. n. 93/2012. Accoglienza dei tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, nei percorsi di T.F.A e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno. Convenzione con l'Università degli studi Roma Tre, Corso di Scienze della Formazione Primaria, per l'accoglienza degli studenti che devono effettuare il tirocinio didattico.

Denominazione della rete: CASA FAMIGLIA "IL GREMBO"

Azioni realizzate/da realizzare

- ACCOGLIENZA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo con la Casa-famiglia "Il Grembo" per l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento dei



bambini ospiti di questa struttura ed inseriti nel Plesso di Nemi.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE tra le parti CNR-ITD e IC "Marianna Dionigi"**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA per realizzare attività di Ricerca orientate allo studio e all'applicazione di metodologie innovative in una didattica orientata alla promozione delle Life Skills con il supporto delle tecnologie.

Denominazione della rete: **Rete scolastica "ARETE - A Round E - Table for Education"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione ai progetti proposti dalla rete ha l'intento di valorizzare la formazione delle risorse professionali, di gestire in comune funzioni, attività amministrative, progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali

La nostra scuola è interessata a nuove reti di scopo per l'adesione a progetti territoriali, nazionali ed europei.

Denominazione della rete: Accordo di rete "DADA" Didattica per Ambienti Di Apprendimento



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le sfide della società dei saperi e della complessità, che i nostri giovani devono fronteggiare, rendono imprescindibile l'innovazione dei modelli organizzativi e didattici della scuola. Questa sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti che siano attivi, co-costruiti, transazionali e perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali. L'attenzione all'apprendimento delle competenze ed allo sviluppo della dimensione metacognitiva, impone di ridefinire le discipline come ermeneutiche, epistemologie, euristiche e riorientare l'azione educativa verso processi di apprendimento "autentico" e "significativo". Il DADA, oltre a incentivare la trasformazione degli spazi per l'apprendimento per favorire ricadute sulla didattica, è certamente analizzabile come "incubatore di innovazione" per i molteplici effetti indiretti e "di sistema". Ha infatti determinato, ove adottato, un indiscutibile movimento di comunità, innescando quasi un "effetto Hawthorne" (Mayo), verso l'innovazione e creando condizioni utili ad un ripensamento professionale, a favorire un clima di maggiore apertura e collaborazione, ad incentivare ricerca e riflessioni collegiali, a stimolare creatività ed iniziativa professionali. Il progetto DADA che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale "edificio apprenditivo", qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiavi quali



condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo. La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI poli universitari di UNIRomatre e Lumsa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto comprensivo ha varie convenzioni con Università.

Nell'accogliere gli studenti la Scuola non solo offre loro la possibilità di fruire dell'esperienza di docenti preparati e impegnati nell'attività didattica, contribuendo quindi alla formazione iniziale di nuovi insegnanti, ma individua nel rapporto con l'università e negli stessi studenti una risorsa in



termini di tempo e studio dedicato alla scuola, nonché un'occasione di confronto e approfondimento per i docenti su problemi concreti e su aspetti teorici.

Con i poli universitari di UNIRomatre e Lumsa, grazie si realizzano project-works sperimentali e di ricerca-azione,

Denominazione della rete: RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE per il progetto Digital Ambassadors, nell'ambito della Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

L'intervento mira a garantire la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale. La rete è costituita da scuole



(gemellaggio con le le scuole europee HERMAN - NOHL - SCHULE 19. Grundschule Neukölln / SESB Deutsch-Italienisch e CEIP Romero Peña, La Solana, Spainche) e da organizzazioni partner quali l'università degli Studi di Napoli Federico II con la collaborazione di docenti di pedagogia sperimentale; l'università di Camerino (MC) UNICAM School of Science and Technology, University of Camerino; l'Université de Montpellier.

Denominazione della rete: Questura di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Questura di Roma dal 2012 mette a disposizione delle Istituzioni Scolastiche una struttura uniforme ed articolata sul territorio che permette agli operatori della Polizia di Stato, di trasmettere ai futuri cittadini le proprie esperienze tecnico professionali e i concetti di legalità e di pacifica convivenza.

Gli operatori referenti di Scuole Sicure, attraverso un'efficace forma di comunicazione:

- INFORMANO gli studenti su specifiche tematiche per permettere loro di conoscere ed evitare i pericoli della società moderna;
- INTERAGISCONO con i giovani affinché siano consapevoli dell'esistenza dei loro diritti e dei loro



doveri in quanto cittadini, delle istituzioni e dei valori che rappresentano; -

AVVICINANO i ragazzi alla Polizia di Stato affinché possano rivolgersi agli operatori in caso di necessità e non solo.

TEMATICHE TRATTATE:

Bullismo, cyber-bullismo, utilizzo consapevole della rete e social network. Dipendenze, vecchie e nuove, legislazione sugli stupefacenti. Contrasto alla violenza, violenza di genere, comportamenti che sono reato, legalità. Le regole, le leggi, la sicurezza partecipata, cosa sono le mafie. Cenni di educazione stradale, autoprotezione e tutela del territorio. Prevenzione della violenza domestica, Codice Rosso e YOUPOL.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

ATTIVITA' EFFETTUATA AMBITO 15

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA

1. Formazione specifica per i docenti neo - assunti anno di prova e uso del registro elettronico 2. Aggiornamento specifico Piattaforma Google Drive 3. Utilizzo e aggiornamento Registro elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GOVERNANCE

1. Formazione specifica per Dirigente, DSGA e Figure di funzione: 2. GDPR, Dlgs n° 196 30 giugno 2003 e successive integrazioni - Ambito 15/16; 3. Middle Management - Ambito 15 (Luglio 2018) - Rendicontazione sociale - Ambito 16 - "La scuola autonoma tra tradizione ed innovazione ..." - Giornata intensiva per i docenti funzione promossa da Ente FO.SVI.CO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER DOCENTI

1. Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche - Master I livello per tutti i docenti promosso da UNIROMA3 (a.s. 2016-17 – dicembre 2018) 2. Gestione dello stress da lavoro correlato – Promosso da "M. Dionigi" per tutti i docenti con esperto esterno 3. Alto potenziale cognitivo



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

- Programma il futuro (pensiero computazionale) - Strumenti interculturali in biblioteca - Incontri di formazione con SBCR - Aggiornamento progetto "Samsung Smart Future" - didattica CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO INTERNO

1. "Noi cittadini europei - Scuole sicure" Incontri con la Polizia di Stato su Bullismo e Cyber bullismo



2. "Ti bullo fuori" Aggiornamento del Progetto omonimo sul Bullismo,. "A scuola anch'io. Per la formazione dei nuovi cittadini" 4. Educazione finanziaria – Giornate di formazione presso la Banca d'Italia

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Formazione e approfondimenti sulla normativa vigente in materia di sicurezza e privacy nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE EMERGENZA PRIMO SOCCORSO

Il corso mira a dotare i partecipanti dei rudimenti necessari all'attuazione del primo soccorso in situazioni di emergenza.

Titolo attività di formazione: CORSO BLSD

Il corso mira a dotare i partecipanti dei rudimenti necessari all'attuazione del primo soccorso in situazioni di emergenza.

Titolo attività di formazione: CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

Il corso mira a dotare i partecipanti delle procedure necessarie in situazione di emergenza.

Titolo attività di formazione: CORSO PREPOSTI



Il corso mira a dotare i partecipanti delle competenze necessarie all'attuazione delle procedure in materia di sicurezza.

Titolo attività di formazione: Formazione riconosciuta sulle scuole Modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento): formazione/informazione sulle metodologie e funzionamento del DADA.

La nostra scuola è coinvolta in una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. L'innovazione interesserà la scuola secondaria di primo grado di Lanuvio e di Nemi che funzionerà per "aula-ambiente di apprendimento", con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO INCENTIVATA: le figure di sistema

Aggiornamento e formazione delle figure di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingue e metodologia CLIL per docenti



Corsi di lingue finalizzati al conseguimento livello B1 e B2. Metodologia didattica CLIL per docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione viene aggiornato annualmente, tenendo conto delle priorità individuate e dei bisogni formativi espressi. Le formazioni inerenti la privacy e la sicurezza sono riproposte periodicamente e destinate a tutto il personale docente.



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE EMERGENZA PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO BLSD

Descrizione dell'attività di formazione CORSO BLSD

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



CORSO BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	CORSO BLSD
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	CORSO BLSD
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	ANTINCENDIO
---	-------------



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PREPOSTI

Descrizione dell'attività di formazione

PREPOSTI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

PRIVACY

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione FUNZIONALITA' PER LA REGOLARIZZAZIONE DEL CONTO CONTRIBUTIVO DEI DIPENDENTI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione FUNZIONALITA' PER LA REGOLARIZZAZIONE DEL CONTO CONTRIBUTIVO DEI DIPENDENTI

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER UTILIZZO SOFTWARE DI SUPPORTO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Descrizione dell'attività di Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di



formazione

competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale della Scuola per il necessario sostegno nel raggiungimento degli obiettivi di cambiamento richiesti tenuto conto dei processi di innovazione in corso. La partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA), nel dare piena attuazione alla autonomia scolastica, rappresenta, pertanto, un aspetto rilevante per la promozione efficace delle specifiche professionalità. Il Personale ATA può partecipare a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle Università o da enti accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016 e fruire delle opportunità offerte dalla piattaforma on line per la [Governance della Formazione S.O.F.I.A.](#)

Il Piano di Formazione viene aggiornato annualmente, tenendo conto delle priorità individuate e dei bisogni espressi. Le formazioni inerenti la privacy e la sicurezza sono riproposte periodicamente e destinate a tutto il personale ATA.